

Schroder International Selection Fund

Prospetto informativo

(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

Ottobre 2012

Italia



Schroders

Schroder International Selection Fund
(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

Prospetto informativo

Ottobre 2012

Il presente Prospetto Informativo è pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 23 novembre 2012.

Schroder International Selection Fund

Si attesta che il presente prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Informazioni importanti

È possibile richiedere copia del presente Prospetto Informativo, così come ogni informazione relativa alla Società, a:

**Schroder Investment Management
(Luxembourg) S.A.**

5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo
Tel: (+352) 341 342 202
Fax: (+352) 341 342 342

Il presente prospetto (di seguito il "Prospetto Informativo") deve essere letto per intero prima di presentare qualsiasi richiesta di sottoscrizione delle Azioni. Se avete dubbi in merito al suo contenuto, è opportuno che consultiate il vostro consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

L'offerta delle Azioni avviene sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti in esso richiamati.

Nessun soggetto è stato autorizzato ad effettuare annunci, a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni relativamente all'offerta, al collocamento, alla sottoscrizione, alla vendita, alla conversione o al rimborso delle Azioni, non corrispondenti a quanto contenuto nel presente Prospetto Informativo. Qualora venissero effettuati, emessi o rilasciati, tali annunci, informazioni o dichiarazioni non devono considerarsi attendibili come se fossero stati autorizzati dalla Società o dalla Società di gestione. Né la consegna del presente Prospetto Informativo né l'offerta, il collocamento, la sottoscrizione o l'emissione delle Azioni potranno costituire, in alcun caso, la presunzione che le informazioni fornite in questo Prospetto Informativo rimangano corrette in qualsiasi momento successivo alla data di emissione dello stesso.

Gli Amministratori, i cui nomi vengono riportati più avanti, hanno fatto uso di tutta l'attenzione ragionevole affinché le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, per quanto essi possano sapere e ritenere, corrispondano al vero e non sia stato omissso alcunché di importante. Gli Amministratori se ne assumono la responsabilità.

La distribuzione del presente Prospetto Informativo e della documentazione aggiuntiva, nonché l'offerta delle Azioni possono essere soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni. Gli investitori che desiderano sottoscrivere le Azioni dovrebbero informarsi sui requisiti legali nel loro paese in materia di compravendita di Azioni, su eventuali norme di controllo valutario in vigore e sulle conseguenze fiscali delle operazioni in Azioni.

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di alcuno nelle giurisdizioni in cui tali offerte o sollecitazioni non siano ammesse dalla legge o autorizzate, o a favore di qualsiasi soggetto a cui la legge non consenta di fare tali offerte o sollecitazioni.

Si informano gli Investitori che non tutte le misure a tutela degli investimenti previste dalla regolamentazione vigente nella loro giurisdizione potrebbero essere applicabili e tale regolamentazione potrebbe non conferire alcun diritto a risarcimenti, laddove essa esista.

La conservazione e l'archiviazione dei dati personali relativi agli Investitori sono necessarie per consentire alla Società di gestione di espletare i servizi richiesti dagli stessi Investitori e di adempiere agli obblighi regolamentari e di legge.

Attraverso la sottoscrizione delle Azioni della Società, gli Investitori acconsentono esplicitamente alla registrazione, alla modifica, o ad altro uso ovvero alla divulgazione di tali dati (i) a Schroders e ad altre parti che intervengono nel processo della relazione commerciale (ad es. centri di elaborazione esterni, agenti di spedizione o di pagamento), ivi comprese le società con sede in paesi in cui le leggi sulla protezione dei dati personali non esistono o siano meno restrittive di quelle in vigore nell'Unione europea ovvero (ii) ove richiesto dalle vigenti leggi e normative (in Lussemburgo o in altri paesi).

I dati personali non saranno utilizzati né divulgati a soggetti che non siano tra quelli indicati al precedente paragrafo senza l'autorizzazione dell'Investitore.

Sono state adottate misure ragionevoli al fine di garantire la riservatezza dei dati personali trasmessi a Schroders. Tuttavia, in considerazione del fatto che le informazioni sono trasferite elettronicamente e rese disponibili al di fuori dei confini lussemburghesi, non è possibile assicurare lo stesso livello di riservatezza e di protezione previsto dalla normativa sulla tutela dei dati personali attualmente vigente in Lussemburgo mentre tali informazioni sono conservate all'estero.

Schroders non si assume alcuna responsabilità in merito alla possibilità che terze parti non autorizzate vengano a conoscenza di tali dati personali o vi abbiano accesso, fatto salvo il caso di negligenza da parte di Schroders.

Gli Investitori hanno il diritto di accedere ai dati personali e di rettificarli ove tali dati siano incompleti o errati.

I dati personali non saranno conservati per un periodo di tempo superiore a quello necessario ai fini della loro elaborazione.

Per la distribuzione del presente Prospetto Informativo in alcuni paesi potrebbe essere necessaria la traduzione nelle lingue indicate dalle autorità di regolamentazione di tali paesi. In caso di incongruenze tra la versione tradotta e quella in lingua inglese del presente Prospetto Informativo, farà sempre fede la versione in lingua inglese.

La Società di gestione può utilizzare procedure per la registrazione di qualsiasi conversazione telefonica. Si presume che gli Investitori abbiano espresso il loro consenso alla registrazione delle conversazioni con la Società di gestione e all'uso di tali registrazioni da parte della Società di gestione e/o della Società nei procedimenti legali e in altre circostanze, a loro discrezione.

Si fa presente che il prezzo delle Azioni e i proventi delle stesse possono tanto diminuire quanto aumentare e che l'investitore potrebbe non ricevere in restituzione l'importo investito.

Indice

Definizioni	9
Consiglio di amministrazione	12
Amministrazione	13
Sezione 1	
1. La Società	15
1.1 Struttura	15
1.2 Obiettivi e politiche di investimento	15
1.3 Classi di Azioni	15
Sezione 2	
2. Negoziazione delle Azioni	21
2.1 Sottoscrizione di Azioni	21
2.2 Rimborso e conversione di Azioni	24
2.3 Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi	27
2.4 Calcolo del Valore netto d'inventario	27
2.5 Sospensioni o rinvii	30
2.6 Politica relativa alle pratiche di market timing e frequent trading	31
Sezione 3	
3. Informazioni di carattere generale	32
3.1 Amministrazione, commissioni e spese	32
3.2 Informazioni sulla Società	40
3.3 Dividendi	40
3.4 Regime fiscale	42
3.5 Assemblee e relazioni finanziarie	45
3.6 Informazioni dettagliate in merito alle Azioni	46
3.7 Gestione in pool	47
3.8 Gestione congiunta	48
Appendice I	
Limitazioni di investimento	50
1. Investimenti in valori mobiliari e in attività liquide	50
2. Investimenti in Altre attività	54
3. Strumenti finanziari derivati	55
4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario	56
5. Processo di gestione del rischio	56
6. Varie	56
Appendice II	
Rischi d'investimento	58
1. Rischi generali	58
2. Rischio connesso all'obiettivo d'investimento	58
3. Rischio di regolamentazione	58
4. Rischio di sospensione della negoziazione delle Azioni	58
5. Rischio di tasso d'interesse	58
6. Rischio di credito	58
7. Rischio di liquidità	59
8. Rischio di inflazione/deflazione	59
9. Rischio connesso agli strumenti finanziari derivati	59
10. Rischio connesso ai warrant	59
11. Rischio connesso ai credit default swap	59
12. Rischio connesso a future, opzioni e operazioni a termine	59
13. Rischio connesso alle credit linked note	60
14. Rischio connesso alle equity linked note	60
15. Rischi generali connessi alle operazioni OTC	60
16. Rischio di controparte	60
17. Rischio di deposito	61
18. Rischio connesso alle società a più bassa capitalizzazione	61

19. Rischio connesso alle società del settore tecnologico	61
20. Rischio connesso ai titoli di debito a più alto rendimento e a più basso rating	61
21. Rischio connesso ai titoli del settore immobiliare	62
22. Rischio connesso ai titoli ipotecari e ad altri titoli garantiti da attività	62
23. Rischio connesso alle offerte pubbliche iniziali	63
24. Rischi connessi ai Titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933	63
25. Rischio connesso ai Mercati emergenti e meno sviluppati	63
26. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine	64
27. Conflitti d'interesse potenziali	65
28. Fondi d'investimento	65
29. Efficienza fiscale per gli Azionisti	65
30. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura in RMB	66

Appendice III	Specifiche dei Comparti	67
	1. Comparti azionari non specializzati	71
	2. Comparti azionari specializzati	73
	3. Comparti azionari speciali	82
	4. Comparti azionari alfa	83
	5. Comparti azionari quantitativi	84
	6. Comparti di asset allocation	86
	7. Comparti Multi-Asset	88
	8. Comparti Multi-Manager	91
	9. Comparti a rendimento assoluto	92
	10. Comparti obbligazionari non specializzati	94
	11. Comparti obbligazionari specializzati	98
	12. Comparti obbligazionari specializzati (rischio medio-alto)	103
	13. Comparti a capitale protetto	108
	14. Comparti monetari	109
	15. Comparti valutari	110

Appendice IV	Altre informazioni	113
---------------------	-------------------------------------	------------

Definizioni

Azioni ad accumulazione	azioni che accumulano i proventi netti in modo che vadano ad accrescere il prezzo delle azioni stesse
Statuto	lo Statuto della Società, come di volta in volta modificato
AUD	dollaro australiano
Giorno lavorativo	un Giorno lavorativo è un giorno della settimana che non sia Capodanno, Venerdì santo, Lunedì dell'Angelo, Vigilia di Natale, Natale e Santo Stefano, salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III
CHF	Franco svizzero
Società	Schroder International Selection Fund
Banca depositaria	JP Morgan Bank Luxembourg S.A., in qualità di banca depositaria e agente amministrativo del comparto
CSSF	Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità lussemburghese di vigilanza sul settore finanziario)
Giorno di negoziazione	un giorno di negoziazione è un Giorno lavorativo non compreso in un periodo di sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione del Comparto interessato, salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III. La Società di gestione può inoltre verificare se le borse valori e/o i Mercati regolamentati pertinenti siano aperti per la negoziazione e il regolamento e decidere di considerare le eventuali chiusure come Giorni di non negoziazione per i Comparti che investono una percentuale consistente del rispettivo portafoglio in queste borse valori e/o in questi Mercati regolamenti chiusi. Un elenco dei giorni considerati come Giorni di non negoziazione per i Comparti può essere richiesto alla Società di gestione ed è anche consultabile sul sito Internet www.schroders.lu
Amministratori o Consiglio di amministrazione Collocatore	il Consiglio di amministrazione della Società una persona fisica o giuridica formalmente incaricata di volta in volta dalla Società di gestione del collocamento o dell'organizzazione del collocamento delle Azioni
Periodo di distribuzione	il periodo compreso tra una data di pagamento dei dividendi da parte della Società e la successiva. Può trattarsi di un periodo annuale o infrannuale laddove i dividendi vengano corrisposti con maggiore frequenza
Azioni a distribuzione	azioni che distribuiscono i proventi
SEE	Spazio economico europeo
Attività idonea	un valore mobiliare di qualsiasi genere o qualsivoglia altra attività consentita, come più dettagliatamente descritto nell'Appendice I 1.A
Stato idoneo	uno degli Stati membri dell'Unione Europea ("UE") o dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o qualsiasi altro Stato ritenuto idoneo dagli Amministratori
UME	Unione economica e monetaria
UE	Unione Europea
EUR	la valuta europea (detta anche euro)
Exchange Traded Fund	un fondo d'investimento quotato su una borsa valori rappresentativo di un gruppo di titoli, materie prime o valute che generalmente replicano la performance di un indice. Gli Exchange Traded Fund (ETF o Fondi negoziati in borsa) sono negoziati come azioni. L'investimento in ETF chiusi o aperti sarà consentito nel caso in cui essi presentino rispettivamente i requisiti di (i) OICVM o altri OIC o (ii) valori mobiliari. Ove detti ETF non presentino i requisiti di cui ai precedenti punti (i) o (ii), l'investimento sarà limitato al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto ai sensi della Legge lussemburghese (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I)

Comparto	uno specifico portafoglio di attività e passività della Società, con un proprio valore netto d'inventario e rappresentato da una o più Classi di Azioni distinte
GBP	sterlina britannica
HKD	dollaro di Hong Kong
Fondo/i d'investimento	un OICVM o altro OIC in cui possono investire i Comparti, in base a quanto stabilito dalle regole d'investimento descritte nell'Appendice I
Fondo/i comune/i d'investimento	una società d'investimento di tipo chiuso che investe in azioni di altre società. Un Fondo comune d'investimento è classificato come un valore mobiliare - e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese - se è quotato su un Mercato regolamentato. Gli investimenti in Fondi comuni d'investimento non quotati su un Mercato regolamentato sono attualmente limitati al 10% del Valore netto d'inventario di un Comparto ai sensi della Legge lussemburghese (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I)
Investitore	il sottoscrittore delle Azioni
JPY	yen giapponese
Legge	la legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo
Società di gestione	Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
Valore netto d'inventario	il Valore netto d'inventario per Azione (come descritto sotto) moltiplicato per il numero di Azioni
Valore netto d'inventario per Azione	il valore unitario dell'Azione di ciascuna Classe di Azioni, determinato in base alle pertinenti disposizioni della Sezione 2.3 "Calcolo del Valore netto d'inventario"
OTC	over-the-counter
Real Estate Investment Fund o REIT (Fondo d'investimento immobiliare)	indica un'entità dedicata al possesso, e in gran parte dei casi alla gestione, di immobili, i quali possono comprendere, in via non limitativa, immobili residenziali (appartamenti), commerciali (centri commerciali, uffici) e industriali (fabbriche, magazzini). Alcuni REIT possono inoltre effettuare operazioni di finanziamento immobiliare e svolgere altre attività di sviluppo immobiliare. Un REIT chiuso, le cui quote sono quotate su un Mercato regolamentato, è classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese. Gli investimenti in REIT aperti e REIT chiusi, non quotati su un Mercato regolamentato, sono tuttavia attualmente limitati al 10% del Valore netto d'inventario di un Comparto ai sensi della Legge lussemburghese (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1.(A) (9) nell'Appendice I). La struttura giuridica di un REIT, le sue limitazioni di investimento e i regimi normativi e fiscali cui è soggetto differiscono a seconda della giurisdizione della sua costituzione
Mercato regolamentato	un mercato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari o un altro mercato regolamentato, regolarmente operante e riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato idoneo
Normativa	la Legge, nonché qualsiasi legge lussemburghese correlata, presente o futura, o regolamento attuativo, circolare e posizione della CSSF
RMB	il renminbi, la valuta ufficiale della Repubblica popolare cinese; il termine è utilizzato per indicare la valuta cinese negoziata sui mercati interni ed esteri (principalmente a Hong Kong). Per maggiore chiarezza, i riferimenti a RMB nel nome di un Comparto o nella sua valuta di riferimento sono da intendersi diretti a RMB offshore
Schroders	la holding capogruppo della Società di gestione, e le sue società controllate e partecipate in tutto il mondo
SGD	dollaro di Singapore
Azione	un'azione priva di valore nominale di qualsiasi Classe del capitale della Società
Classe di Azioni	una classe di Azioni con una specifica struttura di commissioni

Azionista	un detentore di Azioni
OICVM	un “organismo di investimento collettivo in valori mobiliari” ai sensi dei punti a) e b) dell'Articolo 1(2) della Direttiva OICVM IV
OIC	un “organismo di investimento collettivo” ai sensi dei punti a) e b) dell'Articolo 1(2) della Direttiva OICVM IV
Direttiva OICVM IV	la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e successive modifiche concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM)
UK	Regno Unito
Qualifica di fondo distributore del Regno Unito (UK Distributor Status)	un regime fiscale rilevante per gli Azionisti del Regno Unito
Qualifica di fondo con obbligo di informativa del Regno Unito (UK Reporting Fund Status)	un regime fiscale rilevante per gli Azionisti del Regno Unito
USA	gli Stati Uniti d'America (compresi i vari Stati e il Distretto di Columbia), i loro territori e possedimenti nonché tutte le altre aree soggette alla loro giurisdizione.
USD	dollaro USA

Salvo diversamente specificato, nel presente documento tutti gli orari indicati si riferiscono all'ora di Lussemburgo.

Compatibilmente con il contesto, i termini utilizzati al singolare includono il plurale e viceversa.

Consiglio di amministrazione

Presidente

— **Massimo TOSATO**

Vice Chairman
Schroders PLC
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito

Amministratori

— **Jacques ELVINGER**

Avocat
Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill
L-2014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

— **Daniel DE FERNANDO GARCIA**

Independent Director
Agatha Christie 185
28050 Madrid
Spagna

— **Achim KUESSNER**

Country Head Germany, Austria & CEE
Schroder Investment Management GmbH
Taunustor 2
60311 Francoforte sul Meno
Germania

— **Richard MOUNTFORD**

Chief Executive of Asia Pacific
Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Suites 3301, Level 33
Two Pacific Place, 88 Queensway
Hong Kong

— **Ketil PETERSEN**

Country Head Nordic Region
Schroder Investment Management A/S
Store Strandstraede 21
1255 Copenhagen K
Danimarca

— **Gavin RALSTON**

Global Head of Product
Schroder Investment Management Limited
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito

— **Georges-Arnaud SAIER**

Independent Director
49 Avenue George V
75008 Parigi
Francia

Amministrazione

Sede legale

5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Società di gestione e Agente domiciliatario

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Gestori degli investimenti

- Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Central 2
CH-8021 Zurigo
Svizzera
- Schroder Investment Management Limited
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito
- Schroder Investment Management Australia Limited
Level 20 Angel Place, 123 Pitt Street
Sidney NSW 2000
Australia
- Schroder Investment Management Brasil DTVM S.A.
Rua Joaquim Floriano, 100 - 14º andar - cj. 141 / 142
04534-000 – São Paulo – SP
Brasile
- Schroder Investment Management North America Inc.
875 Third Avenue, 22nd Floor, New York
New York 10022-6225
Stati Uniti d'America
- Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Suites 3301, Level 33, Two Pacific Place
88 Queensway
Hong Kong
- Schroder Investment Management (Japan) Limited
21st Floor Marunouchi Trust Tower Main, 1-8-3 Marunouchi, Chiyoda-Ku
Tokyo 100-0005
Giappone
- Schroder Investment Management (Singapore) Limited
65 Chulia Street 46-00, OCBC Centre
Singapore 049513
- European Investors Inc.
640 Fifth Avenue, 8th Floor,
New York, New York 10019
Stati Uniti d'America
- Fisch Asset Management AG
Bellerive 241
Postfach CH-8034 Zurigo
Svizzera

Banca depositaria

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
European Bank & Business Centre
6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Revisori indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
400, route d'Esch
L-1471 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consulente legale principale

Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill
L-2014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Agente pagatore principale

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Sezione 1

1. La Società

1.1 Struttura

La Società è una società di investimento di tipo aperto costituita come société anonyme secondo le leggi del Granducato di Lussemburgo, che si qualifica come Société d'Investissement à Capital Variable (Società di investimento a capitale variabile – "SICAV"). La Società si articola in diversi Comparti, ognuno dei quali è rappresentato da una o più Classi di Azioni. I Comparti si distinguono per le loro politiche di investimento o per altre caratteristiche specifiche.

La Società costituisce una singola persona giuridica, ma il patrimonio di ogni Comparto sarà investito ad esclusivo beneficio degli Azionisti del relativo Comparto e unicamente a tale patrimonio saranno imputabili le passività, gli impegni e le obbligazioni del Comparto in questione.

Gli Amministratori possono deliberare in qualsiasi momento la costituzione di nuovi Comparti e/o la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di una o più Classi di Azioni. Il presente Prospetto verrà aggiornato di conseguenza. Gli Amministratori possono inoltre deliberare in qualsiasi momento la chiusura a nuove sottoscrizioni di un Comparto o di una o più Classi di Azioni all'interno di un Comparto.

Alcune Azioni sono quotate alla Borsa valori di Lussemburgo. Gli Amministratori possono decidere di chiedere l'ammissione alla quotazione di altre Azioni, nonché di quotare le suddette Azioni in qualsiasi borsa valori riconosciuta.

1.2 Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo esclusivo della Società è l'investimento degli importi a sua disposizione in valori mobiliari e altre attività consentite di ogni genere, ivi compresi strumenti finanziari derivati, al fine di diversificare i rischi d'investimento e di offrire agli Azionisti i risultati della gestione dei suoi portafogli.

La politica e l'obiettivo di investimento specifici di ciascun Comparto sono descritti nell'Appendice III.

Gli investimenti di ogni Comparto saranno sempre effettuati nel rispetto dei limiti fissati nell'Appendice I e gli Investitori, prima di effettuare qualsiasi sottoscrizione, dovranno valutare attentamente i rischi di investimento descritti nell'Appendice II.

1.3 Classi di Azioni

Gli Amministratori possono decidere di istituire, nell'ambito di ciascun Comparto, differenti Classi di Azioni, le cui attività saranno di norma investite secondo la politica di investimento del relativo Comparto, ma che saranno contraddistinte da una propria struttura di commissioni, valuta di denominazione o da altre caratteristiche specifiche. Per ogni Classe di Azioni sarà calcolato un valore patrimoniale netto per Azione distinto, che potrà variare in relazione alle suddette variabili.

Si prega di notare che non tutti i Collocatori offrono tutte le Classi di Azioni.

Generalmente vengono emesse Azioni ad accumulazione. Per ogni Comparto, potranno essere emesse Azioni a distribuzione solo a discrezione degli Amministratori. Gli Investitori possono informarsi presso la Società di gestione o presso il proprio Collocatore sulla disponibilità di Azioni a distribuzione nell'ambito di ogni Classe di Azioni e Comparto.

Le caratteristiche particolari di ciascuna Classe di Azioni sono le seguenti:

Commissioni di sottoscrizione e di collocamento

Commissione di entrata

Azioni	Commissione di entrata
Azioni A e AX	Fino al 5,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 5,26315% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni A1	Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni B	Nessuna
Azioni B1	Nessuna
Azioni C	Fino all'1% dell'importo totale della sottoscrizione (pari all'1,0101% del Valore netto d'inventario per Azione)

Azioni	Commissione di entrata
Azioni D	Nessuna
Azioni E	Fino all'1% dell'importo totale della sottoscrizione (pari all'1,0101% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni I	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni X	Nessuna

La Società di gestione e i Collocatori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

Commissione di distribuzione

Azioni	Commissione di distribuzione
Azioni A e AX	Nessuna
Azioni A1 ¹	0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti, fatta eccezione per quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> — 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti Multi Manager — 0,10% annuo del patrimonio netto dei Comparti monetari (ad eccezione del Comparto US Dollar Liquidity) — 0,00% annuo del patrimonio netto del Comparto US Dollar Liquidity
Azioni B ²	<ul style="list-style-type: none"> — Comparti azionari 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti — Comparti a rendimento assoluto 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti — Comparti obbligazionari 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti, ad eccezione del comparto EURO Short Term Bond, cui viene addebitata una commissione pari allo 0,10% annuo del patrimonio netto — Comparti a capitale protetto 0,55% annuo del patrimonio netto dei Comparti — Comparti monetari 0,10% annuo del patrimonio netto dei Comparti, ad eccezione del comparto US Dollar Liquidity, cui viene addebitata una commissione pari allo 0,00% annuo del patrimonio netto — Comparti valutari 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti — Comparti asset allocation 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti — Comparti Multi-Asset 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti Asian Multi-Asset Income, Global Multi-Asset Income, Global Dynamic Balanced e Asian Diversified Growth 0,80% annuo del patrimonio netto del Comparto Global Diversified Growth
Azioni B1 ¹	1,25% annuo del patrimonio netto dei Comparti (compresa una commissione per i servizi offerti agli Azionisti pari allo 0,25% annuo), fatta eccezione per quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> — 1,30% annuo del patrimonio netto dei Comparti Balanced Portfolio e Growth Portfolio — 1,15% annuo del patrimonio netto del Comparto Conservative Portfolio — 0,60% annuo del patrimonio netto del Comparto Global Conservative
Azioni C	Nessuna
Azioni D ¹	1% annuo del patrimonio netto dei Comparti
Azioni E	Nessuna
Azioni I	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni X	Nessuna

¹ Le commissioni di distribuzione relative alle Azioni A1, B1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Collocatori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni.

² Le commissioni di distribuzione relative alle Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Importo minimo della sottoscrizione iniziale, delle sottoscrizioni successive e di partecipazione

Azioni A, AX, A1, B, B1 e D

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione dei suddetti importi minimi per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D.

Azioni C e E

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni C e E è di EUR 500.000 o USD 500.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni C e E è di EUR 250.000 o USD 250.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni C e E è di EUR 500.000 o USD 500.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni C e E.

Azioni I

(cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni J

(cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni X

(cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Caratteristiche specifiche di alcune Classi di Azioni

Azioni AX, A1 e B1

Le Azioni AX, A1 e B1 saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Collocatori specificatamente incaricati del collocamento delle Azioni AX, A1 e B1 e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di collocamento con tali Collocatori.

Azioni B1

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni B1 di qualsiasi Comparto. Potrà invece essere dovuta una commissione di vendita differita (Contingent deferred sales charge – "CDSC") alla Società di gestione o a una terza parte indicata di volta in volta dalla Società di gestione. Qualora le Azioni B1 vengano rimborsate entro 4 anni (5 anni nel caso di Comparti Multi Manager) dalla data della loro emissione, i proventi di rimborso delle stesse saranno soggetti a una CDSC alle aliquote specificate nella seguente tabella:

Rimborso negli anni successivi all'emissione (tutti i Comparti ad eccezione dei Comparti Multi Manager)	Aliquota CDSC applicabile
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Oltre la fine del 4° anno	Nessuna

Rimborso negli anni successivi all'emissione (Comparti Multi Manager)	Aliquota CDSC applicabile
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
5° anno	1%
Oltre la fine del 5° anno	Nessuna

Le aliquote della CDSC applicabili sono determinate in riferimento al periodo totale di detenzione delle Azioni di cui viene richiesto il rimborso (incluse le eventuali Azioni B1 da cui esse fossero derivate successivamente alla conversione da un altro Comparto). Nella valutazione dell'applicabilità della CDSC, il calcolo sarà effettuato in modo da determinare l'applicazione della minima aliquota possibile. Pertanto si presumerà che vengano rimborsate dapprima le Azioni B1 in circolazione per un periodo superiore a quattro anni (cinque anni per i Comparti Multi Manager) e successivamente le Azioni B1 in circolazione per il periodo più lungo compreso nei quattro anni (cinque anni per i Comparti Multi Manager). Non è dovuta nessuna CDSC per le Azioni B1 in circolazione da oltre quattro anni (cinque anni per i Comparti Multi Manager). I dividendi pagati sulle Classi di Azioni B1 a distribuzione non possono essere reinvestiti automaticamente e saranno corrisposti in contanti.

L'importo della CDSC è calcolato moltiplicando la relativa aliquota determinata come sopra per il minore tra (a) il Valore netto d'inventario delle Azioni oggetto del rimborso nel relativo Giorno di negoziazione e b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni oggetto del rimborso o per le Azioni B1 di un altro Comparto derivanti da un'operazione di conversione. In entrambi i casi tale importo sarà calcolato nella valuta di riferimento delle Azioni in oggetto.

Ai sottoscrittori delle Azioni B1 non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Collocatore ad un altro. Tuttavia le partecipazioni in Azioni B1 saranno convertite automaticamente in Azioni A1 nell'ultimo Giorno lavorativo del mese coincidente con il sesto anno di detenzione di tali Azioni sulla base dei rispettivi Valori netti d'inventario delle Azioni B1 e A1 in questione. In alcune giurisdizioni tale conversione potrebbe comportare oneri fiscali per gli Investitori. Pertanto si consiglia a questi ultimi di rivolgersi al proprio consulente fiscale in merito alla propria situazione.

In ogni operazione di conversione di Azioni B1 in Azioni B1 di un'altra Classe di Azioni, la durata di vita delle Azioni B1 originarie sarà mantenuta e proseguirà nelle nuove Azioni B1. Non è prevista alcuna CDSC per la conversione di Azioni B1 in Azioni B1 di un altro Comparto.

Le Azioni B1 saranno inoltre soggette a una commissione di distribuzione annua dell'1% e a una commissione annua per i servizi agli Azionisti dello 0,25% (le eccezioni sono evidenziate nella precedente tabella intitolata Commissione di collocamento), entrambe calcolate e maturate giornalmente con riferimento al Valore netto d'inventario per Azione di tali Azioni e pagate mensilmente alla Società di gestione o a una terza parte che potrà essere nominata di volta in volta dalla Società di gestione.

Gli importi maturati relativi alla CDSC, alla commissione annua di distribuzione e alla commissione per i servizi agli Azionisti sono volti a remunerare determinati servizi relativi alla vendita, alla promozione, al marketing e al finanziamento delle Azioni B1.

Al momento le Azioni di Classe B1 sono chiuse alle sottoscrizioni di Investitori nuovi ed esistenti.

Azioni D

Le Azioni D saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Collocatori specificatamente selezionati per il collocamento di Azioni D e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di collocamento con tali Collocatori.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni D di qualsiasi Comparto. Tuttavia, il Collocatore potrà detrarre dall'importo del rimborso alcune commissioni, quali quelle di rimborso o di amministrazione, secondo quanto concordato distintamente tra gli Azionisti e il

Collocatore. Gli Azionisti dovrebbero verificare con i Collocatori i dettagli dei rispettivi accordi.

Ai sottoscrittori delle Azioni D non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Collocatore ad un altro.

Azioni E

Le Azioni E saranno disponibili solo con il previo accordo della Società di gestione. Le Azioni E saranno unicamente disponibili fino al momento in cui il Valore netto d'inventario totale di tutte le Classi di Azioni E disponibili in un Comparto raggiunga o superi EUR 50.000.000 o USD 50.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta o un eventuale altro importo specificamente stabilito dalla Società di gestione.

Una volta che il Valore netto d'inventario totale delle Classi di Azioni E disponibili in un Comparto normalmente raggiunga o superi EUR 50.000.000 o USD 50.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta, o un qualsiasi altro importo specificamente stabilito dalla Società di gestione, le Classi di Azioni E di quel Comparto saranno chiuse agli Investitori per la sottoscrizione.

Le commissioni di gestione annue per le Classi di Azioni E sono pari al 50% delle commissioni di gestione annue delle Classi di Azioni C del medesimo Comparto.

Azioni I

Le Azioni I saranno offerte unicamente agli Investitori:

- (A) che al momento della ricezione del relativo ordine di sottoscrizione siano clienti di Schroders con un accordo che copra la struttura commissionale relativamente agli investimenti dei clienti in tali Azioni, e
- (B) che siano investitori istituzionali, così come definiti di volta in volta dalle linee guida e dalle raccomandazioni emesse dalla CSSF.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni I è di EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni I è di EUR 2.500.000 o USD 2.500.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione in Azioni I è di EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni I.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni I a beneficio di Investitori che non possano essere considerati investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni I riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di gestione non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni I non è un investitore istituzionale, gli Amministratori daranno istruzioni alla Società di gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto nella Sezione "Rimborso e conversione delle Azioni".

Dal momento che le Azioni I sono state concepite, tra l'altro, per offrire una struttura commissionale alternativa, laddove l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a quest'ultimo commissioni di gestione, le Azioni I non saranno soggette a commissioni di gestione sul patrimonio netto di ciascun Comparto. Alle Azioni I verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca depositaria e alla Società di gestione, come pure delle altre spese e commissioni.

Azioni J

Le Azioni J saranno offerte e potranno essere acquistate esclusivamente da Fondi di Fondi giapponesi, vale a dire da investitori istituzionali definiti di volta in volta dalle linee guida o dalle raccomandazioni emanate dall'autorità di vigilanza lussemburghese. Per "Fondo di Fondi giapponese" si intende un fondo d'investimento o una società d'investimento costituiti ai sensi della Legge nipponica in materia di fondi d'investimento e società d'investimento (Legge n. 198 del 1951 e successive modifiche) (un "fondo d'investimento"), il cui scopo è investire le proprie attività esclusivamente in interessi beneficiari (beneficial interest) in altri fondi d'investimento, in azioni di società d'investimento o di organismi d'investimento collettivo simili, ai sensi del diritto di un paese diverso dal Giappone.

La Società non emetterà Azioni J a Investitori diversi da un Fondo di Fondi giapponese, né permetterà la conversione di Azioni J in azioni di un'altra Classe della Società. A loro discrezione gli Amministratori possono rifiutare di accettare richieste di sottoscrizione di Azioni J fino a quando la Società di gestione non abbia comunicato loro di aver verificato che il richiedente la sottoscrizione è un Fondo di fondi giapponese.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni J è di USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni J è di USD 2.500.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni J è di USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

Azioni X

Previo consenso della Società di gestione, le Azioni sono disponibili per gli investitori istituzionali, come definito nelle linee guida o nelle raccomandazioni emanate dalla CSSF.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni X a beneficio di Investitori che non possano essere considerati investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori della Società potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni X riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di gestione abbia ricevuto evidenza sufficiente della qualifica di Investitore istituzionale dell'investitore pertinente. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni X non è un investitore istituzionale, gli Amministratori daranno istruzioni alla Società di gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto nella Sezione "Rimborso e conversione delle Azioni".

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento dell'acquisizione di Azioni X di qualsivoglia Comparto.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni X è di EUR 12.500.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni X.

Sezione 2

2. Negoziazione delle Azioni

2.1 Sottoscrizione di Azioni

Come effettuare le sottoscrizioni

Gli Investitori che intendono sottoscrivere Azioni per la prima volta dovranno compilare il modulo di sottoscrizione e inviarlo per posta alla Società di gestione assieme ai documenti di identificazione necessari. I moduli di sottoscrizione potranno essere accettati se inviati per fax o mediante altri mezzi approvati dalla Società di gestione, purché l'originale venga immediatamente inviato per posta. Se i moduli di sottoscrizione compilati e i corrispettivi pervengono alla Società di gestione entro le ore 13.00 di qualsiasi Giorno di negoziazione, fatta eccezione per i Comparti European Defensive, Global Tactical Asset Allocation, i Comparti Multi Asset (ma non il Comparto Global Multi-Asset Income) e i Comparti Multi Manager (vedere sotto), le Azioni saranno di norma emesse al relativo Valore netto d'inventario per Azione, come definito nella sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario", determinato nel Giorno di negoziazione (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). In relazione ai moduli compilati pervenuti dopo le ore 13.00, le Azioni saranno di norma emesse al relativo Valore netto d'inventario per Azione del Giorno di negoziazione immediatamente successivo (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile).

Ad ogni Investitore verrà assegnato un numero di conto personale che, unitamente ai numeri delle transazioni pertinenti, dovrà essere riportato in ogni pagamento a mezzo trasferimento bancario. I numeri delle transazioni e del conto personale dovranno essere riportati su tutta la corrispondenza con la Società di gestione o con qualsiasi Collocatore.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Collocatore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione diverse.

Tutte le richieste di sottoscrizione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Gli Amministratori possono comunque autorizzare, se lo ritengono opportuno, l'applicazione di orari limite differenti per le negoziazioni, se le circostanze lo giustificano, come nel caso del collocamento agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali Orari limite diversi possono essere concordati specificatamente con i Collocatori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione in oggetto. In queste circostanze, l'Orario limite valido per gli Azionisti deve sempre precedere il momento di valorizzazione dei Comparti per quel Giorno di negoziazione.

In relazione ai Comparti European Defensive, Global Tactical Asset Allocation, ai Comparti Multi-Asset (ma non al Comparto Global Multi-Asset Income) e ai Comparti Multi Manager, i moduli di sottoscrizione e i relativi corrispettivi devono pervenire entro le ore 13.00 affinché le richieste siano evase al Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo, come definito nella successiva sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario", determinato nel Giorno di negoziazione (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). Laddove i moduli di sottoscrizione e i corrispettivi delle Azioni pervengano dopo le ore 13.00, le richieste saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo.

Per le sottoscrizioni di Azioni successive non è necessaria la compilazione di un ulteriore modulo di sottoscrizione. Tuttavia gli Investitori dovranno impartire istruzioni scritte secondo le modalità stabilite dalla Società di gestione, al fine di consentire l'agevole elaborazione delle sottoscrizioni successive. Le richieste potranno inoltre essere inviate per lettera o tramite fax, purché debitamente firmate, o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione.

Le conferme delle operazioni saranno di norma trasmesse nel Giorno lavorativo successivo all'esecuzione delle richieste di sottoscrizione. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme, per assicurarsi che esse siano corrette in ogni loro parte. Si consiglia agli Investitori di fare riferimento al modulo di sottoscrizione per conoscere in dettaglio i termini e le condizioni che regolano le sottoscrizioni che stanno effettuando.

Come effettuare i pagamenti

I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario elettronico al netto di ogni spesa bancaria (ossia, a carico dell'Investitore). Sul modulo di sottoscrizione sono riportate ulteriori informazioni riguardanti il regolamento.

Di norma, le Azioni vengono emesse alla ricezione del corrispettivo. In caso di richieste da parte di intermediari finanziari autorizzati o di altri investitori approvati dalla Società di gestione, l'emissione delle Azioni è subordinata al ricevimento del corrispettivo entro un periodo prestabilito, non superiore a tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Multi-Asset (ma non il Comparto Global Multi-Asset Income) e Multi Manager). Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno

lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. Il pagamento deve pervenire sul conto bancario indicato nelle istruzioni di regolamento entro e non oltre le ore 17.00 del giorno di regolamento. I pagamenti ricevuti dopo tale orario saranno da considerarsi perfezionati il Giorno lavorativo successivo in cui la banca è aperta. Se il regolamento non viene effettuato tempestivamente, la richiesta può perdere validità e venire annullata a spese del richiedente o del suo intermediario finanziario. Il mancato puntuale regolamento entro la data prevista può comportare l'avvio da parte della Società di un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o l'intermediario finanziario di quest'ultimo o la detrazione dei costi o delle perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione da qualsivoglia partecipazione del richiedente nella Società. In ogni caso, tutte le conferme delle transazioni e tutti gli importi da restituire all'Investitore saranno trattenuti dalla Società di gestione senza che maturino interessi sino alla ricezione della rimessa.

I pagamenti in contanti non saranno accettati. I pagamenti a beneficio di terze parti potranno essere accettati soltanto a discrezione della Società di gestione.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Collocatore, potrebbero essere adottate procedure di regolamento diverse.

Di norma i pagamenti devono essere effettuati nella valuta della relativa Classe di Azioni. La Società di gestione effettua comunque un servizio di cambio per le sottoscrizioni per conto dell'Investitore, a spese e rischio di quest'ultimo. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta presso la Società di gestione o presso qualunque Collocatore.

Informazioni sui prezzi

Il Valore netto d'inventario per Azione di una o più Classi di Azioni è pubblicato quotidianamente sui giornali o sugli altri servizi elettronici determinati di volta in volta dagli Amministratori. Esso può essere reso disponibile sul sito Internet di Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. www.schroders.lu, ed è consultabile presso la sede legale della Società. Né la Società né i Collocatori si assumono alcuna responsabilità per eventuali errori nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione del Valore netto d'inventario per Azione.

Tipologie di Azioni

Le Azioni sono emesse esclusivamente in forma nominativa. Le Azioni nominative sono emesse in forma dematerializzata. I diritti frazionari relativi a questo tipo di Azioni sono arrotondati alla seconda cifra decimale. Le Azioni possono anche essere detenute e trasferite mediante conti accesi presso i sistemi di compensazione. Si fa presente che per ogni certificato azionario fisico al portatore in circolazione alla data del presente Prospetto, l'emissione di qualsiasi certificato azionario al portatore sostitutivo potrebbe avvenire con ritardo e che la Società di gestione si riserva il diritto di addebitare all'investitore fino ad un massimo di EUR 100 per ogni consegna a titolo di rimborso delle spese sostenute per la stampa e l'emissione di tale certificato. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Informazioni di carattere generale

Le istruzioni di sottoscrizione, una volta impartite, sono irrevocabili, salvo i casi di sospensione o rinvio della transazione. La Società di gestione e/o la Società, a loro assoluta discrezione, si riservano il diritto di respingere in tutto o in parte qualsiasi richiesta. Qualora una richiesta di sottoscrizione sia respinta, l'eventuale corrispettivo ricevuto verrà rimborsato a spese e rischio del richiedente, senza il pagamento di interessi. I potenziali richiedenti sono tenuti ad informarsi in merito alla normativa legale, fiscale e valutaria applicabile nei paesi di rispettiva nazionalità, residenza o domicilio.

La Società di gestione può aver stipulato accordi con determinati Collocatori ai sensi dei quali essi convengono di agire in qualità di delegati ("nominee") o di nominare dei delegati nei confronti degli Investitori che sottoscrivono le Azioni per il loro tramite. In questa veste, il Collocatore può effettuare sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di Azioni in qualità di delegato per conto di singoli Investitori; può inoltre richiedere la registrazione di tali operazioni sul registro degli Azionisti della Società in veste di delegato. Il Collocatore o delegato conserva le proprie registrazioni e fornisce all'Investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli Investitori possono investire direttamente nella Società e non avvalersi dei servizi di delega. Salvo diversamente previsto da leggi locali, l'Azionista in possesso di Azioni su un conto intestato presso un Collocatore ha il diritto di rivendicare, in qualsiasi momento, la titolarità diretta delle Azioni stesse.

La Società di gestione richiama tuttavia l'attenzione degli Investitori sul fatto che un Investitore potrà esercitare appieno i suoi diritti di Azionista direttamente nei confronti della Società stessa, soltanto se è iscritto personalmente e a suo nome nel registro degli Azionisti. Laddove un Investitore investa nella Società tramite un Collocatore o un intestatario che investa a sua volta nella Società a proprio nome ma per conto dell'Investitore, non sempre l'Investitore può avere facoltà di esercitare taluni diritti quale Azionista direttamente nei confronti della Società. Si invitano gli investitori ad informarsi in merito ai loro diritti.

Sottoscrizioni mediante conferimento in natura

Il Consiglio di amministrazione può di volta in volta accettare, a fronte della sottoscrizione di Azioni, il conferimento di titoli o altre attività con caratteristiche tali da potere essere acquisite dal relativo Comparto in relazione alla sua politica e ai suoi limiti d'investimento. Ogni sottoscrizione di questo tipo avverrà sulla base del valore patrimoniale netto delle attività conferite, calcolato nel rispetto delle regole stabilite nella successiva Sezione 2,3 e sarà oggetto di una relazione della società di revisione indipendente redatta conformemente ai requisiti della legislazione lussemburghese e a spese del sottoscrittore.

Nel caso in cui la Società non dovesse ricevere la piena titolarità delle attività conferite, essa potrà avviare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o il suo intermediario finanziario oppure detrarre i costi o le perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione da qualsivoglia investimento del richiedente nella Società.

Procedure antiriciclaggio

Ai sensi dei regolamenti internazionali, delle leggi e delle normative lussemburghesi (inclusa, in via non limitativa, la legge del 12 novembre 2004 in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e successive modifiche), sono stati imposti obblighi alla Società al fine di prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Alla luce di tali disposizioni, la Società incarica la Società di gestione di verificare l'identità dei clienti della Società e di eseguire una due diligence costante su di essi in conformità alle leggi e normative lussemburghesi. Allo scopo di soddisfare tale richiesta, la Società di gestione può chiedere qualsiasi informazione e documentazione di supporto da essa ritenuta necessaria, comprese le informazioni sulla proprietà effettiva, sulla fonte dei fondi e sull'origine della ricchezza. In ogni caso, la Società di gestione può richiedere in qualsiasi momento documentazione aggiuntiva allo scopo di ottemperare agli obblighi di legge e normativi applicabili. In caso di tardiva o mancata presentazione, da parte del cliente, dei documenti richiesti, la domanda di sottoscrizione (o, a seconda del caso, di rimborso) o di qualsiasi altra operazione potrebbe non essere accettata. La Società e la Società di gestione non hanno alcuna responsabilità per ritardi o mancati espletamenti di operazioni dovuti alla mancata presentazione, da parte del cliente, della documentazione ovvero della presentazione di informazioni e/o documentazione incomplete.

Dichiarazione ai fini della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore (UK Offshore Funds (Tax) Regulations) del 2009

In conformità ai requisiti di cui al Capitolo 6 della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore, Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009 (SI 2009/3001), gli Amministratori qui dichiarano quanto segue:

Condizione di conformità

La Società soddisfa i requisiti della Direttiva OICVM IV.

Condizione di diversificazione della proprietà

Le Azioni della Società sono ampiamente disponibili a tutti gli investitori che rispondono ai requisiti generali d'investimento in una determinata Classe di Azioni e non sono destinate a essere limitate a particolari Investitori o gruppi di investitori strettamente definiti. Per dettagli sui livelli minimi d'investimento e/o sulle categorie di Investitori considerate idonee all'acquisizione di particolari Classi di Azioni, si rimanda alla Sezione 1.3.

Ferma restando la propria conformità ai requisiti generali d'investimento in una determinata Classe di Azioni, un soggetto può ottenere informazioni e acquisire le Azioni pertinenti della Società, fatti salvi i paragrafi immediatamente successivi.

Limiti di investimento relativi agli Investitori statunitensi

La Società non è stata e non verrà registrata ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (l'"Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act promulgato negli Stati Uniti nel 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi sui valori mobiliari di qualsiasi Stato degli Stati Uniti d'America e tali Azioni potranno essere offerte, vendute o in altro modo trasferite soltanto nel rispetto delle disposizioni previste dal Securities Act del 1933 e analoghe leggi statali o altre leggi sui valori mobiliari. Le Azioni della Società non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti oppure, direttamente o indirettamente, a favore o per conto di Soggetti statunitensi o Soggetti non statunitensi nel caso in cui il beneficiario diretto o indiretto sia un Soggetto statunitense. A tal fine, "Soggetto statunitense" ha lo stesso significato ad esso attribuito nella Rule 902 del Regolamento S ai sensi del Securities Act o dell'Internal Revenue Code statunitense del 1986 e successive modifiche (il "Codice").

La definizione di Soggetto statunitense riportata nella Rule 902 del Regolamento S ai sensi del Securities Act include, tra l'altro, qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti e, per quanto riguarda gli Investitori diversi dalle persone fisiche, (i) le società di capitali o di persone organizzate o costituite ai sensi delle leggi federali o di qualsiasi Stato degli Stati Uniti, (ii) i trust: (a) in cui trustee è un soggetto statunitense, a meno che tale trustee sia un fiduciario professionale e un co-trustee non soggetto statunitense abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti del trust e nessun beneficiario del trust (o nessun liquidatore, se il trust è revocabile) sia un soggetto statunitense, oppure (b) quando un tribunale è in grado di esercitare la giurisdizione primaria sul trust e uno o più fiduciari statunitensi sono autorizzati a controllare tutte le decisioni importanti del trust, e (iii) i patrimoni immobiliari (a) soggetti all'imposta statunitense sui redditi da qualsiasi fonte prodotti in tutto il mondo, o (b) per i quali un soggetto statunitense sia esecutore o amministratore, a meno che un esecutore o un amministratore del patrimonio non soggetto statunitense abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti riguardanti le attività del patrimonio e il patrimonio sia soggetto a leggi straniere.

Il termine "Soggetto statunitense" comprende anche ogni organismo organizzato principalmente per effettuare investimenti passivi (come i commodity pool, le società di investimento e altri organismi analoghi) costituito: (a) al fine di facilitare gli investimenti di un Soggetto statunitense in un commodity pool per il quale l'operatore è esentato da alcuni obblighi imposti dalla Parte 4 delle norme emanate dalla Commodity Futures Trading Commission degli Stati Uniti, per il fatto che i suoi partecipanti non siano soggetti statunitensi o (b) da soggetti statunitensi principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi del Securities Act del 1933, a meno che esso non sia costituito e detenuto da "accredited investors" (come definiti nella Rule 501 (a) del Securities Act) che non siano persone fisiche, trust o patrimoni immobiliari.

Ai sensi del Codice, il termine Soggetto statunitense indica (i) un cittadino o residente degli Stati Uniti, (ii) una società di persone costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o di qualsiasi sottodivisione politica degli stessi, (iii) una società di capitali o altra entità trattata come società di capitali ai fini dell'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti, costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o di qualsiasi sottodivisione politica degli stessi, (iv) una proprietà immobiliare il cui reddito sia soggetto all'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti indipendentemente dalla sua fonte o (v) un trust se, (a) un tribunale all'interno degli Stati Uniti è in grado di esercitare supervisione primaria sull'amministrazione del trust e uno o più soggetti statunitensi hanno l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del trust o (b) il trust esisteva il 20 agosto 1996 ed ha opportunamente scelto di ricevere il trattamento di soggetto statunitense.

In caso di dubbi in merito al proprio status, si raccomanda di consultare il proprio consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

2.2 Rimborso e conversione di Azioni

Procedura di rimborso

Fatta eccezione per i Comparti European Defensive, Global Tactical Asset Allocation, i Comparti Multi-Asset (ma non il Comparto Global Multi-Asset Income) e i Comparti Multi Manager (vedere sotto), le richieste di rimborso accolte dalla Società di gestione per qualsiasi Giorno di negoziazione entro le ore 13.00, o altro orario stabilito a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase al relativo Valore netto d'inventario per

Azione, come definito nella sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario", calcolato nel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di rimborso applicabili). Le richieste accolte dalla Società di gestione dopo le ore 13.00 saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione successivo.

In relazione ai Comparti European Defensive, Global Tactical Asset Allocation, ai Comparti Multi-Asset (ma non al Comparto Global Multi-Asset Income) e ai Comparti Multi Manager, le richieste di rimborso devono pervenire entro le ore 13.00 per poter essere evase al relativo Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo. Le richieste di rimborso pervenute dopo le ore 13.00 saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo.

In caso di sospensione delle negoziazioni per un Comparto per il quale è stato richiesto il rimborso, l'esecuzione di quest'ultimo sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese. Le richieste di rimborso potranno essere evase solo dopo il perfezionamento di eventuali operazioni precedenti.

Le richieste di rimborso possono essere impartite alla Società di gestione compilando i moduli di richiesta di rimborso delle Azioni ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione, precisando il numero di conto e i dettagli completi del rimborso. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo qualora si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante e sia pervenuta una procura debitamente compilata.

Le richieste di rimborso delle Azioni al portatore emesse fisicamente devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le cedole, e devono contenere il numero delle Azioni da rimborsare e le istruzioni complete per il regolamento. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Importo del rimborso

Nel caso di richieste di rimborso pervenute per il tramite di Collocatori, potrebbero essere applicate procedure diverse per il regolamento.

L'importo del rimborso viene di norma corrisposto mediante bonifico bancario o elettronico, entro tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Multi-Asset (ma non per il Comparto Global Multi-Asset Income) e i Comparti Multi Manager) senza spese a carico dell'Azionista, purché la Società di gestione abbia ricevuto tutti i documenti richiesti. Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. La Società o la Società di gestione non sono responsabili di ritardi od oneri dovuti a banche riceventi o a sistemi di regolamento, né sono responsabili dei ritardi nei pagamenti che potrebbero verificarsi in ragione degli orari applicati in alcuni paesi o da determinate banche per l'esecuzione dei pagamenti a livello locale. L'importo del rimborso viene di norma corrisposto nella valuta della relativa Classe di Azioni. Su richiesta, i rimborsi regolati a mezzo bonifico bancario possono essere corrisposti nella maggior parte delle altre divise a spese e rischio dell'Azionista.

Se, in circostanze eccezionali o per qualsiasi ragione, l'importo del rimborso non potesse essere pagato entro tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Multi-Asset (ma non per il Comparto Global Multi-Asset Income) e i Comparti Multi Manager), ad esempio quando la liquidità del Comparto interessato non lo consente, il pagamento sarà effettuato non appena ragionevolmente possibile (tuttavia entro e non oltre trenta Giorni lavorativi) al Valore netto d'inventario per Azione calcolato nel Giorno di negoziazione pertinente.

Rimborsi in natura

Gli Amministratori possono di volta in volta autorizzare rimborsi in natura. Ogni rimborso corrisposto in natura sarà valutato in conformità ai requisiti della normativa lussemburghese. Nel caso di attività rimborsate in natura, gli Azionisti dovranno sostenere i costi relativi al pagamento in natura (principalmente la redazione della perizia di stima da parte della società di revisione indipendente), a meno che la Società non consideri che tale rimborso con pagamento in natura sia nel suo interesse o venga effettuato per proteggere i suoi interessi. Le richieste di rimborso in natura potranno essere accettate unicamente nel caso in cui il Valore netto d'inventario delle Azioni da rimborsare del Comparto sia pari ad almeno EUR 10.000.000 o al controvalore in un'altra valuta, salvo ove diversamente stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Procedura di conversione

Una conversione è un'operazione con la quale la partecipazione di un Azionista in una Classe di Azioni (la "Classe originaria") è convertita in un'altra Classe di Azioni (la "Nuova Classe") sia all'interno del medesimo Comparto che in altri Comparti della Società.

L'accettazione della richiesta di conversione da parte della Società di gestione sarà soggetta alla disponibilità della Nuova Classe di Azioni e alla conformità ai requisiti di idoneità e/o ad altre condizioni specifiche afferenti alla Nuova Classe di Azioni (quali l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione). La procedura di conversione si configura come un rimborso dalla Classe originaria seguito da una sottoscrizione nella Nuova Classe.

Qualora la Classe originaria e la Nuova Classe interessate dall'operazione di conversione abbiano lo stesso orario limite (ore 13.00) e gli stessi Giorni di negoziazione, le richieste di conversione accettate dalla Società di gestione entro le ore 13.00, o altro orario a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione in cui sono state ricevute e sulla base dei rispettivi Valori netti d'inventario per Azione di entrambe le Classi di Azioni calcolati per quel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di conversione applicabili).

In relazione ai Comparti European Defensive, Global Tactical Asset Allocation, ai Comparti Multi-Asset (ma non al Comparto Global Multi-Asset Income) e ai Comparti Multi Manager, le richieste di conversione devono pervenire entro le ore 13.00 per poter essere evase al relativo Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo. Le richieste di conversione pervenute dopo le ore 13.00 saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo. Analogamente, laddove sia richiesta una conversione in detti Comparti, sarà tenuto conto del preavviso per l'elaborazione della sottoscrizione nella Classe di Azioni.

Tuttavia, laddove il periodo di regolamento della Nuova Classe abbia una durata inferiore a quello della Classe originaria e/o i Giorni di negoziazione e/o gli Orari limite delle due Classi siano diversi, si applicheranno le regole seguenti:

- (A) il rimborso sarà eseguito nel Giorno di negoziazione corrispondente al ricevimento della richiesta di conversione, al Valore netto d'inventario per Azione della Classe di Azioni originaria calcolato per tale Giorno di negoziazione, e
- (B) la sottoscrizione sarà effettuata nel primo Giorno di negoziazione applicabile per la Nuova Classe di Azioni, al Valore netto d'inventario per Azione della Nuova Classe calcolato per quel Giorno di negoziazione, e
- (C) la sottoscrizione può essere ulteriormente rinviata a un Giorno di negoziazione successivo in modo che la relativa data di regolamento sia sempre coincidente o successiva alla data di regolamento del rimborso (se possibile, i due periodi di regolamento saranno fatti corrispondere), e
- (D) laddove il regolamento del rimborso sia anteriore a quello della sottoscrizione, l'importo del rimborso resterà sul conto della Società, generando interessi a favore di quest'ultima.

Nei casi di sospensione delle negoziazioni per un Comparto dal o nel quale è stata richiesta una conversione, l'esecuzione di quest'ultima sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese. Le procedure di conversione descritte in precedenza resteranno in vigore.

Le richieste di conversione possono essere inviate alla Società di gestione completando i moduli di conversione ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione, specificando il numero di conto e il numero di Azioni da convertire, con indicazione delle Classi di Azioni e dei Comparti. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo qualora si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante e sia pervenuta una procura debitamente compilata.

Saranno accettate istruzioni per convertire Azioni tra Classi di Azioni denominate in valute diverse. La Società di gestione effettua comunque un servizio di cambio per le conversioni per conto dell'Azionista, a spese e rischio di quest'ultimo. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta presso la Società di gestione o presso qualunque Collocatore.

Le richieste di conversione delle Azioni al portatore emesse fisicamente devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le cedole, e devono contenere il riferimento alla Classe di Azioni, il numero di Azioni da convertire e le istruzioni complete per il regolamento. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Gli Amministratori potranno, a loro discrezione, autorizzare alcuni Collocatori selezionati ad addebitare una commissione di conversione non superiore all'1% del valore dell'Azione di cui viene richiesta la conversione.

I medesimi principi possono trovare applicazione qualora l'Investitore richieda la conversione tra Fondi d'investimento che appartengono a strutture giuridiche diverse nella gamma di fondi di Schroders.

Gli Azionisti devono rivolgersi ai propri consulenti fiscali locali per informarsi delle conseguenze fiscali derivanti da siffatte operazioni.

Informazioni di carattere generale

Procedure diverse per le operazioni di rimborso e conversione potrebbero essere adottate nel caso in cui tali richieste pervengano tramite i Collocatori.

Tutte le richieste di rimborso o di conversione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Le richieste di effettuare pagamenti a beneficio di terze parti saranno accettate a discrezione esclusiva della Società di gestione.

Il valore delle Azioni detenute da ciascun Azionista in ogni Classe di Azioni dopo la conversione o il rimborso dovrebbe generalmente essere superiore alla partecipazione minima prevista al punto 1.3 "Classi di Azioni" per ciascuna Classe di Azioni.

Salvo deroga della Società di gestione, laddove in seguito ad una richiesta di conversione o di rimborso l'importo investito da un Azionista in una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto scenda al di sotto della partecipazione minima prevista per tale Classe di Azioni, la suddetta richiesta sarà considerata come una richiesta di conversione o di rimborso dell'intera partecipazione dell'Azionista nella relativa Classe di Azioni.

Ove lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno consentire l'applicazione di Orari limite differenti per le operazioni in determinate circostanze, quali il collocamento agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali Orari limite diversi possono essere concordati specificatamente con i Collocatori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione in oggetto. In queste circostanze, l'Orario limite valido per gli Azionisti dovrà in ogni caso essere anteriore all'Orario limite indicato nel presente Prospetto.

La conferma delle transazioni sarà normalmente inviata dalla Società di gestione il Giorno lavorativo successivo a tali operazioni di rimborso o conversione delle Azioni. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme, per assicurarsi che esse siano corrette in ogni loro parte.

Le richieste di conversione o di rimborso verranno considerate vincolanti e irrevocabili dalla Società di gestione e saranno eseguite, a sua discrezione, soltanto quando le relative Azioni siano state regolarmente emesse.

2.3 Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere chiuso/a a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a rimborsi o conversioni in uscita) qualora, a giudizio della Società di gestione, la chiusura sia necessaria per proteggere gli interessi degli Azionisti esistenti. La chiusura può rendersi appropriata, a titolo puramente esemplificativo, in caso di raggiungimento - da parte del Comparto o di una Classe di Azioni - di una dimensione tale da esaurire la capacità del mercato o di difficoltà di effettuare una gestione ottimale e/ o qualora ulteriori afflussi possano influire negativamente sulla performance del Comparto o della Classe di Azioni. Fermo restando quanto sopra esposto, a sua discrezione la Società di gestione può consentire la prosecuzione delle sottoscrizioni da piani di risparmio regolari ove detti tipi di afflussi non presentino rischi per la capacità. Una volta chiuso/a, un Comparto o una Classe di Azioni non sarà riaperto/a fino a quando, a giudizio della Società di gestione, non siano più presenti le circostanze che ne hanno determinato la chiusura.

2.4 Calcolo del Valore netto d'inventario

Calcolo del Valore netto d'inventario per Azione

- (A) Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni sarà determinato ogni Giorno di negoziazione nella valuta della Classe di Azioni pertinente dividendo il Valore netto d'inventario di pertinenza di ciascuna Classe di Azioni, dato dal valore proporzionale delle sue attività al netto delle sue passività, per il numero di Azioni in

circolazione in quel momento in tale Classe di azioni e arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.

- (B) Gli Amministratori si riservano il diritto di autorizzare il calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni con una frequenza superiore a una volta al giorno o di modificare altrimenti le regole di contrattazione su base temporanea o permanente, ad esempio qualora ritengano che ciò sia reso necessario da variazioni significative del valore di mercato degli investimenti di uno o più Comparti. Il Prospetto verrà modificato a seguito di ogni modifica di tipo permanente e gli Azionisti verranno conseguentemente informati.
- (C) Per la valorizzazione del patrimonio complessivo si seguiranno i seguenti criteri:
- (1) Il valore delle attività liquide in cassa o in deposito, delle cambiali e dei pagherò a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in denaro e degli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora riscossi sarà considerato pari all'intero importo degli stessi, a meno che sia improbabile che esso possa essere pagato o percepito per intero, nel qual caso verrà applicata la deduzione che la Società riterrà adeguata per rispecchiarne il reale valore.
 - (2) Il valore dei titoli, degli strumenti finanziari derivati e delle attività sarà determinato in base all'ultima quotazione di borsa disponibile o di qualunque altro Mercato regolamentato su cui tali titoli o attività siano negoziati o ammessi alla contrattazione. Se tali titoli o altre attività sono quotati o negoziati su una o più borse valori o altri Mercati regolamentati, gli Amministratori stabiliranno l'ordine di priorità con cui le borse valori o gli altri Mercati regolamentati dovranno essere utilizzati per la rilevazione dei prezzi dei titoli o delle attività.
 - (3) Se un titolo non è quotato né negoziato presso una borsa valori ufficiale o un Mercato regolamentato, ovvero se l'ultimo prezzo disponibile di un titolo quotato o negoziato non riflette il suo reale valore, gli Amministratori sono tenuti a utilizzarne il presunto valore di realizzo, calcolato con prudenza e in buona fede.
 - (4) Gli strumenti finanziari derivati non quotati in alcuna borsa valori ufficiali né negoziati in qualsiasi altro mercato organizzato sono soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possono essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società. Il riferimento al valore equo (fair value) va inteso come riferimento all'importo al quale un'attività può essere negoziata o una passività regolata tra controparti informate e consenzienti in regime di reciproca indipendenza. Il riferimento a una valutazione attendibile e verificabile deve essere inteso come un riferimento a una valutazione che non si fonda sulle quotazioni di mercato della controparte e che soddisfa i seguenti criteri:
 - (I) La base della valutazione è il valore di mercato aggiornato e attendibile dello strumento o, laddove tale valore non fosse disponibile, un modello di valutazione che utilizzi una metodologia adeguatamente riconosciuta.
 - (II) La verifica della valutazione viene effettuata:
 - (a) da una terza parte idonea, indipendente rispetto alla controparte del derivato OTC, con una frequenza idonea e con modalità tali da consentire la verifica alla Società
 - (b) da una divisione della Società, indipendente dall'unità incaricata della gestione delle attività e dotata di mezzi adeguati a tal fine.
 - (5) Le quote o azioni di OIC saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore netto d'inventario disponibile, così come riportato da tali organismi.
 - (6) Le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario detenuti nei Comparti monetari verranno valutati normalmente sulla base del loro costo ammortizzato.
 - (7) Se i predetti principi di valutazione non dovessero corrispondere a quelli comunemente utilizzati in mercati specifici o non dovessero sembrare sufficientemente accurati ai fini della determinazione del valore delle attività della Società, gli Amministratori potranno adottare in buona fede modalità di valutazione diverse, nel rispetto dei principi e delle procedure di valutazione generalmente riconosciuti.
 - (8) Tutte le attività o le passività denominate in divise diverse dalla Valuta del Comparto (come definita nell'Appendice III) verranno convertite utilizzando il

relativo tasso di cambio a pronti quotato da una banca o altra istituzione finanziaria riconosciuta.

- (D) Qualora in qualsiasi Giorno di negoziazione le operazioni in Azioni di un Comparto, nel loro complesso, producano un aumento o un decremento netto delle Azioni superiore al limite fissato di volta in volta dagli Amministratori per tale Comparto (in relazione ai costi di negoziazione del Comparto stesso), il Valore netto d'inventario del Comparto sarà rettificato di un importo (non superiore al 2% del Valore netto d'inventario) che riflette sia gli oneri fiscali stimati e i costi di negoziazione che potrebbero essere posti a carico del Comparto sia il differenziale denaro-lettera stimato delle attività in cui investe il Comparto. Detta rettifica sarà di segno positivo se la variazione netta ingenera un incremento di tutte le Azioni del Comparto e di segno negativo in caso di decremento. Per ulteriori informazioni si rimanda alle successive sezioni "Diluizione" e "Rettifica per effetto diluizione".

Diluizione

I Comparti hanno un prezzo unico e possono subire una riduzione di valore per effetto dei costi di transazione sostenuti per la compravendita degli investimenti sottostanti e del differenziale tra i prezzi denaro e lettera di detti investimenti, dovuto ai movimenti di investimento e disinvestimento legati alle sottoscrizioni, conversioni e/o rimborsi relativi al Comparto. Questo effetto viene definito "diluizione". Al fine di contrastare tale situazione e di proteggere gli interessi degli Azionisti, nell'ambito della propria politica di valutazione giornaliera la Società di gestione applicherà uno swing pricing. Ciò significa che in alcune circostanze la Società di gestione apporterà delle correzioni ai calcoli del Valore netto d'inventario per Azione allo scopo di neutralizzare l'impatto dei costi di negoziazione e di altri costi nei casi in cui essi sono ritenuti significativi.

Rettifica per effetto diluizione

In condizioni di normale operatività, l'applicazione di una rettifica per effetto diluizione è effettuata automaticamente e in modo coerente.

La necessità di procedere a una rettifica per effetto diluizione dipende dal valore netto di sottoscrizioni, conversioni e rimborsi ricevuti dal Comparto in ciascun Giorno di negoziazione. Pertanto la Società di gestione si riserva il diritto di procedere a una rettifica per effetto diluizione qualora il Comparto registri una variazione netta della liquidità superiore alla soglia stabilita di volta in volta dagli Amministratori in relazione al Valore netto d'inventario complessivo del Giorno di negoziazione precedente.

La Società di gestione può altresì effettuare una rettifica per effetto diluizione discrezionale, laddove ritenga che ciò sia nell'interesse degli Azionisti esistenti.

In caso di rettifica per effetto diluizione, si avrà un incremento del Valore netto d'inventario per Azione se vi sono afflussi netti di capitali nel Comparto e una diminuzione del Valore netto d'inventario per Azione in caso di deflussi netti. Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni del Comparto è calcolato separatamente, ma un'eventuale rettifica per effetto diluizione influenzerà in modo identico, in percentuale, il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni.

La diluizione è dovuta agli afflussi e ai deflussi di capitali da e verso un Comparto e non è quindi possibile prevedere con precisione se e quando essa si verificherà. Conseguentemente, non è possibile anticipare esattamente la frequenza con cui la Società di gestione dovrà procedere a dette rettifiche per effetto diluizione.

Dal momento che la rettifica per effetto diluizione per ciascun Comparto viene calcolata in riferimento ai costi di transazione degli investimenti sottostanti di detto Comparto, inclusi eventuali differenziali di negoziazione, che possono variare in funzione delle condizioni di mercato, l'importo della rettifica per effetto diluizione può variare nel tempo senza tuttavia superare in alcun caso il 2% del relativo Valore netto d'inventario.

Laddove le suddette modalità di valutazione risultino impossibili da applicare o si rivelino inadeguate in ragione di eventi o circostanze eccezionali, gli Amministratori saranno autorizzati ad adottare principi diversi per la valutazione delle attività dei Comparti e/o di quelle di una determinata Classe di Azioni.

2.5 Sospensioni o rinvii

- (A) La Società si riserva il diritto di non accettare, per ogni Giorno di negoziazione, le domande di conversione o di rimborso eccedenti il 10% del valore totale delle Azioni in circolazione di ciascun Comparto. In tal caso, gli Amministratori potranno stabilire che il rimborso di una parte o della totalità della quota di Azioni eccedente il 10% venga differito al primo Giorno di negoziazione successivo. La valutazione verrà effettuata in base al Valore netto d'inventario per Azione in vigore in tale Giorno di negoziazione. Nel Giorno di negoziazione indicato, le richieste differite verranno evase in via prioritaria rispetto a quelle pervenute successivamente e nell'ordine in cui le domande erano originariamente pervenute alla Società di gestione.
- (B) La Società si riserva il diritto di ritardare il pagamento dell'importo di rimborso per un periodo, non superiore a trenta Giorni lavorativi, necessario al rimpatrio dei proventi della vendita di investimenti in caso di impedimenti dovuti a restrizioni valutarie o a vincoli simili nei mercati in cui una parte considerevole del patrimonio di un Comparto è investita o in circostanze eccezionali in cui la liquidità di un Comparto non sia sufficiente per soddisfare le domande di rimborso.
- (C) La Società può sospendere o rinviare il calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto, nonché l'emissione e il rimborso delle Azioni di tale Comparto e il diritto di convertire le Azioni di qualsiasi Classe di qualsivoglia Comparto in Azioni della stessa Classe del medesimo o di un altro Comparto:
- (1) in qualsiasi periodo di chiusura, limitazione o sospensione delle negoziazioni nelle principali borse valori o negli altri Mercati regolamentati nei quali in quel momento è quotata una parte considerevole degli investimenti della Società della relativa Classe di Azioni; o
 - (2) durante qualunque periodo di sospensione della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione e/o dei rimborsi dei Fondi di investimento sottostanti che rappresentano una parte consistente del patrimonio del Comparto pertinente; o
 - (3) in circostanze che rappresentino un'emergenza che impedisca la vendita o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto da parte della Società; o
 - (4) in caso di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti della Società o del prezzo o del valore corrente su un mercato o su una borsa valori; o
 - (5) in tutti i periodi in cui la Società non è in grado di rientrare in possesso di fondi necessari a effettuare i pagamenti dei rimborsi di tali Azioni, o in cui i trasferimenti dei fondi necessari per la vendita o l'acquisto degli investimenti o per i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possono, a giudizio degli Amministratori, venire effettuati a tassi di cambio normali; o
 - (6) qualora la Società o un Comparto stia per essere, o potrebbe essere, messa/o in liquidazione nel giorno stesso o in quello successivo all'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti convocata allo scopo di deliberare sulla liquidazione della Società o del Comparto; o
 - (7) ove gli Amministratori ritengano che si sia verificata una variazione significativa nelle valutazioni di una parte considerevole degli investimenti della Società attribuibile ad una particolare Classe di Azioni nella predisposizione o nell'impiego di una valutazione o nell'esecuzione di una valutazione successiva; o
 - (8) in tutte le altre circostanze in cui l'omissione della sospensione o del rinvio possa avere per la Società o per i suoi Azionisti conseguenze fiscali o arrecare danni pecuniari o di altro tipo.
- (D) La sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di qualunque Comparto o Classe di Azioni non influisce sulla valorizzazione degli altri Comparti o Classi di Azioni, salvo qualora vi siano ripercussioni anche per tali Comparti o Classi di Azioni.
- (E) Durante il periodo di sospensione o rinvio, gli Azionisti possono ritirare le loro richieste relative alle Azioni non convertite o rimborsate dandone comunicazione scritta alla Società di gestione entro la fine del suddetto periodo.

Gli Azionisti saranno debitamente informati di ogni sospensione o rinvio.

2.6 Politica relativa alle pratiche di market timing e frequent trading

La Società non permette scientemente attività di negoziazione connesse a pratiche di market timing o frequent trading, che potrebbero incidere negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti.

Ai fini della presente sezione, per market timing si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che si propongono o possono ragionevolmente proporsi di ottenere profitti da opportunità di arbitraggio o market timing. Per frequent trading si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che, in virtù della loro frequenza o entità, determinano un aumento delle spese operative del Comparto tale da essere ragionevolmente considerato pregiudizievole per gli interessi degli altri Azionisti del Comparto.

Di conseguenza, ogniqualvolta lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno far sì che la Società di gestione adotti una o entrambe le seguenti misure:

- La Società di gestione può raggruppare le Azioni soggette a proprietà o controllo comune, allo scopo di verificare se una persona o un gruppo di individui può ritenersi coinvolto in pratiche di market timing. Conseguentemente, gli Amministratori si riservano il diritto di fare in modo che la Società di gestione respinga ogni richiesta di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di Investitori che essi considerino market timer o frequent trader.
- Se un Comparto è investito principalmente in mercati che sono chiusi per le negoziazioni nel momento in cui il Comparto viene valorizzato, gli Amministratori possono, nei periodi di volatilità dei mercati, e in deroga alle disposizioni sopraindicate alla voce "Calcolo del valore patrimoniale netto", fare in modo che la Società di gestione provveda alla rettifica del valore patrimoniale netto per Azione di modo che lo stesso rifletta più accuratamente il valore equo degli investimenti del Comparto in quel momento di valorizzazione.

Concretamente, i titoli dei Comparti che investono nei mercati non europei vengono solitamente valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile nel momento in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto per Azione. La differenza temporale tra la chiusura dei mercati in cui un Comparto investe e il momento di valorizzazione può essere significativa. Ad esempio, nel caso di valori mobiliari negoziati negli Stati Uniti, l'ultimo prezzo disponibile può risalire anche a 17 ore prima. Gli sviluppi che possono influire sul valore di questi titoli, che hanno luogo tra la chiusura dei mercati e il momento di valorizzazione, non saranno pertanto di norma riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto.

Di conseguenza gli Amministratori, qualora ritengano che si sia verificato un evento significativo tra la chiusura dei mercati in cui un Comparto investe e il momento di valorizzazione, e che tale evento influisca in modo rilevante sul valore del portafoglio di quel Comparto, possono imporre alla Società di gestione di rettificare il valore patrimoniale netto per Azione in modo che rifletta quello che si reputa essere il valore equo del portafoglio nel momento di valorizzazione.

Il livello della rettifica sarà basato sulla variazione di un parametro di riferimento fino al momento di valorizzazione, a condizione che tale variazione superi la soglia stabilita dagli Amministratori per il relativo Comparto. Il parametro di riferimento prescelto sarà solitamente un indice di futures, ma potrà anche essere un paniere di titoli, che gli Amministratori giudichino strettamente correlato e rappresentativo della performance del Comparto.

Laddove venga effettuata una rettifica secondo le suddette modalità, essa sarà applicata in modo coerente a tutte le Classi di Azioni del medesimo Comparto.

Alla data di emissione del presente Prospetto, la procedura sopra descritta, nota come "valutazione al fair value", si intende applicata solo ai Comparti che sono esposti in misura significativa ai titoli negoziati sui mercati statunitensi. Gli Amministratori si riservano comunque il diritto di estendere l'applicazione della valutazione al valore equo ad altri Comparti ogniqualvolta lo ritengano opportuno.

Sezione 3

3. Informazioni di carattere generale

3.1 Amministrazione, commissioni e spese

Amministratori

Ciascuno degli Amministratori ha diritto ad essere remunerato per i propri servizi, nella misura stabilita di volta in volta dalla Società nell'assemblea generale. A ciascun Amministratore possono inoltre essere rimborsate le spese ragionevolmente sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alle assemblee generali della Società. Gli Amministratori che siano anche dirigenti o dipendenti della Società di gestione e/o di qualunque società del gruppo Schroders rinunceranno al loro compenso. Gli Amministratori esterni saranno remunerati per i loro servizi; tuttavia Jacques Elvinger non riceverà alcun compenso diretto per i servizi resi in qualità di Amministratore. È socio di Elvinger, Hoss & Prussen, Consulente Legale Principale della Società, che riceve le remunerazioni connesse all'esercizio di tale funzione.

Società di gestione

Gli Amministratori hanno nominato Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale società di gestione incaricata dell'attività di gestione degli investimenti, amministrazione e marketing, come previsto dall'Allegato 2 della Legge.

La Società ha autorizzato la Società di gestione a delegare determinate funzioni amministrative, di distribuzione e di gestione a fornitori di servizi specializzati. In tale contesto, la Società di gestione ha delegato certe funzioni amministrative a J.P. Morgan Bank (Luxembourg) S.A. e ha la facoltà di delegare talune funzioni di commercializzazione a entità appartenenti al gruppo Schroders. La Società di gestione ha altresì delegato determinate funzioni di gestione ai Gestori degli investimenti come precisato più ampiamente di seguito.

La Società di gestione dovrà monitorare costantemente le attività di terzi a cui abbia delegato determinate funzioni. Gli accordi sottoscritti tra la Società di gestione e tali soggetti terzi consentono alla Società di gestione di fornire in qualsiasi momento ulteriori istruzioni a detti soggetti e, qualora ciò sia nell'interesse degli Azionisti, di revocare la loro delega con effetto immediato. La responsabilità della Società di gestione nei confronti della Società non sarà in alcun modo compromessa dal fatto che abbia delegato determinate funzioni a terzi.

La Società di gestione ha diritto a ricevere le commissioni d'uso per i servizi offerti in qualità di Agente amministrativo, Coordinatore, Agente domiciliatario, Distributore globale, Agente pagatore principale e Conservatore del registro e Agente di trasferimento. Queste commissioni maturano in ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua pari ad un massimo dello 0,4% del Valore netto d'inventario del relativo Comparto e vengono pagate mensilmente in via posticipata. Tali commissioni possono essere modificate di volta in volta dalla Società di gestione e dalla Società. La Società di gestione ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute nello svolgimento dei suoi compiti.

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata costituita in Lussemburgo sotto forma di Société Anonyme in data 23 agosto 1991 e ha un capitale sociale interamente versato pari a EUR 12.650.000. Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata autorizzata ad operare in qualità di società di gestione ai sensi del capitolo 15 della Legge; pertanto fornisce servizi di gestione collettiva di portafogli a Organismi d'investimento collettivo (OIC).

La Società di gestione opera altresì in qualità di società di gestione di altre tre SICAV di diritto lussemburghese: Schroder GALA, Schroder Special Situations Fund e Schroder Alternative Solutions.

Gli amministratori della Società di gestione sono:

- Markus Ruetimann, Group Head of Operations and Information Technology, Schroder Investment Management Limited
- Noel Fessey, Managing Director, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
- Gary Janaway, Director of Operations, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
- Marco Zwick, Head of Compliance for Continental Europe and Middle East, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

- Finbarr Browne, Head of Finance, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
- Paul Duncombe, Head of Multi-Asset Investment Solutions, Schroder Investment Management Limited.

Gestori degli investimenti

I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali sono stati nominati consulenti per gli investimenti e gestori, conformemente alle istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto a ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati le commissioni di gestione di seguito specificate. Tali commissioni sono calcolate e maturano in ogni Giorno di negoziazione (ogni Giorno lavorativo nel caso del Comparto European Small & Mid-Cap Value) con riferimento ai Valori netti d'inventario dei Comparti e sono pagate mensilmente in via posticipata. Nell'adempimento dei loro obblighi, i Gestori degli investimenti possono cercare, a loro spese, consulenza da consulenti degli investimenti.

Commissioni di gestione (annue)

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
Comparti azionari non specializzati			
Asian Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
EURO Equity	1,50%	1,50%	0,75%
European Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
Global Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Italian Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Japanese Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Swiss Equity	1,25%	1,50%	0,75%
UK Equity	1,25%	1,50%	0,75%
US All Cap ¹	1,25%	1,25%	0,75%
US Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
Comparti azionari specializzati			
Asian Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Asia Pacific Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Brazilian Equity	1,50%	1,50%	1,00%
BRIC (Brazil, Russia, India, China)	1,50%	1,50%	1,00%
China Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Asia	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Europe	1,50%	1,50%	1,00%
Mercati emergenti	1,50%	1,50%	1,00%
European Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Focus	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
European Special Situations	1,50%	1,50%	1,00%
European Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
European Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Frontier Markets Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Climate Change Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Demographic Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Market Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%

¹ Il Comparto US All Cap sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto US Equity Alpha e dal 26 ottobre 2012 non sarà accettata più alcuna sottoscrizione.

Global Energy	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
Global Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Resources Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Small Cap Energy	1,50%	1,50%	1,00%
Global Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Global Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Greater China	1,50%	1,50%	1,00%
Hong Kong Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Indian Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
Japanese Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Korean Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Latin American	1,50%	1,50%	1,00%
Middle East	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Small & Mid Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Equity Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Taiwanese Equity	1,50%	1,50%	1,00%
US Small & Mid-Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
US Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
US Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari speciali			
European Small & Mid-Cap Value	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari alfa			
European Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
US Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari quantitativi			
QEP Global Core	N/D	N/D	0,275%
QEP Global Active Value	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Blend	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Emerging Markets	1,50%	1,50%	1,00%
QEP Global Quality	1,25%	1,50%	1,00%
Comparti di asset allocation			
European Allocation ²	1,25%	1,50%	0,75%
Global Tactical Asset Allocation	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti Multi-Asset			
Asian Multi-Asset Income	1,25%	1,25%	0,75%
Asian Diversified Growth	1,50%	1,50%	1,00%
Global Multi-Asset Income	1,25%	1,25%	0,75%
Global Conservative	(A) 1,00% (D) 0,50%	1,00%	0,50%
Global Diversified Growth	1,50%	1,50%	0,75%
Global Dynamic Balanced	1,25%	1,25%	0,60%
Japan DGF	N/D	N/D	0,75%
Comparti Multi-Manager			

² Il Comparto European Allocation sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto European Total Return e dal 26 ottobre 2012 non sarà accettata più alcuna sottoscrizione.

Balanced Portfolio	(A) 1,35% (D) 0,75%	0,75%	0,75%
Conservative Portfolio	(A) 1,10% (D) 0,50%	0,50%	0,50%
Growth Portfolio	(A) 1,60% (D) 1,00%	1,00%	1,00%
Comparti a rendimento assoluto			
Asian Bond Absolute Return	1,25%	(A1) 1,25% (B1) 1,00%	0,75%
Emerging Europe Debt Absolute Return	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,90%
Emerging Markets Debt Absolute Return	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,90%
Comparti obbligazionari non specializzati			
EURO Bond	0,75%	0,75%	0,50%
EURO Short Term Bond	0,50%	0,50%	0,20%
EURO Government Bond	0,40%	0,40%	0,20%
Global Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Global Inflation Linked Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Hong Kong Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%
US Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Comparti obbligazionari specializzati			
Asian Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Asian High Income	1,00%	1,00%	0,60%
Asian Local Currency Bond	1,00%	1,00%	0,60%
EURO Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
Emerging Market Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Emerging Market Corporate Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Emerging Market Sovereign Bond	1,00%	1,00%	0,60%
EURO High Yield	1,00%	1,00%	0,60%
Global Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Global Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
Global Credit Duration Hedged	0,75%	0,75%	0,50%
Global High Income Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Global High Yield	1,00%	1,00%	0,60%
Global Unconstrained Bond	1,00%	1,00%	0,60%
RMB Fixed Income	0,75%	0,75%	0,375%
Strategic Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Comparti a capitale protetto			
European Defensive ³	(A) 1,25% (B) 1,00%	(A1) 1,25%	N/D
Comparti monetari			
EURO Liquidity	0,50%	0,50%	0,20%
US Dollar Liquidity	0,20%	0,20%	0,20%
Comparti valutari			
Global Managed Currency	1,00%	1,00%	0,50%
Currency Absolute Return CHF	1,00%	1,00%	0,50%
Currency Absolute Return EUR	1,00%	1,00%	0,50%
Currency Absolute Return GBP	1,00%	1,00%	0,50%
Currency Absolute Return JPY	1,00%	1,00%	0,50%
Currency Absolute Return RMB	1,00%	1,00%	0,50%

³ Il Comparto European Defensive sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto Global Multi-Asset Income e dal 26 ottobre 2012 non sarà accettata più alcuna sottoscrizione.

Currency Absolute Return USD	1,00%	1,00%	0,50%
------------------------------	-------	-------	-------

Poiché le Azioni I e J sono state concepite, tra l'altro, per mettere a disposizione una struttura commissionale alternativa, nell'ambito della quale l'Investitore è un cliente di Schroders e paga direttamente a Schroders le commissioni di gestione, esse non saranno soggette a commissioni di gestione sul patrimonio netto dei relativi Comparti. Alle Azioni I e J verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca depositaria e alla Società di gestione, come pure altre spese e commissioni.

Con riferimento alle Azioni X, la commissione di gestione annua sarà pari a un massimo dell'1,00% annuo.

In alcuni paesi, gli Investitori potrebbero dover sostenere ulteriori spese in relazione a oneri e servizi resi dagli agenti pagatori locali, dalle banche corrispondenti o da operatori analoghi.

In alcuni paesi possono essere disponibili piani di risparmio regolari. Se un piano di risparmio viene a cessare prima della data finale convenuta, l'importo della commissione di sottoscrizione versata potrebbe essere superiore a quello che sarebbe stato in caso di una normale sottoscrizione. Maggiori informazioni possono essere ottenute dal collocatore locale.

Commissione di rimborso

La Società può introdurre una commissione di rimborso basata sul Valore netto d'inventario per Azione delle Classi di Azioni interessate del rispettivo Comparto a favore di quest'ultimo. Alla data di pubblicazione del presente Prospetto non vi sono Comparti cui si applichino commissioni di rimborso.

Commissioni di performance

A titolo di compenso per i servizi forniti in relazione ai Comparti dai rispettivi Gestori degli investimenti, oltre alla commissione di gestione questi ultimi avranno diritto a percepire una commissione di performance. Si prega altresì di notare che la commissione di performance è calcolata prima delle eventuali rettifiche per effetto diluizione.

La commissione di performance è dovuta in caso di sovraperformance, ossia qualora l'aumento del Valore netto d'inventario per Azione nel corso del relativo periodo di performance superi l'incremento dell'indice di riferimento (si veda oltre) nel medesimo periodo, secondo il principio dell'high watermark, ossia in base al Valore netto d'inventario per Azione al termine di ogni periodo di performance precedente (l'High watermark). Di norma un periodo di performance corrisponde a un esercizio finanziario, salvo qualora il Valore netto d'inventario per Azione alla chiusura dell'esercizio finanziario sia inferiore all'High watermark, nel qual caso il periodo di performance inizierà alla data del medesimo. Laddove venga introdotta la commissione di performance per un Comparto nel corso dell'esercizio finanziario, il primo periodo di performance decorrerà dalla data di introduzione di detta commissione.

La commissione di performance è fissata al 15% (fatta eccezione per i Comparti Currency Absolute Return CHF, Currency Absolute Return EUR, Currency Absolute Return GBP, Currency Absolute Return JPY, Currency Absolute Return RMB, Currency Absolute Return USD, European Equity Focus e Global Tactical Asset Allocation, per i quali è fissata al 10%) della sovraperformance, come sopra definita.

La commissione di performance, ove applicabile, è pagabile annualmente nel mese immediatamente successivo alla chiusura di ogni esercizio finanziario. Inoltre, qualora un Azionista richieda il rimborso o la conversione di parte o della totalità delle sue Azioni prima della fine del periodo di performance, la commissione di performance eventualmente maturata relativamente a tali Azioni sarà fissata in tale Giorno di negoziazione e sarà pagabile al Gestore degli investimenti. L'High watermark non viene azzerato nei Giorni di negoziazione in cui la commissione di performance viene fissata in seguito al rimborso o alla conversione di Azioni.

Si noti che, potendo il Valore netto d'inventario per Azione differire tra le Classi di Azioni, il calcolo delle commissioni di performance sarà effettuato separatamente per le diverse Classi di azioni all'interno dello stesso Comparto. Ne consegue che, all'interno del

medesimo Comparto, le diverse Classi di azioni possono dar luogo a commissioni di performance di importo diverso.

La commissione di performance relativa a una Classe di Azioni matura in ogni Giorno lavorativo sulla base della differenza tra il Valore netto d'inventario per Azione del Giorno lavorativo precedente (al lordo della deduzione di eventuali accantonamenti per la commissione di performance) e il maggiore tra il Valore netto d'inventario per Azione target (ossia il Valore netto d'inventario per Azione ipotetico presumendo una performance basata sul benchmark fino al Giorno di negoziazione precedente) e l'High watermark, moltiplicata per il numero medio di Azioni in circolazione nel corso del periodo contabile.

In ogni Giorno lavorativo l'accantonamento effettuato nel Giorno lavorativo immediatamente precedente è rettificato in modo da tenere conto della performance delle Azioni, positiva o negativa, calcolata con le modalità di cui sopra. Qualora il Valore netto d'inventario per Azione in un Giorno lavorativo sia inferiore al Valore netto d'inventario per Azione target o all'High watermark, l'accantonamento effettuato in tale Giorno di negoziazione viene riattribuito alla Classe di Azioni pertinente all'interno del relativo Comparto. L'accantonamento non potrà in alcun caso essere di segno negativo. In nessuna circostanza il Gestore degli investimenti sarà tenuto a effettuare pagamenti a favore di un Comparto o di un Azionista in seguito a una sottoperformance.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo i Comparti e le Classi di Azioni in relazione ai quali potrebbe essere introdotta una commissione di performance sono i seguenti:

Comparto	Classi di Azioni
Asian Convertible Bond	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return CHF	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return EUR	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return GBP	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return JPY	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return RMB	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Currency Absolute Return USD	A, AX, A1, B, C, D, E e X
European Equity Alpha	A, AX, A1, B, C, D, E e X
European Equity Focus	A, AX, A1, B, C, D, E e X
European Special Situations	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Frontier Markets Equity	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Global Small Cap Energy	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Global Smaller Companies	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Global Tactical Asset Allocation	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Global Total Return	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Japanese Equity Alpha	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Japanese Total Return	A, AX, A1, B, C, D, E e X
Swiss Equity Opportunities	A, AX, A1, B, C, D, E e X
US Total Return	A, AX, A1, B, C, D, E e X

Ai fini del calcolo della sovraperformance saranno adottati i seguenti indici di riferimento per ciascun Comparto:

Comparto	Indice di riferimento
Asian Convertible Bond	UBS Asia ex Japan
Currency Absolute Return EUR	3 Month EUR London Interbank Bid Rate Act 360 + 3%
Currency Absolute Return CHF	3 Month CHF London Interbank Bid Rate Act 360 + 3%
Currency Absolute Return GBP	3 Month GBP London Interbank Bid Rate Act 360 + 3%
Currency Absolute Return JPY	3 Month JPY London Interbank Bid Rate Act 360 + 3%

Comparto	Indice di riferimento
Currency Absolute Return RMB	3 Month Shanghai Interbank Offered Rate Fixing +3%
Currency Absolute Return USD	3 Month USD London Interbank Bid Rate Act 360 + 3%
European Equity Alpha	MSCI Europe TR
European Equity Focus	MSCI Europe TR
European Special Situations	MSCI Europe TR
Frontier Markets Equity	MSCI Frontier Markets TR
Global Small Cap Energy	MSCI World Energy TR
Global Smaller Companies	S&P Developed SmallCap Index TR
Global Tactical Asset Allocation	BBA Libor USD 3 Month Act 360
Global Total Return	MSCI World TR
Japanese Equity Alpha	L'Indice TOPIX (Tokyo) TR
Japanese Total Return	TOPIX TR
Swiss Equity Opportunities	Swiss Performance Index (SPI)
US Total Return	S&P 500 Index TR

A scanso di dubbi, si precisa che gli indici di riferimento di cui sopra sono utilizzati esclusivamente per il calcolo delle commissioni di performance e in nessun caso devono essere ritenuti indicativi di uno specifico stile di investimento. Per quanto concerne le Classi di Azioni con copertura valutaria, ai fini del calcolo delle commissioni di performance sono utilizzate le versioni con copertura valutaria dei summenzionati indici di riferimento (inclusi gli indici di riferimento di liquidità equivalenti).

Collocamento di Azioni e condizioni applicabili ai Collocatori

La Società di gestione dovrà svolgere le proprie funzioni di collocamento nominando e, ove del caso, revocando, coordinando e retribuendo collocatori terzi in possesso dei necessari requisiti di onorabilità nei paesi in cui le Azioni dei Comparti possono essere distribuite o collocate privatamente. I collocatori terzi verranno remunerati per la loro attività di collocamento, per i servizi resi agli azionisti e per le spese sostenute. I collocatori terzi possono percepire parte o la totalità della commissione di sottoscrizione, della commissione di distribuzione, della commissione per i servizi offerti agli azionisti e della commissione di gestione.

I Collocatori potranno collocare le Azioni della società unicamente qualora siano stati debitamente autorizzati dalla Società di gestione.

I Collocatori saranno tenuti a rispettare e ad applicare tutti i termini del presente Prospetto Informativo, inclusi, ove applicabile, quelli di qualsiasi disposizione obbligatoria prevista dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in materia di collocamento di Azioni. I Collocatori saranno altresì soggetti ai termini di qualsiasi legge e regolamento ad essi applicabili nel paese in cui svolgono la loro attività, incluso in particolare qualsiasi requisito relativo all'identificazione e alla conoscenza dei propri clienti.

I Collocatori non devono agire in modo tale da arrecare pregiudizio o creare oneri per la Società, in particolare assoggettando la stessa a oneri di tipo regolamentare, fiscale o di informativa a cui la stessa non sarebbe altrimenti stata soggetta. I Collocatori non devono presentarsi come rappresentanti della Società.

Prodotti strutturati

L'investimento nelle Azioni finalizzato a creare un prodotto strutturato che replichi la performance dei Comparti è consentito esclusivamente previa stipula di un apposito contratto con la Società di gestione. In assenza di tale contratto, la Società di gestione avrà la facoltà di respingere gli investimenti in Azioni volti a creare un prodotto strutturato e ritenuti, a parere della stessa Società di gestione, potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

Banca depositaria

La Banca depositaria della Società è JP Morgan Bank Luxembourg S.A. JP Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come società per azioni (Société Anonyme) a

tempo indeterminato il 16 maggio 1973 ed ha la propria sede centrale presso l'European Bank & Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo. Il 31 dicembre 2010, le sue riserve patrimoniali ammontavano a USD 697.454.166. Le attività principali di JP Morgan Bank Luxembourg S.A. consistono in servizi di deposito e amministrazione degli investimenti.

La liquidità, i titoli e le altre attività che costituiscono il patrimonio della Società saranno mantenuti sotto il controllo della Banca depositaria, per conto della Società e dei suoi Azionisti. La Banca depositaria si assicurerà che l'emissione e il rimborso delle Azioni della Società e la destinazione dei suoi proventi avvengano in conformità alle disposizioni della legislazione lussemburghese e dello Statuto, e che i fondi derivanti dalle transazioni aventi ad oggetto le attività della Società vengano ricevuti entro l'orario limite d'uso. La Banca depositaria può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la cui aliquota è pari ad un massimo dello 0,005% annuo del Valore netto d'inventario della Società.

La Banca depositaria riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dalla prassi in vigore in Lussemburgo, nonché un compenso per la tenuta della contabilità della Società. Le commissioni di transazione e per i servizi di custodia sono pagate con cadenza mensile e sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo. L'aliquota della commissione di custodia e il livello della commissione di transazione variano, in funzione del paese in cui vengono svolte le attività, rispettivamente fino ad un massimo dello 0,5% annuo e di 150 USD per operazione.

Le commissioni relative ai servizi principali di contabilità e valutazione dei Comparti sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua non superiore allo 0,02% del Valore netto d'inventario di un Comparto, fatta salva una commissione annua minima di USD 20.000. Ulteriori commissioni potrebbero essere dovute da ciascun Comparto per servizi aggiuntivi, come valutazioni non standard e ulteriori servizi di contabilità, come ad esempio i calcoli della commissione di performance, nonché per servizi di dichiarazione delle imposte.

Le commissioni fiduciarie, di custodia e di transazione, unitamente a quelle di contabilità e di valorizzazione, possono essere modificate di volta in volta da parte della Banca depositaria e della Società. Alla Banca depositaria verranno anche rimborsate tutte le spese ragionevolmente sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.

Gli importi pagati alla Banca depositaria verranno indicati nel bilancio della Società.

La Banca depositaria è stata anche nominata Agente di quotazione per la Società in relazione alla quotazione delle Azioni di quest'ultima alla Borsa valori di Lussemburgo e riceverà le provvigioni d'uso per l'esecuzione di tale incarico.

Altre spese e oneri

La Società sosterrà tutte le spese e gli oneri relativi allo svolgimento della sua attività, inclusi, a titolo non esaustivo, le imposte, i costi per i servizi legali e di revisione, le commissioni di intermediazione, i diritti e gli oneri governativi, le spese e le commissioni di borsa dovute alle autorità di vigilanza dei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per il collocamento delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione, la conversione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, le commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, i costi per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso degli altre tecniche di comunicazione a distanza; i costi per la stampa delle deleghe, dei bilanci, dei certificati azionari o delle conferme delle operazioni, delle relazioni agli Azionisti, dei prospetti informativi e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche.

Oltre ai consueti oneri bancari e di intermediazione pagati dalla Società, le società del gruppo Schroders che forniscono servizi alla Società potranno essere remunerate per tali servizi. Il Gestore degli investimenti potrà stipulare accordi di "soft commission" soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto e individuabile per i clienti del Gestore degli investimenti, compresa la Società, e laddove il Gestore degli investimenti ritenga che le transazioni che generano le "soft commission" siano effettuate in buona fede, nella stretta osservanza degli obblighi regolamentari vigenti e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dal Gestore degli investimenti a condizioni paragonabili alle migliori prassi di mercato.

3.2 Informazioni sulla Società

- (A) La Società è una società d'investimento multicomparto di tipo aperto a responsabilità limitata costituita sotto forma di "société anonyme" e avente i requisiti di una SICAV ai sensi della Parte I della Legge. La Società è stata costituita il 5 dicembre 1968 e lo Statuto è stato pubblicato sul Mémorial il 16 dicembre 1968. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta l'11 ottobre 2011. La Società è registrata con il numero B-8202 sul Registre de Commerce et des Sociétés, dove è stato registrato lo Statuto che è disponibile per la consultazione. La Società è stata costituita a tempo indeterminato.
- (B) Il capitale minimo della Società richiesto dalla legge lussemburghese è di EUR 1.250.000. Il capitale azionario della Società è costituito da Azioni interamente liberate prive di valore nominale, e corrisponde in ogni momento al suo valore netto d'inventario. Laddove detto capitale scenda al di sotto dei due terzi del capitale sociale minimo, dovrà essere convocata un'assemblea straordinaria degli Azionisti per discutere dello scioglimento della Società. La decisione di liquidare la Società deve essere presa a maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati all'assemblea. Qualora detto capitale scenda al di sotto di un quarto del capitale sociale minimo, gli Amministratori saranno tenuti a convocare un'assemblea straordinaria degli Azionisti per deliberare in merito alla liquidazione della Società. All'assemblea, la decisione di liquidare la Società potrà essere approvata dagli Azionisti che detengano complessivamente un quarto dei voti espressi dalle Azioni presenti o rappresentate.
- (C) Oltre ai contratti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività, sono stati stipulati i seguenti contratti rilevanti:
- (1) Contratto di Servizi di gestione di fondi tra la Società e Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. con il quale la Società nomina Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale propria Società di gestione;
 - (2) Contratto di deposito globale tra la Società e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

I sopradescritti contratti rilevanti possono essere modificati di volta in volta mediante accordi tra le parti interessate.

Documenti della Società

Copie dello Statuto, del Prospetto Informativo, del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori e delle relazioni finanziarie sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società. I contratti rilevanti sopra descritti sono disponibili per la consultazione durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della Società.

Performance storica dei Comparti

I dati relativi alle performance passate di ciascun Comparto attivo da oltre un esercizio finanziario della Società sono riportati nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori del singolo Comparto, disponibile presso la sede legale della Società e sul sito Internet www.schroders.lu. I dati relativi alle performance passate sono inoltre reperibili consultando le schede informative del Comparto sul sito Internet www.schroders.lu o facendone richiesta presso la sede legale della Società.

Richieste di informazioni e reclami

Chiunque sia interessato a ricevere ulteriori informazioni sulla Società o desideri presentare un reclamo può contattare il Compliance Officer presso Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

3.3 Dividendi

Politica dei dividendi

La Società intende distribuire i dividendi in contanti ai detentori delle Azioni a distribuzione nella valuta della relativa Classe di Azioni.

La Società offre diversi tipi di Classi di Azioni a distribuzione, come spiegato più dettagliatamente di seguito. Le Classi di Azioni a distribuzione possono differire in termini di frequenza di distribuzione e base di calcolo del dividendo.

Frequenza di distribuzione

I dividendi saranno dichiarati come dividendi annuali dall'Assemblea generale annuale degli Azionisti, oppure potranno essere pagati dal Comparto alla frequenza maggiore eventualmente ritenuta appropriata dagli Amministratori.

Calcolo del dividendo

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al netto delle spese

Fino al 31 dicembre 2012 compreso, la politica generale relativa alle Classi di Azioni a distribuzione prevede la distribuzione di tutto il reddito da investimenti per il periodo, al netto delle spese. Gli Amministratori hanno inoltre facoltà di determinare se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate entro i limiti fissati dalla legge lussemburghese.

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al lordo delle spese

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi sul reddito per il periodo anteriore alla deduzione delle spese. Gli Amministratori rivedranno periodicamente queste Classi di Azioni a distribuzione e si riservano il diritto di apportare le modifiche che ritengano più opportune per dichiarare un dividendo inferiore.

Dal 1° gennaio 2013, la politica generale si baserà sulla distribuzione del reddito da investimenti al lordo delle spese. I redditi conseguiti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2012 saranno distribuiti in conformità all'attuale politica generale evidenziata in precedenza.

Classi di Azioni a distribuzione con dividendi fissi

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi su un importo fisso, o una percentuale fissa, del Valore netto d'inventario per Azione. Gli Amministratori esamineranno periodicamente le Classi di Azioni a distribuzione fissa, riservandosi il diritto di apportare modifiche; per esempio qualora il reddito da investimenti al netto delle spese fosse superiore alla distribuzione fissa prevista, gli Amministratori potranno dichiarare la distribuzione di un importo più elevato. Analogamente, gli Amministratori potranno ritenere appropriata la dichiarazione di un dividendo inferiore alla distribuzione fissa prevista.

Calendario dei dividendi

Un calendario dei dividendi, comprendente i dettagli relativi alla frequenza di distribuzione e al calcolo dei dividendi per tutte le Classi di Azioni disponibili, può essere richiesto alla Società di gestione e consultato su www.schroders.lu.

Il Consiglio di amministrazione può decidere che i dividendi vengano automaticamente reinvestiti nell'acquisto di ulteriori Azioni. Tuttavia, non sarà distribuito alcun dividendo di ammontare inferiore a EUR 50 o controvalore. Tale importo sarà automaticamente reinvestito in nuove Azioni, salvo in riferimento ad Azioni B1, nel cui caso non esiste l'opzione di reinvestimento e l'importo del dividendo eventuale è pagato in contanti.

I dividendi da reinvestire saranno pagati alla Società di gestione, che effettuerà il reinvestimento in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni per conto degli Azionisti. Tali Azioni saranno emesse in forma dematerializzata alla data di pagamento al Valore netto d'inventario per Azione della relativa Classe di Azioni. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative saranno riconosciuti fino alla seconda cifra decimale.

Per tutte le Classi di Azioni a distribuzione sono previsti sistemi di perequazione dei proventi. Tali sistemi sono volti a garantire che i proventi per Azione distribuiti in un dato Periodo di distribuzione non siano influenzati dalle variazioni del numero delle Azioni in circolazione durante detto periodo.

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore netto d'inventario del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore netto d'inventario del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

I dividendi dovuti sulle Azioni al portatore saranno distribuiti conformemente alle istruzioni per il pagamento dei dividendi impartite dai titolari di Azioni al portatore alla Società di gestione, su presentazione delle relative cedole.

I dividendi pagati e dovuti relativamente alle Azioni al portatore e non reclamati dopo cinque anni dalla data della loro dichiarazione non potranno più essere incassati e andranno a beneficio del relativo Comparto.

3.4 Regime fiscale

La sintesi che segue si basa sulla legislazione e sulla prassi attualmente in vigore nel Granducato di Lussemburgo. Essa è pertanto soggetta ad eventuali cambiamenti futuri.

Regime fiscale relativo alla Società

(A) In Lussemburgo

La Società non è soggetta al pagamento delle imposte sul reddito e sulle plusvalenze in Lussemburgo. L'unica imposta applicata alla Società in Lussemburgo è la taxe d'abonnement, con aliquota annua pari allo 0,05% del Valore netto d'inventario di ciascun Comparto alla fine del relativo trimestre, calcolata e versata trimestralmente. In riferimento alle Classi di Azioni o ai Comparti esclusivamente riservati agli Investitori istituzionali (ai sensi dell'Articolo 174 della Legge) e ai Comparti EURO Liquidity e US Dollar Liquidity (iscritti nell'elenco degli OIC che beneficiano della riduzione della taxe d'abonnement ai sensi dell'Articolo 174 della Legge), l'imposta sarà addebitata all'aliquota dello 0,01% annuo.

Interessi attivi e redditi da dividendi percepiti dalla Società possono essere soggetti nei paesi d'origine a ritenute alla fonte non recuperabili. La Società può inoltre essere soggetta, in tali paesi d'origine, a tassazione delle plusvalenze realizzate o non realizzate sulle sue attività.

(B) Nel Regno Unito

È intenzione degli Amministratori condurre gli affari della Società in modo da assicurare che la stessa non diventi residente nel Regno Unito. Di conseguenza, e purché la Società non esegua un'operazione nel Regno Unito tramite una filiale o agenzia ivi situata, la Società non sarà soggetta a imposta sulle società o sul reddito del Regno Unito.

Regime fiscale relativo agli Azionisti

Gli Azionisti non sono di norma soggetti a imposte sulle plusvalenze, sul reddito, ritenute alla fonte, imposte sulle donazioni, patrimoniali, di successione o altre tasse in Lussemburgo, con l'eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o aventi una sede permanente in Lussemburgo, eccettuati alcuni ex residenti del Lussemburgo.

Si invitano gli Azionisti a rivolgersi al consulente fiscale di fiducia per un'analisi più dettagliata delle conseguenze fiscali derivanti dall'investimento nella Società.

Considerazioni fiscali per persone fisiche residenti nell'UE o in alcuni paesi terzi o territori dipendenti o associati

Il 3 giugno 2003 l'Unione Europea ("UE") ha adottato la Direttiva 2003/48/CE del Consiglio sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva"). Conformemente alla Direttiva, gli stati membri dell'UE ("Stati membri") nella cui giurisdizione un agente pagatore (come da Direttiva) corrisponda interessi o altro reddito analogo a favore di un beneficiario residente in un altro Stato membro ai fini fiscali sono tenuti a fornire alle autorità fiscali di quello Stato membro informazioni dettagliate circa tali pagamenti. In deroga a quanto sopra indicato e per un periodo transitorio, Austria e Lussemburgo hanno il diritto di optare per una ritenuta alla fonte in relazione a tali pagamenti. Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino, le Isole del Canale, l'Isola di Man e i territori dipendenti o associati dei Caraibi hanno parimenti adottato disposizioni di informativa equivalenti o, per lo stesso periodo transitorio, l'applicazione di una ritenuta alla fonte.

La legge lussemburghese del 21 giugno 2005 (la "Legge del 2005") ha recepito la Direttiva.

Le distribuzioni di dividendi da parte di qualsiasi Comparto della Società dovranno conformarsi alla Direttiva e alla Legge del 2005 se più del 15% del patrimonio del Comparto risulta investito in crediti (così come definiti dalla Legge del 2005). I proventi realizzati dagli Azionisti alla vendita o al rimborso di Azioni di un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva e della Legge del 2005 nel caso in cui oltre il 25% delle attività del Comparto interessato sia investito in crediti.

L'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile è del 35%.

Fatte salve le disposizioni del paragrafo immediatamente successivo, se un agente pagatore in Lussemburgo corrisponde dividendi o l'importo del rimborso direttamente a un Azionista residente ai fini fiscali in un altro Stato membro o in uno dei territori dipendenti o associati di cui sopra, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte all'aliquota sopra riportata.

Non verrà applicata alcuna ritenuta alla fonte da un agente pagatore in Lussemburgo se l'Azionista (i) dà espressamente istruzioni all'agente pagatore di fornire le informazioni alle autorità fiscali del suo paese di residenza conformemente alle disposizioni della Legge del 2005, oppure (ii) presenta all'agente pagatore un certificato, redatto nel formato previsto dalla Legge del 2005 dalle autorità competenti dello Stato di residenza ai fini fiscali. La descrizione delle istruzioni da impartire all'agente pagatore affinché fornisca le informazioni alle autorità fiscali di altri Stati membri è disponibile presso la sede legale della Società. Gli Azionisti possono dare istruzioni in tal senso all'agente pagatore in qualsiasi momento.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste di sottoscrizione di Azioni qualora le informazioni fornite dal sottoscrittore non siano conformi ai requisiti della Legge del 2005.

La Società non fornisce consulenza legale o fiscale e non accetta alcuna responsabilità per le azioni degli Azionisti ai sensi della Direttiva o della Legge del 2005. Gli Azionisti dovranno pertanto richiedere supporto in tal senso a consulenti e professionisti autonomi.

Considerazioni fiscali relative al Regno Unito

Distribuzioni di proventi

Le distribuzioni corrisposte dai Comparti il cui patrimonio sia investito per almeno il 60% in attività fruttifere o economicamente assimilabili in qualsiasi momento durante un periodo contabile sono considerate come pagamento annuale di interessi per gli Investitori che siano persone fisiche residenti nel Regno Unito. Di conseguenza, dette distribuzioni saranno soggette a tassazione alle aliquote applicate agli interessi (attualmente il 10%, 20%, 40% e 50%).

Nel caso di un Comparto il cui patrimonio sia investito fino al 60% in attività fruttifere o economicamente assimilabili in qualsiasi momento di un periodo contabile, le distribuzioni saranno considerate come dividendi. Di conseguenza, dette distribuzioni saranno soggette a tassazione alle aliquote applicate ai dividendi (attualmente il 10%, 32,5% e 42,5%).

Gli Investitori che siano persone giuridiche residenti nel Regno Unito possono beneficiare di una delle esenzioni dall'imposta sulle società del Regno Unito su dividendi percepiti dai Comparti. Nel caso in cui il patrimonio del Comparto in questione sia investito per oltre il 60% in attività fruttifere o economicamente assimilabili in qualsiasi momento durante un periodo contabile, le distribuzioni saranno considerate come interessi a beneficio di un Investitore che sia una persona giuridica.

Legislazione sui fondi offshore

Tutte le Classi di Azioni della Società rispondono alla definizione di fondo offshore stabilita nella legislazione fiscale britannica pertinente. Gli Investitori del Regno Unito devono pertanto tenere presente quanto segue.

Qualifica di Fondo con obbligo di informativa

Gli investitori della Società residenti nel Regno Unito¹ sono soggetti alla legislazione sui fondi offshore contenuta nel Taxation (International and Other Provisions) Act del 2010 e

¹ In questa sezione si presuppone che un investitore che sia persona fisica residente nel Regno Unito sia domiciliato nel Regno Unito. I residenti nel Regno Unito non domiciliati nel Regno Unito sono soggetti a norme diverse e dovrebbero richiedere una consulenza indipendente.

negli Offshore Funds (Tax) Regulations (SI 2009/3001) (il "Regime dei fondi con obbligo di informativa").

Ai sensi del Regime dei fondi con obbligo di informativa, fatto salvo il caso in cui una Classe di Azioni sia stata approvata dall'HM Revenue & Customs ("HMRC") come "Fondo con obbligo di informativa", qualunque profitto riveniente agli Azionisti residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito all'atto di vendita, rimborso o altra cessione di Azioni (inclusa la presunta cessione al decesso) sarà tassato come utile da reddito offshore e non come plusvalenza (a meno che tali Azioni non siano detenute mediante un veicolo d'investimento efficiente in termini fiscali quale un piano pensionistico registrato o un conto di risparmio individuale ("ISA")).

La Società ha richiesto e ottenuto la Qualifica di Fondo con obbligo di informativa per tutte le Classi di Azioni ed è sua intenzione che queste Classi di Azioni mantengano la loro qualifica di fondi con obbligo di informativa al fine di consentire agli Investitori del Regno Unito di beneficiare di un trattamento fiscale più vantaggioso.

Ciò significa che alla cessione di tutto o parte dell'investimento, gli Investitori che siano persone fisiche residenti nel Regno Unito saranno generalmente soggetti all'imposta sulle plusvalenze all'aliquota del 18%/28% anziché all'imposta sul reddito all'aliquota del 20%/40%/50%.

Un investitore che sia una persona giuridica residente nel Regno Unito sarà soggetto all'imposta sulle società calcolata sugli utili imponibili sulla cessione delle azioni al tasso marginale della suddetta imposta.

L'elenco completo delle Classi di Azioni con obbligo di informativa è fornito dalla Società di gestione su richiesta. Un elenco dei Fondi con obbligo di informativa e delle relative date di certificazione è pubblicato nel sito web dell'HMRC all'indirizzo www.hmrc.gov.uk/collective/cis-centre.htm#of.

Qualsiasi plusvalenza sulla cessione di Azioni di cui sopra effettuata dopo il 1° gennaio 2011 non sarà riclassificata come utile da reddito offshore ai sensi della legislazione sui fondi offshore, purché la Classe di Azioni sia stata certificata come "a distribuzione" o approvata come "con obbligo di informativa" per tutto il periodo di detenzione da parte dell'Azionista. I detentori di Azioni non certificate come Classi di Azioni a distribuzione ai fini fiscali ai sensi del precedente regime, ma che siano divenute fondi con obbligo di informativa ai sensi del Regime dei fondi con obbligo di informativa devono ricordare che sarà necessario rivolgersi all'HMRC per garantire il trattamento fiscale delle plusvalenze sulle cessioni future e richiedere consulenze idonee qualora non fossero certi delle relative implicazioni.

I detentori di Classi di Azioni ad accumulazione residenti nel Regno Unito devono ricordare che essi saranno tenuti a contabilizzare e corrispondere imposte sul reddito a essi dichiarato rispetto alle proprie partecipazioni, su base annua all'interno delle rispettive dichiarazioni dei redditi, indipendentemente dal fatto che tale reddito gli sia stato distribuito o meno.

Come descritto nella precedente Sezione 3.3 alcune Classi di Azioni a distribuzione possono corrispondere dividendi che si basano su un importo al lordo delle spese, un importo fisso o una percentuale fissa del Valore netto d'inventario per Azione. Tali dividendi potrebbero superare gli importi definiti per la distribuzione o dichiarati agli investitori al fine di osservare il Regime dei fondi con obbligo di informativa e, di conseguenza, la detenzione di tali Classi di Azioni potrebbe tradursi in una quota più alta di rendimenti da investimenti classificati come reddito, anziché capitale, di quanto non sarebbe stato con la detenzione di Classi di Azioni con distribuzioni variabili.

Gli Amministratori si riservano il diritto di mutare, senza alcun preavviso, la loro posizione in merito alla gamma di Classi di Azioni per le quali ottenere la qualifica di fondo con obbligo di informativa.

Dichiarazioni rilasciate a tutti gli Investitori del Regno Unito

In conformità alla legislazione sui Fondi offshore, il reddito dichiarabile attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti sarà pubblicato entro sei mesi dalla chiusura del periodo di riferimento sul seguente sito web di Schroders:

www.schroders.com/luxprof/our-funds/income-tables

Spetta agli Investitori calcolare e riferire il proprio rispettivo reddito dichiarabile totale all'HMRC sulla base del quantitativo di Azioni detenute alla chiusura del periodo di riferimento. Oltre al reddito dichiarabile attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti, la dichiarazione includerà informazioni sugli importi distribuiti per Azione e le date delle distribuzioni effettuate in ordine al periodo di riferimento. Gli Azionisti con particolari esigenze possono richiedere il rilascio della loro dichiarazione in formato cartaceo; per questo servizio, ci riserviamo comunque il diritto di addebitare una commissione.

Nella misura in cui il reddito dichiarabile ecceda il reddito distribuito, esso sarà potenzialmente soggetto a tassazione come ulteriore distribuzione a beneficio di un Investitore residente nel Regno Unito. Tale presunta distribuzione avrà origine nella "data di distribuzione" del Comparto, ossia 6 mesi dopo l'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Sarà pubblicato anche l'importo giornaliero di perequazione per Azione dei Comparti.

Schroders persegue una politica di perequazione completa con l'obiettivo che il reddito conseguito da una Classe di Azioni con obbligo di informativa non sia influenzato dall'attività di capitale degli Investitori. L'importo di perequazione corrisponde al reddito conseguito dalla Classe di Azioni con obbligo di informativa fino a una data particolare nel periodo di riferimento. Per agevolare il calcolo della propria passività fiscale, gli Investitori possono utilizzare i dati di perequazione pubblicati sul sito web di Schroders.

Ulteriori informazioni e dati sono reperibili sul seguente sito web di Schroders: www.schroders.com/equalisation.

Per maggiori dettagli, consultare il sito www.hmrc.gov.uk o il proprio consulente fiscale.

Commento generale per tutti gli Investitori

Quanto precede è basato sull'interpretazione degli Amministratori delle leggi e della prassi in vigore alla data del presente documento e si applica agli Investitori che acquistano le Azioni della Società a titolo di investimento. Gli Investitori sono comunque invitati a consultare il loro consulente finanziario o altro professionista di fiducia sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dal trasferimento, dalla conversione, dal rimborso o da ogni altra operazione avente ad oggetto le Azioni della Società in base alle leggi del loro paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

3.5 Assemblee e relazioni finanziarie

Assemblee

In linea teorica, l'assemblea generale annuale degli Azionisti della Società si tiene a Lussemburgo l'ultimo martedì di maggio di ogni anno alle ore 11.00 oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, nel Giorno lavorativo successivo. Per ogni assemblea generale degli Azionisti sarà spedito un avviso di convocazione tramite posta almeno 8 giorni prima dell'assemblea. Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati sul Mémorial e su uno o più quotidiani lussemburghesi (ove richiesto dalla legge), oltre che su tutti gli altri quotidiani indicati dagli Amministratori. L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo in cui si terrà l'assemblea. I requisiti legali concernenti l'avviso di convocazione, i quorum e le votazioni relativamente a tutte le assemblee generali, di Comparto o di Classe di Azioni sono contenuti nello Statuto. Le assemblee degli Azionisti di un Comparto o di una Classe di Azioni potranno decidere unicamente in merito a questioni attinenti a tale Comparto o a tale Classe di Azioni. L'avviso di convocazione di un'assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza della stessa saranno determinati in base alle Azioni emesse e in circolazione in una determinata data e in un determinato orario precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"). Il diritto di un Azionista di partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e di esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

Relazioni finanziarie

L'esercizio finanziario della Società si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Una sintesi del bilancio di esercizio certificato della Società sarà messa a disposizione degli Azionisti, su richiesta, prima dell'assemblea generale annuale degli Azionisti. Questa sintesi conterrà la relazione degli Amministratori, la situazione patrimoniale dei Comparti, informazioni statistiche, la situazione reddituale e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dei

Comparti, le note integrative e la relazione della Società di revisione indipendente. Saranno inoltre redatte la relazione semestrale non certificata e il rendiconto annuale completo certificato. Tali relazioni costituiscono parte integrante del presente Prospetto informativo. Le copie delle relazioni annuali e semestrali possono essere consultate sul sito internet www.schroders.lu e sono disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società.

3.6 Informazioni dettagliate in merito alle Azioni

Diritti dell'Azionista

(A) Le Azioni emesse dalla Società sono liberamente trasferibili e danno diritto a un'equa partecipazione ai profitti e, nel caso delle Azioni a distribuzione, ai dividendi delle Classi di Azioni cui si riferiscono, nonché al patrimonio netto di tale Classe di Azioni in caso di liquidazione. Le Azioni non incorporano diritti preferenziali o di prelazione.

(B) Diritto di voto:

Nelle assemblee generali ciascun Azionista ha diritto a un voto per ciascuna Azione intera detenuta.

L'Azionista di ciascun Comparto o Classe di Azioni ha diritto, in ogni assemblea degli Azionisti di tale Comparto o Classe di Azioni, a un voto per ogni Azione intera detenuta in tale Comparto o in tale Classe.

In caso di cointestazione, soltanto l'Azionista citato per primo potrà votare.

(C) Rimborso forzoso:

Gli Amministratori possono imporre o attenuare i vincoli relativi alle Azioni e, se necessario, imporre il rimborso delle Azioni per assicurarsi che le Azioni non vengano acquistate o detenute da parte o per conto di soggetti che non rispettino le leggi o le normative di qualsiasi paese, governo o autorità di regolamentazione, o quando le Azioni potrebbero comportare per la Società oneri fiscali o altro danno pecuniario, ivi compresa la necessità di registrazione ai sensi delle leggi o delle normative di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori a questo riguardo possono chiedere all'Azionista di fornire tutte le informazioni che ritengono necessarie al fine di stabilire se questi sia il beneficiario effettivo delle Azioni in suo possesso.

Se gli Amministratori, in qualsiasi momento, dovessero venire a conoscenza del fatto che il beneficiario effettivo di alcune Azioni è un soggetto statunitense, la Società avrà il diritto di procedere al rimborso forzoso di tali Azioni.

Trasferimenti

Il trasferimento di Azioni nominative può essere effettuato mediante consegna alla Società di gestione di un modulo di trasferimento delle azioni debitamente compilato e firmato unitamente al relativo certificato (ove emesso) da annullare. Il trasferimento delle Azioni fisiche al portatore avviene mediante consegna del relativo certificato azionario. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

Diritti in caso di scioglimento della Società

La Società è stata costituita per una durata illimitata. Tuttavia essa può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera dell'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. In tale assemblea, saranno nominati uno o più liquidatori e saranno definiti i loro poteri. La liquidazione verrà eseguita secondo le prescrizioni delle leggi lussemburghesi. I proventi netti di liquidazione di ciascun Comparto verranno distribuiti dai liquidatori agli Azionisti del relativo Comparto, in proporzione alla loro partecipazione azionaria in detto Comparto.

Qualora il patrimonio netto di tutte le Classi di Azioni di un Comparto dovesse essere inferiore a EUR 50.000.000 o al controvalore in un'altra valuta, oppure una particolare situazione economica o politica lo renda inevitabile, o ancora qualora ciò sia necessario nell'interesse degli Azionisti del relativo Comparto, gli Amministratori potranno decidere di rimborsare tutte le Azioni di detto Comparto. In ognuno dei suddetti casi, gli Azionisti saranno informati mediante avviso di rimborso pubblicato (o notificato ove del caso) dalla Società conformemente alla normativa e ai regolamenti vigenti in Lussemburgo prima del

rimborso forzoso e riceveranno il corrispettivo del Valore netto d'inventario delle Azioni della relativa Classe detenute alla data del rimborso.

Nelle stesse circostanze, gli Amministratori possono anche decidere la riorganizzazione di qualsiasi Comparto mediante la sua divisione in due o più Comparti distinti. La pubblicazione o notifica della delibera verrà effettuata secondo le modalità sopradescritte e inoltre conterrà informazioni sui due o più Comparti risultanti dalla riorganizzazione. La pubblicazione o notifica avverrà almeno un mese prima della data di entrata in vigore della riorganizzazione, al fine di dar modo agli Azionisti di richiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni prima che la riorganizzazione venga attuata.

Qualunque fusione di un Comparto con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM (indipendentemente dal fatto che sia soggetto alla legge del Lussemburgo) sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione, salvo ove quest'ultimo decida di sottoporre la deliberazione sulla fusione all'assemblea generale degli Azionisti del Comparto interessato. In quest'ultimo caso, per l'assemblea generale non è richiesto alcun quorum e la deliberazione sulla fusione è assunta dalla maggioranza semplice dei voti espressi. Tale fusione sarà eseguita in conformità alle disposizioni della Legge.

Gli eventuali proventi di liquidazione non reclamati dagli Azionisti alla chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati a garanzia presso la Caisse de Consignation. Gli importi non reclamati da detto conto entro il periodo fissato dalla legge cesseranno di essere dovuti conformemente alle disposizioni della legislazione lussemburghese.

Informazioni agli Azionisti detentori di azioni al portatore

Eventuali notifiche di rilievo ad Azionisti detentori di azioni al portatore (con l'eccezione degli avvisi di convocazione di cui alla Sezione 3.5 "Riunioni e relazioni") saranno pubblicati sul sito web di Schroder www.schroders.lu.

3.7 Gestione in pool

Ai fini di un'efficiente gestione e conformemente alle disposizioni dello Statuto e delle leggi e dei regolamenti applicabili, la Società di gestione può investire e gestire parte o la totalità delle attività di un portafoglio costituito per due o più Comparti (in questo contesto, denominati "Comparti partecipanti") in forma congiunta ("in pool"). Tali eventuali pool di attività saranno costituiti trasferendovi la liquidità o altre attività (purché tali attività siano coerenti con la politica di investimento del pool considerato) da ciascuno dei Comparti partecipanti. Successivamente, la Società di gestione potrà di volta in volta effettuare ulteriori trasferimenti a ciascun pool di attività. Le attività potranno altresì essere ritrasferite ai Comparti partecipanti, fino a concorrenza della partecipazione della Classe di azioni interessata. La quota di un Comparto partecipante in un pool di attività verrà misurata con riferimento alle quote nozionali di pari valore nel pool di attività. Al momento della formazione di un pool di attività, la Società di gestione determinerà, a sua discrezione, il valore iniziale delle quote nozionali (che sarà espresso nella divisa che la Società di gestione riterrà più opportuna) e assegnerà a ciascun Comparto partecipante quote di valore complessivo uguale all'importo della liquidità (o al valore delle altre attività) conferita. Successivamente, il valore della quota nozionale sarà determinato dividendo il Valore netto d'inventario del pool di attività per il numero delle quote nozionali esistenti.

Qualora ulteriori disponibilità liquide o attività vengano conferite a o ritirate da un pool di attività, l'allocazione delle quote del Comparto partecipante interessato verrà aumentata o diminuita, a seconda dei casi, di un numero di quote determinato dividendo il controvalore delle disponibilità liquide o delle attività conferite o ritirate per il valore corrente della quota. I conferimenti in denaro verranno ridotti, ai fini di questo calcolo, dell'importo ritenuto opportuno dalla Società di gestione per riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e d'acquisto che possono essere sostenuti per l'investimento di tale liquidità; per i prelievi di denaro contante, verrà applicata una corrispondente maggiorazione per riflettere i costi che possono essere sostenuti nel realizzo dei titoli e di altre attività del pool di attività.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni di natura reddituale percepiti in relazione a un pool di attività verranno immediatamente accreditati ai Comparti partecipanti in proporzione alle loro rispettive quote di partecipazione nel pool di attività al momento della percezione. In caso di scioglimento della Società, le attività relative a un pool di attività verranno assegnate ai Comparti partecipanti in proporzione alle rispettive quote nel pool di attività.

3.8 Gestione congiunta

Al fine di ridurre gli oneri operativi ed amministrativi e, allo stesso tempo, di incrementare la diversificazione degli investimenti, la Società di gestione può decidere che tutte o parte delle attività di uno o più Comparti vengano cogestite con le attività di pertinenza di altri organismi d'investimento collettivo del risparmio lussemburghesi. Nei seguenti paragrafi, il termine "entità cogestite" si riferisce collettivamente ai Comparti e a tutte le entità con cui e tra cui esista un accordo di gestione congiunta, mentre il termine "Attività cogestite" indica tutte le attività delle medesime entità, cogestite secondo le disposizioni dell'accordo di gestione congiunta.

Ai sensi dell'accordo di gestione congiunta, il Gestore degli investimenti incaricato cui sia stata affidata la gestione ordinaria sarà autorizzato ad effettuare, su base consolidata per le relative entità cogestite, investimenti, disinvestimenti e ricomposizioni di portafoglio che modificheranno la composizione del portafoglio del relativo Comparto. Ciascuna entità cogestita deterrà una porzione delle Attività cogestite corrispondente alla quota del suo patrimonio netto sul valore totale delle Attività cogestite. Tale quota proporzionale sarà applicata ad ogni linea d'investimento detenuta o acquistata nell'ambito del contratto di gestione congiunta. In caso di decisioni di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non verranno modificate e gli investimenti aggiuntivi saranno assegnati alle entità cogestite nella stessa proporzione mentre le attività vendute verranno prelevate proporzionalmente alle Attività cogestite detenute da ciascuna entità cogestita.

Nel caso di nuove sottoscrizioni relative ad una delle entità cogestite, l'importo delle sottoscrizioni verrà assegnato alle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dall'aumento del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha beneficiato delle sottoscrizioni e tutte le linee di investimento saranno modificate mediante il trasferimento di attività da una entità cogestita all'altra, al fine di rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Analogamente, in caso di rimborsi relativi ad una delle entità cogestite, il contante necessario può essere prelevato dalla liquidità delle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dalla riduzione del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha subito il rimborso e, in tal caso, tutte le linee d'investimento verranno adeguate per rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che, in assenza di azioni specifiche da parte della Società di gestione o di qualsiasi Agente nominato da quest'ultima, l'accordo di gestione congiunta può comportare modifiche della composizione delle attività del relativo Comparto influenzate da eventi attribuibili ad altre entità cogestite, come le sottoscrizioni e i rimborsi. Pertanto, a parità di altre condizioni, le sottoscrizioni ricevute da un'entità con cui il Comparto è cogestito determineranno un aumento delle riserve di liquidità del Comparto.

Per converso, i rimborsi effettuati per qualsiasi entità con cui un Comparto sia cogestito determineranno una riduzione delle riserve di liquidità di tale Comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono comunque essere registrati sul conto specifico aperto per ogni entità cogestita al di fuori dell'accordo di gestione congiunta, dove le sottoscrizioni e i rimborsi devono transitare. La possibilità di assegnare le sottoscrizioni e i rimborsi rilevanti a questi conti specifici e la possibilità per la Società di gestione o per ciascuno degli agenti nominati da quest'ultima di decidere in qualsiasi momento di rescindere l'accordo di gestione congiunta, consentono al relativo Comparto di evitare le ricomposizioni di portafoglio ove queste ultime rischierebbero di arrecare pregiudizio all'interesse dei suoi Azionisti.

Nel caso in cui la modifica della composizione del portafoglio del relativo Comparto risultante dai rimborsi o dal pagamento di oneri e spese specifici a un'altra entità cogestita (cioè non imputabili al Comparto) possa comportare una violazione dei limiti di investimento applicabili a detto Comparto, le relative attività verranno escluse dall'accordo di gestione congiunta prima dell'attuazione della modifica, affinché esso non sia influenzato dalle ricomposizioni successive.

Le Attività cogestite dei Comparti verranno, a seconda dei casi, cogestite soltanto con attività destinate ad essere investite secondo obiettivi di investimento identici a quelli delle Attività cogestite, al fine di assicurare che le decisioni di investimento siano totalmente compatibili con le politiche di investimento del relativo Comparto. Le Attività cogestite saranno unicamente cogestite con altre attività per le quali la Banca depositaria svolga le funzioni di depositario, in modo da garantire che la Banca depositaria sia in grado, in riferimento alla Società e ai suoi Comparti, di espletare le sue funzioni e assolvere alle proprie responsabilità conformemente alla Normativa. La Banca depositaria dovrà tenere in ogni momento le attività della Società separate da quelle delle altre entità cogestite e sarà pertanto in grado di identificare in ogni momento le attività della Società e di ogni

Comparto. Poiché le entità cogestite possono avere politiche di investimento non del tutto identiche a quelle dei relativi Comparti, è possibile che la politica di investimento comune risultante possa essere più restrittiva di quella dei Comparti interessati.

L'accordo di gestione congiunta verrà sottoscritto dalla Società di gestione, dalla Banca depositaria e dai Gestori degli investimenti, al fine di definire i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti. Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento e senza preavviso di rescindere l'accordo di gestione congiunta.

Gli Azionisti possono contattare in ogni momento la sede legale della Società per conoscere la percentuale delle attività che sono cogestite e quali sono le entità con le quali esistono accordi di gestione congiunta al momento della loro richiesta. Il bilancio di esercizio certificato e la relazione semestrale contengono la composizione e le percentuali delle Attività cogestite.

Appendice I

Limitazioni di investimento

Gli Amministratori hanno stabilito i seguenti limiti relativamente all'investimento delle attività e all'operatività della Società. Tali limiti e politiche possono essere modificati di volta in volta dagli Amministratori se e nella misura in cui essi ritengano che ciò possa tutelare gli interessi della Società, con il conseguente aggiornamento del presente Prospetto Informativo.

I limiti d'investimento imposti dalle leggi lussemburghesi devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti indicati nella successiva sezione 1(D) si applicano alla Società nel suo complesso.

1. Investimenti in valori mobiliari e in attività liquide

- (A) La Società investirà in:
- (1) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato regolamentato; e/o
 - (2) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato in uno Stato membro dell'UE che sia regolamentato, regolarmente funzionante e riconosciuto e aperto al pubblico; e/o
 - (3) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori in uno Stato non membro dell'UE che sia regolamentata, regolarmente operante e riconosciuta e aperta al pubblico; e/o
 - (4) valori mobiliari di recente emissione e strumenti del mercato monetario, purché:
 - (I) le condizioni di emissione prevedano un impegno di presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa valori o su un altro Mercato regolamentato che sia regolarmente operante e riconosciuto e aperto al pubblico; e
 - (II) tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione; e/o
 - (5) quote di OICVM e/o di altri OIC, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, a condizione che:
 - (I) tali altri OIC siano stati autorizzati ai sensi di leggi che prevedano che essi siano soggetti a una vigilanza ritenuta dalla CSSF equivalente a quella fissata dal diritto comunitario, e la cooperazione tra le autorità sia adeguatamente garantita,
 - (II) il livello di protezione degli Azionisti di detti OIC sia equivalente a quello offerto agli Azionisti di un OICVM, e in particolare che le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM IV,
 - (III) l'attività di tali altri OIC sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che permettano una valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e dell'operatività nel periodo di riferimento,
 - (IV) non più del 10% del patrimonio degli OICVM o altri OIC che si intenda acquisire possa, in base ai rispettivi documenti statutari e costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM od OIC; e/o
 - (6) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o di cui sia autorizzato il prelievo, con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro dell'UE o, se la sede legale è situata in uno Stato non membro dell'UE, a condizione che sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario; e/o
 - (7) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter, a condizione che:
 - (I) il sottostante sia costituito da titoli di cui alla presente sezione 1(A), indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute estere in cui i Comparti possono investire conformemente ai loro obiettivi d'investimento;
 - (II) le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;
 - (III) i derivati OTC siano soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.

e/o

- (8) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di detti strumenti siano a loro volta regolamentati ai fini della tutela degli investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:
- (I) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, o
 - (II) emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su Mercati regolamentati, o
 - (III) emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo quanto previsto dal diritto comunitario, o
 - (IV) emessi da altri organismi appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti ad un grado di tutela equivalente a quella indicata nel primo, nel secondo o nel terzo comma e che l'emittente sia una società con patrimonio e riserve pari ad almeno 10.000.000 di euro e che presenti e pubblichi un bilancio annuale in conformità alla quarta Direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (9) La Società può inoltre investire fino al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati ai precedenti punti da (1) a (8).
- (10) Alle condizioni ed entro i limiti fissati dalla Legge, la Società può, nella massima misura consentita dalle leggi e dalle normative lussemburghesi (i) creare un Comparto che presenti i requisiti di OICVM feeder (un "OICVM feeder") od OICVM master (un "OICVM master"), (ii) convertire qualunque Comparto esistente in un OICVM feeder oppure (iii) modificare l'OICVM master di qualunque suo OICVM feeder.

Un OICVM feeder investirà almeno l'85% delle sue attività nelle quote di un altro OICVM master. Fino al 15% delle attività di un OICVM feeder può essere detenuto in una/o o più:

- attività liquide accessorie in conformità al successivo paragrafo B;
- strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura;

A scopo di conformità con la seguente sezione 3, l'OICVM feeder calcolerà la propria esposizione globale relativa a strumenti finanziari derivati combinando la propria esposizione diretta ai sensi del precedente paragrafo (b) con:

- l'esposizione effettiva dell'OICVM master a strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master; o
- l'esposizione globale massima potenziale dell'OICVM master a strumenti finanziari derivati prevista nei regolamenti di gestione di OICVM master o nei documenti costitutivi in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master.

(B) Ciascun Comparto può detenere attività liquide accessorie. Le disponibilità liquide utilizzate a copertura dell'esposizione in strumenti finanziari derivati non sono considerate come attività liquide accessorie.

(C)

- (1) Ciascun Comparto non può investire oltre il 10% del suo Valore netto d'inventario in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un unico emittente (e, nel caso di strumenti finanziari strutturati che incorporano strumenti derivati, sia l'emittente degli strumenti finanziari strutturati che l'emittente dei titoli sottostanti). I singoli Comparti non possono investire più del 20% del patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in una transazione in

derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al precedente paragrafo 1(A)(6) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

- (2) Inoltre, qualora un Comparto detenga posizioni in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente che singolarmente eccedano il 5% del Valore netto d'inventario di detto Comparto, il valore totale di tali posizioni non deve superare il 40% del Valore netto d'inventario del Comparto stesso.

Questa limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC concluse con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali di cui al paragrafo (C)(1), un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da,
- depositi effettuati presso, e/o
- esposizioni assunte mediante operazioni in derivati OTC effettuate con un singolo organismo in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

- (3) Il suddetto limite del 10% stabilito nel paragrafo (C)(1) è elevato al 35% per i valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE.

- (4) Il limite del 10% di cui al precedente paragrafo (C)(1) sarà elevato al 25% in relazione a titoli di debito emessi da istituti di credito di alta qualità aventi sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetti per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela dei possessori di detti titoli di debito, a condizione che l'importo risultante dall'emissione di tali titoli di debito venga investito, in base alle disposizioni di legge, in attività sufficienti a coprire le passività derivanti da detti titoli di debito per tutta la loro durata e per i quali sia previsto il rimborso preferenziale del capitale e degli interessi maturati in caso di insolvenza dell'emittente.

Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio nei titoli di debito di cui al punto precedente ed emessi da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio di tale Comparto.

- (5) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi (C)(3) e (C)(4) non vengono presi in considerazione ai fini del calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo (C)(2).

I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4) non possono essere cumulati, pertanto il valore complessivo degli investimenti in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati stipulati con tale organismo, effettuati conformemente ai suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4), non può in alcun caso superare complessivamente il 35% del Valore netto d'inventario di ciascun Comparto.

Le società che fanno parte di uno stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della direttiva 83/349/CEE o in base a principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo (C).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

- (6) Fermi restando i limiti di cui al paragrafo (D), quelli definiti nel presente paragrafo (C) saranno pari al 20% per investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso soggetto, quando lo scopo della politica di investimento di un Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
 - l'indice costituisca un indice di riferimento adeguato per il mercato cui attiene,
 - venga pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al punto precedente viene elevato al 35% quando ciò sia giustificato da condizioni eccezionali di mercato, in particolare in Mercati

regolamentati in cui determinati valori mobiliari o strumenti del mercato monetario siano decisamente predominanti, purché l'investimento fino al 35% sia consentito solo per un singolo emittente.

- (7) Qualora un Comparto abbia investito, secondo il principio del frazionamento del rischio, in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE, la Società può investire il 100% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto in tali titoli, purché lo stesso Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse e il valore dei titoli di ogni singola emissione non ecceda il 30% del Valore netto d'inventario del Comparto.**

Fermo restando l'obbligo di tenere in debita considerazione il principio del frazionamento del rischio, un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti fissati in questo paragrafo (C) per un periodo di sei mesi successivo alla data di lancio.

(D)

- (1) La Società non potrà di norma acquistare azioni con diritto di voto che possano consentirle di esercitare un'influenza significativa sulla gestione del soggetto emittente.
- (2) Ciascun Comparto non potrà acquistare più (a) del 10% delle Azioni senza diritto di voto di un singolo emittente, (b) del 10% del valore dei titoli di debito di un singolo emittente, (c) del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente e/o (d) del 25% delle quote del medesimo OIC. I limiti stabiliti nei sopraccitati punti (b), (c) e (d) potranno tuttavia essere disattesi se, al momento dell'acquisto, non fosse possibile calcolare l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in circolazione.

I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (D)(1) e (2) non si applicheranno:

- (1) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali;
- (2) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi altro Stato idoneo;
- (3) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più Stati membri dell'UE; o
- (4) alle azioni di una società costituita in uno Stato non membro dell'UE che investa le sue attività principalmente nei titoli di emittenti con sede legale in tale Stato qualora, in base alla legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti l'unico modo in cui le attività del Comparto possono essere investite nei titoli degli emittenti di tale Stato, a condizione che, tuttavia, la politica d'investimento della suddetta società rispetti i limiti previsti dagli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge.

- (E) Nessun Comparto potrà investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM o altri OIC, con l'eccezione dei Comparti Multi-Asset (ma non del Comparto Global Multi-Asset Income), dei Comparti Multi Manager e dei comparti identificati come OICVM feeder, come previsto nell'obiettivo e nella politica d'investimento riportati nell'Appendice III. Inoltre, ad eccezione dei comparti identificati come OICVM feeder, si applicheranno i seguenti limiti:

- (1) Un Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o OIC, ma non potrà investire oltre il 20% del proprio patrimonio netto in quote di un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- (2) Qualora un Comparto investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC collegati alla Società da gestione o controllo comuni o da partecipazioni dirette o indirette pari a oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto, o gestiti da una società di gestione collegata al Gestore degli investimenti, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso sull'investimento nelle quote di detti OICVM e/o OIC. Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM e altri OIC collegati alla Società come descritto al paragrafo precedente, non verrà addebitata alcuna commissione di gestione a quella parte del patrimonio di tale Comparto. La Società indicherà nella sua

relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate al Comparto pertinente e agli OICVM e altri OIC in cui detto Comparto abbia investito durante il periodo in questione.

- (3) La Società non può acquisire più del 25% delle quote di un singolo OICVM e/o altro OIC. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione qualora in quel momento non possa essere calcolato l'importo lordo delle quote in circolazione. In caso di OICVM o altri OIC multicomparto, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le quote emesse dall'OICVM/OIC interessato, aggregando tutti i comparti.
 - (4) Gli investimenti sottostanti posseduti dall'OICVM o altri OIC in cui il Comparto investe non devono essere considerati ai fini delle limitazioni di investimento di cui alla precedente sezione 1(C).
- (F) Un Comparto (il "Comparto d'investimento") può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto obiettivo") senza che per questo la Società sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, come modificata, in ordine alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società delle proprie azioni, purché:
- (1) il Comparto obiettivo (o i Comparti obiettivo) non investa, a sua volta, nel Comparto d'investimento che ha investito in tale Comparto obiettivo (o in tali Comparti obiettivo); e
 - (2) non più del 10% delle attività del Comparto obiettivo (o dei Comparti obiettivo) di cui sia contemplata l'acquisizione possa essere investito in quote di altri Comparti obiettivo; e
 - (3) gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto obiettivo o dei Comparti obiettivo siano sospesi fintantoché esse sono detenute dal Comparto d'investimento interessato e fatto salvo l'appropriato trattamento nel bilancio e nelle relazioni periodiche; e
 - (4) in ogni caso, fintantoché tali titoli sono detenuti dal Comparto d'investimento, il loro valore non sia considerato ai fini del calcolo del patrimonio netto della Società allo scopo di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge; e
 - (5) non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto d'investimento che ha investito nel o nei Comparti obiettivo e tale o tali Comparti obiettivo.

2. Investimenti in Altre attività

- (A) La Società non investirà in metalli preziosi, materie prime o certificati rappresentativi degli stessi. Inoltre, la Società non potrà stipulare strumenti finanziari derivati su metalli preziosi o materie prime. Tuttavia ciò non impedisce alla Società di assumere un'esposizione ai metalli preziosi o alle materie prime investendo in strumenti finanziari garantiti da questi ultimi o la cui performance sia legata a queste tipologie di attività.
- (B) La Società non acquisterà né venderà beni immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse ivi connesso, ferma restando la sua facoltà di investire in titoli garantiti da beni immobili o da interessi ivi connessi, oppure emessi da società che investono in beni immobili o interessi ivi connessi.
- (C) La Società non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle sezioni 1(A)(5), (7) e (8).
- (D) La Società può prendere in prestito per conto di un Comparto importi che complessivamente non superino il 10% del Valore netto d'inventario del Comparto, e soltanto in via temporanea. Al riguardo, le operazioni back to back non sono considerate prestiti.
- (E) La Società non può ipotecare, costituire in pegno, impegnare o vincolare in altro modo a garanzia dei propri debiti i titoli detenuti per conto di un Comparto, a meno che ciò non sia necessario in relazione ai prestiti menzionati al precedente paragrafo (D), e in questo caso tali ipoteche, pegni e garanzie non possono superare il 10% del Valore netto d'inventario di ciascun Comparto. Al riguardo, il deposito di titoli o altre attività in conti separati in relazione a operazioni su swap, opzioni, contratti a termine su valute o future non è considerato un'ipoteca, un pegno o una garanzia.

- (F) La Società non potrà rendersi sottoscrittore o secondo sottoscrittore di titoli di altri emittenti.
- (G) La Società ottempererà, per ogni singolo Comparto, alle ulteriori restrizioni eventualmente prescritte dalle autorità di regolamentazione nei paesi in cui le Azioni vengono distribuite.

3. Strumenti finanziari derivati

Ai sensi della precedente sezione 1(A)(7), per ciascun Comparto la Società può investire in strumenti finanziari derivati.

La Società dovrà assicurarsi che l'esposizione complessiva di ciascun Comparto in strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio netto totale dello stesso. Di conseguenza, l'esposizione complessiva al rischio del Comparto non deve superare il 200% del suo patrimonio netto totale. Inoltre, tale esposizione complessiva al rischio non può essere incrementata di oltre il 10% mediante assunzioni temporanee di prestiti (di cui alla precedente sezione 2(D)), in modo tale che in nessuna circostanza essa superi il 210% del patrimonio netto totale di un Comparto.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati viene calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, delle prevedibili oscillazioni del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni. La presente disposizione si applica anche ai punti seguenti.

Ogni Comparto può investire, nell'ambito della propria politica d'investimento ed entro i limiti definiti alla sezione 1(A)(7) e alla sezione 1(C)(5), in strumenti finanziari derivati, a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti alle sezioni 1(C) da (1) a (7). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, in conformità alle disposizioni delle sezioni 1(C) (1) – (7), tali investimenti non devono essere cumulati con i limiti di cui al punto 1(C). Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento finanziario derivato, quest'ultimo deve essere considerato ai fini del rispetto di tali limitazioni. I valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario garantiti da altre attività si ritiene che non incorporino alcuno strumento finanziario derivato.

I Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento e di copertura, nei limiti imposti dalla Normativa. In nessun caso l'utilizzo di tali strumenti e tecniche potrà determinare un allontanamento dalla politica e dall'obiettivo d'investimento di un Comparto. A titolo esemplificativo, i Comparti potrebbero coprirsi contro il rischio di mercato, di cambio, di tasso d'interesse, di credito, di volatilità o di inflazione.

Salvo ove diversamente specificato nell'Appendice III, l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà calcolata secondo un approccio basato sugli impegni. L'impiego dell'approccio Value-at-Risk (VaR) per il calcolo dell'esposizione complessiva di taluni Comparti è indicato nell'Appendice III.

Giornalmente saranno prodotti e monitorati rapporti sul VaR, in base ai seguenti criteri:

- orizzonte temporale (holding period) di 1 mese;
- intervallo di confidenza unilaterale del 99%;
- almeno un anno di osservazioni storiche effettive (250 giorni), salvo che le condizioni di mercato impongano un periodo di osservazione più breve; e
- aggiornamento dei parametri del modello su base almeno trimestrale.

Almeno una volta al mese verranno altresì effettuate prove di stress.

I limiti del VaR sono fissati usando un approccio assoluto o relativo.

Approccio VaR assoluto

L'approccio VaR assoluto è generalmente appropriato in assenza di un portafoglio o parametro di riferimento identificabile, ad esempio nei fondi a rendimento assoluto. In base all'approccio VaR assoluto, viene fissato un limite in percentuale del Valore netto d'inventario del Comparto. Il limite del VaR assoluto di un Comparto deve essere pari o inferiore al 20% del suo Valore netto d'inventario. Tale limite è basato su un holding period di un mese e un livello di confidenza unilaterale del 99%.

Approccio VaR relativo

L'approccio VaR relativo è utilizzato per i Comparti quando viene definito un indice di riferimento del VaR che riflette la strategia d'investimento perseguita da un Comparto. In base all'approccio VaR relativo, viene fissato un limite che sia un multiplo del VaR di un parametro o di un portafoglio di riferimento. Il limite del VaR relativo di un Comparto deve essere pari o inferiore a due volte il VaR dell'indice di riferimento VaR del Comparto. Le informazioni sullo specifico indice di riferimento VaR utilizzato sono illustrate nella successiva Appendice III.

4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario

L'utilizzo di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (ivi compresi, a titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine) è ammesso per ciascun Comparto ai fini di una efficiente gestione del portafoglio.

Nella misura consentita dalla Normativa ed entro i limiti previsti dalla stessa e, in particolare, dalla Circolare 08/356 della CSSF relativa all'uso di tecniche e strumenti finanziari, ciascun Comparto ha la facoltà, al fine di generare capitale o reddito aggiuntivo o ridurre i propri costi o rischi, di effettuare, in veste di acquirente o venditore, operazioni di pronti contro termine opzionali o non opzionali e operazioni di prestito titoli.

Con riferimento alle operazioni di pronti contro termine, il Comparto dovrà ricevere dalla propria controparte garanzie che per tipologia e valore di mercato soddisfino i requisiti della Normativa.

Con riferimento alle operazioni di prestito titoli, il Comparto dovrà assicurarsi che la propria controparte consegna e mantenga ogni giorno una garanzia il cui valore di mercato sia almeno pari a quello dei titoli concessi in prestito. Tale garanzia dovrà assumere la forma di liquidità o titoli che soddisfino i requisiti della Normativa.

Entro i limiti previsti dalla Normativa e, in particolare, dalla Circolare 08/356 della CSSF di cui sopra, un Comparto ha la facoltà di reinvestire la liquidità che riceve in garanzia a fronte di un'operazione di pronti contro termine o di prestito titoli in (a) azioni o quote emesse da OIC monetari che calcolino giornalmente il valore netto d'inventario e a cui sia stato attribuito un rating pari ad AAA o equivalente, (b) depositi bancari a breve termine, (c) strumenti del mercato monetario consentiti dalla Normativa, (d) obbligazioni a breve termine emesse o garantite da governi, amministrazioni locali o istituti e organismi sovranazionali statunitensi, di Stati membri dell'UE, australiani, canadesi, finlandesi, giapponesi, norvegesi, svedesi o svizzeri, (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità, e (f) pronti contro termine attivi, a condizione che tali operazioni siano integralmente e costantemente garantite da titoli emessi o garantiti da governi, amministrazioni locali o istituti e organismi sovranazionali statunitensi, dell'UE, australiani, canadesi, finlandesi, giapponesi, norvegesi, svedesi o svizzeri. Tale reinvestimento sarà considerato ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva di ciascun Comparto interessato, ove necessario.

5. Processo di gestione del rischio

La Società utilizzerà un processo di gestione del rischio che le consenta, di concerto col Gestore degli investimenti, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il relativo contributo al profilo di rischio complessivo dei singoli Comparti. La Società o il Gestore degli investimenti utilizzeranno, se del caso, un processo che permetta una valutazione accurata e indipendente degli eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di gestione, su richiesta di un Investitore, fornirà ulteriori informazioni in merito ai limiti quantitativi applicati nella gestione del rischio di ciascun Comparto, ai metodi scelti a tale scopo e all'andamento recente dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti. Tali ulteriori informazioni comprendono i livelli di VaR stabiliti per i Comparti che impiegano questo approccio di misurazione del rischio.

La struttura della gestione del rischio è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

6. Varie

- (A) La Società non può concedere prestiti ad altri soggetti o costituirsi garante per conto di terze parti, con la precisazione che, ai fini di questo limite, i depositi bancari e l'acquisizione dei titoli indicati nei paragrafi 1(A)(1), (2), (3) e (4) o di attività liquide a titolo accessorio non saranno considerati come un prestito e che alla Società non sarà impedito di acquisire i titoli sopraccitati non interamente liberati.
- (B) La Società, nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli facenti parte delle sue attività, non è tenuta a rispettare i limiti percentuali di investimento.

(C) La Società di gestione, i Gestori degli Investimenti, i Collocatori, la Banca depositaria o i loro agenti autorizzati o associati potranno effettuare transazioni aventi per oggetto le attività della Società, purché tutte le operazioni vengano eseguite a normali condizioni commerciali e in modo indipendente e a patto che ciascuna di esse rispetti una delle seguenti condizioni:

- (1) venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto considerato dagli Amministratori indipendente e competente;
- (2) l'operazione venga eseguita alle migliori condizioni, nel rispetto del regolamento di un mercato organizzato; oppure,
ove né (1) né (2) fossero realizzabili,
- (3) gli Amministratori ritengano che l'operazione sia stata eseguita a normali condizioni commerciali in modo indipendente.

(D) I Comparti registrati a Taiwan sono soggetti a limiti in termini di percentuale del patrimonio che può essere investita in titoli negoziati sui mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese. Questi limiti possono essere modificati di volta in volta dalla Financial Supervisory Commission (Commissione di vigilanza finanziaria) di Taiwan.

Appendice II

Rischi d'investimento

1. Rischi generali

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e le Azioni, ad eccezione di quelle dei Comparti monetari, sono da considerarsi come un investimento a medio-lungo termine. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e gli Azionisti potrebbero non recuperare l'importo inizialmente investito. Quando la Valuta del Comparto è diversa dalla valuta del paese dell'Investitore oppure dalle divise dei mercati nei quali il Comparto effettua i suoi investimenti, l'Investitore potrebbe subire perdite aggiuntive (o guadagni aggiuntivi) superiori ai normali rischi d'investimento.

2. Rischio connesso all'obiettivo d'investimento

Gli obiettivi d'investimento esprimono un risultato auspicato, ma non vi sono garanzie che detto risultato sia conseguito. Sulla base delle condizioni di mercato e del contesto macroeconomico, gli obiettivi d'investimento possono rivelarsi più difficili, se non addirittura impossibili da raggiungere. Non vi sono garanzie implicite o esplicite in relazione alla probabilità che un Comparto consegua l'obiettivo d'investimento.

3. Rischio di regolamentazione

Essendo la Società domiciliata a Lussemburgo, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che non tutte le protezioni regolamentari previste dalle loro autorità di vigilanza nazionali potrebbero applicarsi. Inoltre i Comparti saranno registrati in giurisdizioni extraeuropee. In seguito a tali registrazioni, i Comparti potranno essere soggetti a regimi regolamentari più restrittivi senza che gli Azionisti dei Comparti interessati ne siano informati. In tali casi i Comparti si atterranno a detti requisiti più restrittivi. Ciò può impedire ai Comparti di utilizzare al meglio i limiti d'investimento.

4. Rischio di sospensione della negoziazione delle Azioni

Si rammenta agli Investitori che, in talune circostanze, il diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle Azioni potrebbe essere sospeso (cfr. Sezione 2.4, "Sospensioni o rinvii").

5. Rischio di tasso d'interesse

Il valore delle obbligazioni e degli altri strumenti di debito può aumentare o diminuire in funzione delle oscillazioni dei tassi d'interesse. Un calo dei tassi d'interesse di norma comporta un aumento del valore degli strumenti debitori esistenti, mentre un aumento dei tassi d'interesse ne riduce il valore. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per investimenti a lunga duration o scadenza. Alcuni investimenti conferiscono all'emittente la facoltà di vendere o rimborsare un investimento prima della data di scadenza. Qualora un emittente venda o rimborsi un investimento in una fase di calo dei tassi d'interesse, il Comparto potrebbe dover reinvestire i proventi in investimenti che offrono rendimenti inferiori e pertanto potrebbe non beneficiare di un eventuale incremento del valore derivante dalla diminuzione dei tassi d'interesse.

6. Rischio di credito

La capacità, effettiva o percepita, dell'emittente di un titolo di debito di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale influirà sul valore dello strumento. È possibile che, nel periodo in cui un Comparto detiene titoli di tale emittente, la capacità dell'emittente di adempiere ai propri obblighi subisca un considerevole calo o che l'emittente risulti insolvente. Un deterioramento effettivo o percepito della capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi avrà verosimilmente un'incidenza negativa sul valore dei suoi titoli.

Qualora a un titolo sia stato attribuito un rating da più agenzie di rating riconosciute a livello nazionale, il Gestore degli investimenti del Comparto prenderà in considerazione il più elevato tra i rating al fine di stabilire se il titolo è di tipo investment grade. Un Comparto non procederà necessariamente alla vendita di un titolo in portafoglio se il rating di quest'ultimo scende al di sotto di investment grade, tuttavia il Gestore degli investimenti del Comparto valuterà se il titolo continua ad essere un investimento idoneo per il Comparto. Il Gestore degli investimenti di ciascun Comparto verifica che un titolo sia classificato come investment grade unicamente al momento dell'acquisto. Alcuni Comparti investiranno in titoli cui non è stato assegnato un rating da agenzie riconosciute a livello nazionale; in tali casi il merito di credito di tali titoli sarà stabilito dal Gestore degli investimenti.

Di norma il rischio di credito è maggiore per investimenti emessi a un prezzo inferiore al loro valore nominale e che effettuano pagamenti di interessi unicamente alla scadenza, anziché a intervalli regolari durante la vita dell'investimento. Le agenzie di rating basano i loro giudizi in larga misura sulla situazione finanziaria passata dell'emittente e sulle proprie analisi di investimento al momento dell'attribuzione del rating. Il rating assegnato a un particolare investimento non riflette necessariamente la situazione finanziaria dell'emittente in quel momento né rappresenta un giudizio sulla volatilità e sulla liquidità dell'investimento. Sebbene in genere i titoli investment grade presentino un rischio di

credito più basso rispetto agli investimenti con rating inferiore a investment grade, essi possono condividere con questi ultimi alcuni rischi, inclusa la possibilità che l'emittente non sia in grado di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale e che si riveli, di conseguenza, insolvente.

7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità esiste quando si riscontrano difficoltà durante l'acquisto o la vendita di determinati investimenti. L'investimento in titoli illiquidi può ridurre la performance di un Comparto, poiché quest'ultimo potrebbe non essere in grado di vendere i titoli illiquidi in un momento o a un prezzo conveniente. Gli investimenti in titoli esteri, in derivati o in titoli esposti in misura considerevole al rischio di mercato e/o di credito tendono ad avere una maggiore esposizione al rischio di liquidità. I titoli illiquidi possono avere un'elevata volatilità ed essere difficili da valutare.

8. Rischio di inflazione/deflazione

Il rischio di inflazione è il rischio di una futura diminuzione del valore del patrimonio di un Comparto o del reddito derivante dagli investimenti di quest'ultimo, poiché l'inflazione comporta un'erosione del valore della moneta. Un aumento del tasso di inflazione può determinare un calo del valore reale del portafoglio di un Comparto. Il rischio di deflazione è il rischio che nel tempo si verifichi un calo generalizzato dei prezzi nell'economia. La deflazione può avere un effetto negativo sul merito di credito degli emittenti e può aumentarne la probabilità di insolvenza, causando una diminuzione del valore del portafoglio di un Comparto.

9. Rischio connesso agli strumenti finanziari derivati

In relazione a un Comparto che utilizza strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, non può essere fornita alcuna garanzia che il rendimento di tali strumenti produca effetti positivi per tale Comparto e per i suoi Azionisti.

10. Rischio connesso ai warrant

Quando un Comparto investe in warrant, il prezzo, la performance e la liquidità di questi ultimi sono di norma collegati al titolo sottostante. Tuttavia, il prezzo, la performance e la liquidità di tali warrant saranno soggetti a variazioni maggiori rispetto ai titoli sottostanti, in ragione della maggiore volatilità del mercato dei warrant. Oltre al rischio di mercato connesso alla volatilità dei warrant, un Comparto che investe in warrant sintetici, in cui l'emittente è diverso da quello del titolo sottostante, è esposto al rischio che l'emittente del warrant sintetico non adempia ai propri obblighi e che tale operazione comporti una perdita per il Comparto e, in ultima istanza, per i suoi Azionisti.

11. Rischio connesso ai credit default swap

Un credit default swap consente di trasferire il rischio di insolvenza. Ciò permette a un Comparto di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento da esso detenuta (a copertura dell'investimento) o di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento che esso non detiene fisicamente, in previsione di un deterioramento della qualità creditizia del titolo. Una controparte, l'acquirente della protezione (c.d. protection buyer), effettua una serie di pagamenti a favore del protection seller a fronte del diritto di ricevere un pagamento al verificarsi di un evento creditizio (un deterioramento del merito di credito, come definito nell'accordo tra le parti). Qualora l'evento di credito non si verifichi, l'acquirente pagherà la totalità dei premi previsti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza senza ulteriori pagamenti. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi pagati. Inoltre, laddove si verifichi un evento creditizio e il Comparto non detenga l'obbligazione di riferimento sottostante, esso potrà essere esposto al rischio di mercato, poiché potrebbe necessitare di un determinato lasso di tempo per acquistare l'obbligazione di riferimento e consegnarla alla controparte. Inoltre, in caso di insolvenza della controparte, il Comparto potrebbe non recuperare l'intero importo dovutogli dalla medesima. In alcuni casi il mercato dei credit default swap può essere più illiquido di quello obbligazionario. La Società ridurrà tale rischio controllando in modo appropriato l'utilizzo di questo tipo di operazione.

12. Rischio connesso a future, opzioni e operazioni a termine

Un Comparto può utilizzare opzioni, future e contratti a termine su valute, titoli, indici, volatilità, inflazione e tassi d'interesse per finalità di copertura e d'investimento.

Le operazioni in future possono comportare un elevato livello di rischio. L'importo del margine iniziale è ridotto rispetto al valore del contratto future, il che produce il cosiddetto "effetto leva". Un movimento del mercato relativamente modesto avrà un impatto proporzionalmente maggiore e ciò potrà incidere positivamente o negativamente sul Comparto. Sussiste la possibilità che la trasmissione di ordini finalizzati a limitare le perdite si riveli inefficace a causa di particolari condizioni di mercato, che potrebbero impedire l'esecuzione.

Anche le transazioni in opzioni possono comportare un alto grado di rischio. Vendere un'opzione di norma è molto più rischioso che comprarla. Sebbene il premio ricevuto dal Comparto sia fisso, il Comparto può subire perdite nettamente superiori a tale importo. Il

Comparto è anche esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, nel qual caso sarà obbligato a regolare l'opzione in denaro o ad acquistare o consegnare il sottostante. Se l'opzione è "coperta", in quanto il Comparto detiene una posizione equivalente nel sottostante o un future su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Le operazioni a termine, in particolare quelle negoziate over-the-counter, presentano un rischio di controparte maggiore. In caso di inadempienza di una controparte, il Comparto potrebbe non ricevere il pagamento atteso o la consegna delle attività. Ciò potrebbe comportare la perdita del profitto non realizzato.

13. Rischio connesso alle credit linked note

Una credit linked note consiste in uno strumento debitorio con il quale si assumono sia il rischio di credito del/i relativo/i soggetto/i di riferimento (c.d. reference entity) sia quello dell'emittente della credit linked note. Vi è inoltre un rischio associato al pagamento della cedola; qualora un soggetto di riferimento in un paniere di credit linked note subisca un evento creditizio, la cedola sarà ridefinita e pagata su un valore nominale ridotto. Il capitale e il flusso di interessi residui sono esposti ad ulteriori eventi creditizi. In casi estremi, può verificarsi la perdita dell'intero capitale. Esiste inoltre il rischio che l'emittente della note risulti inadempiente.

14. Rischio connesso alle equity linked note

La componente di rendimento di un'equity linked note si basa sulla performance di un singolo titolo, di un paniere di titoli o di un indice azionario. L'investimento in questi strumenti può comportare una perdita in conto capitale qualora il valore del titolo sottostante diminuisca. In casi estremi, può verificarsi la perdita dell'intero capitale. Si incorre negli stessi rischi investendo direttamente in titoli azionari. Il rendimento dovuto sulla note viene determinato ad un'ora specifica della data di valutazione, indipendentemente dalle oscillazioni del prezzo del titolo sottostante. Non vi è alcuna garanzia di rendimento o di reddito sull'investimento. Esiste inoltre il rischio che l'emittente della note risulti inadempiente.

Un Comparto potrà utilizzare equity linked note per accedere a determinati mercati, quali i mercati emergenti e quelli meno sviluppati, qualora non sia possibile investirevi direttamente. Questo approccio può esporre ai seguenti rischi aggiuntivi: assenza di un mercato secondario per tali strumenti, illiquidità dei titoli sottostanti e difficoltà nella vendita di tali strumenti nei periodi di chiusura dei mercati dei sottostanti.

15. Rischi generali connessi alle operazioni OTC

Gli strumenti negoziati sui mercati over-the-counter possono presentare volumi di scambio inferiori e i loro prezzi possono essere più volatili rispetto a quelli degli strumenti negoziati principalmente in borsa. Tali strumenti possono essere meno liquidi di altri più comunemente negoziati. Inoltre, i prezzi di tali strumenti possono includere uno spread non comunicato applicato dall'intermediario e che il Comparto pagherà come parte del prezzo di acquisto.

16. Rischio di controparte

La Società effettua operazioni tramite o con intermediari, stanze di compensazione, controparti di mercato e altri operatori. La Società è soggetta al rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o per altre ragioni.

Un Comparto potrà investire in strumenti quali note, obbligazioni o warrant, la cui performance è collegata a un mercato o a un investimento al quale il Comparto intende assumere un'esposizione. Tali strumenti sono emessi da diverse controparti e mediante tali investimenti il Comparto sarà esposto al rischio di controparte dell'emittente, che si somma all'esposizione d'investimento che il Comparto intende assumere.

Il Comparto effettuerà operazioni in derivati over-the-counter soltanto con istituzioni di prim'ordine soggette a vigilanza prudenziale e specializzate in questo tipo di operazioni. Il rischio di controparte connesso a tali operazioni in derivati con istituti di prim'ordine non deve superare il 10% del patrimonio netto del relativo Comparto laddove la controparte sia un istituto di credito o il 5% del patrimonio netto negli altri casi. Tuttavia, in caso di insolvenza di una controparte, le perdite effettive potrebbero superare tali soglie.

17. Rischio di deposito

Le attività della Società sono custodite dalla Banca depositaria e gli Investitori sono esposti al rischio che, in caso di fallimento, la Banca depositaria non sia in grado di adempiere al suo obbligo di restituire alla Società la totalità delle attività in un breve lasso di tempo. Nei libri contabili della Banca depositaria le attività della Società saranno identificate come appartenenti a quest'ultima. I titoli detenuti dalla Banca depositaria saranno separati dalle attività di proprietà di quest'ultima; ciò attenua ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, tale separazione non si applica alla liquidità, il che aumenta il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. La Banca depositaria non custodisce la totalità del patrimonio della Società, ma utilizza una rete di subdepositari non appartenenti al suo stesso gruppo. Gli investitori sono esposti al rischio di fallimento dei subdepositari nella stessa misura in cui lo sono al rischio di fallimento della Banca depositaria.

Un Comparto potrà investire in mercati in cui i sistemi di deposito e/o di regolamento non siano pienamente sviluppati. Le attività del Comparto negoziate in tali mercati e affidate a tali subdepositari potranno essere esposte a rischi in circostanze nelle quali alla Banca depositaria non sarà attribuibile alcuna responsabilità.

18. Rischio connesso alle società a più bassa capitalizzazione

Il valore di un Comparto che investe in imprese a più bassa capitalizzazione può fluttuare in misura maggiore rispetto a quello degli altri Comparti. Le società a più bassa capitalizzazione possono offrire maggiori opportunità di accrescimento del valore del capitale rispetto alle società di dimensioni maggiori, ma possono anche comportare rischi specifici. Rispetto alle società a più alta capitalizzazione esse presentano una maggiore probabilità di avere linee di prodotti e risorse finanziarie o di mercato limitate, oppure di dipendere da un gruppo dirigente esiguo e inesperto. I titoli delle imprese a più bassa capitalizzazione possono, specialmente nei periodi di ribasso dei mercati, diventare meno liquidi e registrare una volatilità delle quotazioni nel breve termine, nonché evidenziare differenziali denaro-lettera più ampi. Tali titoli possono inoltre essere negoziati over-the-counter o su mercati regionali, o possono essere poco liquidi. Di conseguenza, gli investimenti in società a più bassa capitalizzazione possono essere più vulnerabili a sviluppi sfavorevoli rispetto alle società di maggiori dimensioni e per il Comparto può essere più difficile aprire o chiudere le posizioni in titoli di società a più bassa capitalizzazione ai prezzi di mercato. È inoltre possibile che siano disponibili al pubblico minori informazioni in merito alle società a più bassa capitalizzazione o che i loro titoli suscitino un interesse inferiore sul mercato e potrebbe essere necessario più tempo affinché i prezzi dei titoli riflettano pienamente il valore del potenziale di guadagno o del patrimonio degli emittenti.

19. Rischio connesso alle società del settore tecnologico

Gli investimenti nel settore tecnologico possono presentare maggiori rischi e una volatilità più elevata rispetto agli investimenti in una più vasta gamma di titoli che copra diversi settori economici. I titoli azionari delle società in cui un Comparto può investire sono influenzati dagli sviluppi tecnologici e scientifici a livello mondiale, e i prodotti o servizi di tali imprese possono divenire rapidamente obsoleti. Alcune di queste società offrono inoltre prodotti o servizi soggetti a regolamentazione statale e pertanto possono risentire negativamente delle politiche governative. Il valore degli investimenti effettuati da un Comparto può pertanto subire brusche flessioni a seguito di problemi in ambito regolamentare, di ricerca o di mercato.

20. Rischio connesso ai titoli di debito a più alto rendimento e a più basso rating

Un Comparto può investire in titoli di debito a più alto rendimento e più basso rating, che presentano rischi di mercato e creditizi maggiori rispetto ai titoli con rating più elevato. Generalmente, i titoli a più basso rating offrono un maggiore rendimento rispetto ai titoli con rating più elevato per compensare gli investitori dei maggiori rischi assunti. I rating più bassi di tali titoli riflettono la maggiore probabilità che la capacità dell'emittente di corrispondere i pagamenti dovuti ai detentori dei titoli sia compromessa da avversi mutamenti della sua situazione finanziaria o dall'aumento dei tassi d'interesse. Di conseguenza, gli investimenti in questi Comparti sono caratterizzati da un rischio di credito più alto rispetto a quelli nei titoli a più basso rendimento, ma con rating più elevato.

21. Rischio connesso ai titoli del settore immobiliare

I rischi associati agli investimenti in titoli di società che operano principalmente nel settore immobiliare includono: la natura ciclica dei valori immobiliari, i rischi connessi a condizioni economiche generali e locali, sovraedificazione e incremento della concorrenza, aumento delle imposte sugli immobili e delle spese operative, dinamiche demografiche e variazioni del reddito da locazione, variazioni nella legislazione in materia di edificabilità delle aree, perdite per incidenti o confisca, rischi ambientali, limitazioni normative sugli affitti, variazioni nei valori degli immobili vicini, rischi relativi alle parti correlate, variazioni nell'interesse dei locatari per gli immobili, aumento dei tassi di interesse e altre influenze dei mercati dei titoli immobiliari. In generale, gli aumenti dei tassi di interesse incrementeranno i costi per l'ottenimento di finanziamenti, il che potrebbe far diminuire in modo diretto o indiretto il valore degli investimenti del Comparto.

Il mercato immobiliare, in taluni periodi, ha espresso un andamento dissimile da quello dei mercati azionari e obbligazionari. Dal momento che spesso le performance positive o negative del mercato immobiliare non sono correlate all'andamento dei mercati azionario od obbligazionario, questi investimenti possono incidere sulla performance del Comparto sia positivamente che negativamente.

22. Rischio connesso ai titoli ipotecari e ad altri titoli garantiti da attività

I titoli garantiti da ipoteca (MBS), incluse le obbligazioni ipotecarie assistite da garanzia (CMO) e alcuni titoli di tipo stripped MBS rappresentano una partecipazione in un prestito ipotecario o sono garantiti dal medesimo. I titoli garantiti da attività (ABS) presentano la medesima struttura dei titoli garantiti da ipoteca, ma anziché prestiti ipotecari o interessi in prestiti ipotecari, le attività sottostanti possono includere elementi quali prestiti per l'acquisto di autoveicoli con pagamento rateale, contratti di locazione aventi ad oggetto beni reali e personali di vario tipo e crediti da contratti di carte di credito.

Di norma gli investimenti tradizionali in titoli di debito corrispondono un interesse a tasso fisso sino alla scadenza, quando sarà dovuto il rimborso del capitale. Per contro, i pagamenti sui titoli garantiti da ipoteca e su numerosi investimenti garantiti da attività generalmente includono sia un pagamento in conto interessi che un parziale rimborso del capitale. Quest'ultimo può inoltre essere rimborsato in anticipo volontariamente o in seguito a rifinanziamento o a esecuzione forzata. Un Comparto può dover investire l'importo degli investimenti rimborsati anticipatamente in altri investimenti che presentano condizioni e rendimenti meno vantaggiosi. Di conseguenza, questi titoli possono presentare un minore potenziale di accrescimento del capitale in periodi di tassi di interesse in calo rispetto ad altri titoli con scadenza equivalente, tuttavia essi possono essere esposti a un analogo rischio di ribasso del valore di mercato nelle fasi di rialzo dei tassi d'interesse. Dal momento che il tasso di rimborsi anticipati in genere diminuisce all'aumentare dei tassi d'interesse, è probabile che un incremento di questi ultimi comporti un allungamento della duration, e quindi della volatilità, dei titoli garantiti da ipoteca e da attività. Oltre al rischio di tasso d'interesse (di cui sopra), gli investimenti in titoli garantiti da ipoteca composti da prestiti ipotecari subprime possono essere esposti a un più elevato rischio di credito, di valutazione e di liquidità (come descritto in precedenza). La duration è una misura della durata di vita attesa di un titolo a reddito fisso, utilizzata per determinare la sensibilità del corso del titolo alle variazioni dei tassi d'interesse. A differenza della scadenza di un titolo a reddito fisso, che misura unicamente il tempo mancante al pagamento finale, la duration tiene conto del periodo di tempo necessario affinché siano effettuati tutti i pagamenti di interessi e della quota capitale, incluso il modo in cui tali pagamenti sono influenzati da rimborsi anticipati e da variazioni dei tassi d'interesse.

La capacità di un emittente di titoli garantiti da attività di rivalersi sulle attività sottostanti può essere limitata. Alcuni titoli garantiti da ipoteca o da attività ricevono solo i pagamenti in conto interessi o solo i pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. I rendimenti e il valore di questi investimenti sono estremamente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e del tasso dei pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. Il valore dei pagamenti in conto interesse tende a diminuire in caso di calo dei tassi d'interesse e di aumento dei tassi di rimborso (incluso il rimborso anticipato) delle ipoteche o delle attività sottostanti; è possibile che un Comparto perda l'intero capitale investito in un pagamento in conto interessi a causa di una flessione dei tassi d'interesse. Viceversa, in caso di aumento dei tassi d'interesse e di riduzione dei tassi di rimborso il valore delle quote capitale tende a diminuire. Inoltre, il mercato dei pagamenti in conto interessi e in conto capitale può essere volatile e limitato, pertanto il Comparto potrebbe incontrare difficoltà nell'acquisto e nella vendita di tali investimenti.

Un Comparto può assumere un'esposizione a investimenti garantiti da ipoteche o da attività stipulando contratti con istituti finanziari per l'acquisto di investimenti a un prezzo e a una data futura prestabiliti. Al Comparto potranno o meno essere consegnati gli

investimenti alla data di scadenza del contratto, tuttavia sarà esposto alle oscillazioni del valore degli investimenti sottostanti per la durata del contratto.

23. Rischio connesso alle offerte pubbliche iniziali

Un Comparto potrà investire in offerte pubbliche iniziali, spesso effettuate da società a più bassa capitalizzazione. Si tratta di titoli che non presentano dati storici sulle contrattazioni, emessi da aziende su cui possono essere disponibili informazioni soltanto per periodi limitati. Le quotazioni dei titoli coinvolti in offerte pubbliche iniziali (IPO) possono registrare una volatilità più elevata rispetto a quelle di titoli quotati già da tempo.

24. Rischi connessi ai Titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933

Il Regolamento 144A della SEC prevede un'esenzione safe harbour dagli obblighi di registrazione del Securities Act del 1933 relativi alla rivendita di titoli soggetti a restrizioni a investitori istituzionali qualificati, ai sensi della definizione dello stesso Regolamento. Il vantaggio per gli Investitori è rappresentato da rendimenti potenzialmente più elevati, in virtù di spese amministrative inferiori. Tuttavia, le operazioni sul mercato secondario in titoli soggetti al Regolamento 144A sono soggette a limitazioni e sono consentite unicamente agli investitori istituzionali qualificati. Ciò può comportare un aumento della volatilità dei prezzi dei titoli e, in casi estremi, ridurre la liquidità di un determinato titolo soggetto al Regolamento 144A.

25. Rischio connesso ai Mercati emergenti e meno sviluppati

L'investimento in titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati comporta rischi diversi e/o maggiori rispetto ai rischi cui si è esposti investendo in titoli dei mercati sviluppati. Questi rischi includono: la minore capitalizzazione dei mercati dei titoli, che possono attraversare fasi di relativa illiquidità, una significativa volatilità dei prezzi, restrizioni agli investimenti esteri e il possibile rimpatrio dei redditi da investimento e del capitale. Inoltre, agli Investitori esteri può essere richiesta la registrazione dei proventi delle vendite e future crisi politiche o economiche possono causare controlli dei prezzi, fusioni forzate, espropri o imposte confiscatorie, sequestri, nazionalizzazioni o la creazione di monopoli di Stato. L'inflazione e le rapide fluttuazioni dei tassi di inflazione hanno avuto e possono continuare ad avere effetti negativi sulle economie e sui mercati mobiliari di alcuni paesi emergenti e meno sviluppati.

Sebbene diversi titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali un Comparto investe siano negoziati in borsa, essi possono essere scambiati in quantità limitate e tramite sistemi di regolamento meno organizzati di quelli presenti nei mercati sviluppati. È inoltre possibile che le autorità di vigilanza siano impossibilitate ad applicare standard comparabili a quelli dei mercati sviluppati. Pertanto esiste il rischio che il regolamento subisca ritardi e che la liquidità o i titoli appartenenti a singoli Comparti siano esposti a rischi a causa di errori o carenze dei sistemi o a causa di imperfezioni nelle operazioni amministrative delle controparti. È possibile che tali controparti non dispongano dei capitali o delle risorse finanziarie delle analoghe controparti in un mercato sviluppato. Esiste inoltre il rischio di insorgenza di rivendicazioni di terzi relativamente a titoli detenuti o trasferiti al Comparto e che le stanze di compensazione siano inesistenti, ridotte o inadeguate a far valere i diritti del Comparto in tali eventualità.

Gli investimenti in taluni paesi emergenti e meno sviluppati, come la Russia, sono altresì esposti a rischi più elevati relativi alla proprietà e alla custodia dei titoli. In questi paesi la prova di una partecipazione è costituita dall'iscrizione nei registri della società o del relativo conservatore del registro (che non rappresenta la Banca depositaria né fa capo ad essa). I certificati che rappresentano le partecipazioni societarie non sono depositati presso la Banca depositaria o presso suoi corrispondenti locali, né in un efficace sistema centrale di deposito. Come conseguenza dell'utilizzo di questo sistema e della mancanza di un'efficace regolamentazione e vigilanza da parte dello Stato, la Società potrebbe perdere la registrazione e la proprietà dei titoli in oggetto a causa di frodi, negligenza o persino per mera omissione. Ai titoli di debito è inoltre associato un rischio di deposito più elevato, poiché tali titoli, conformemente alla prassi di mercato vigente nei paesi emergenti o meno sviluppati, possono essere depositati presso istituti di detti paesi che non dispongono di una copertura assicurativa idonea a risarcire perdite derivanti da furto, distruzione o insolvenza. Va considerato che in caso di investimento in titoli di Stato di paesi emergenti o meno sviluppati, in particolare in Ucraina, sia sul mercato primario che su quello secondario le normative locali possono prevedere che gli investitori debbano disporre di un conto liquidità direttamente presso il subdepositario. Tale saldo costituisce un debito del subdepositario verso gli Investitori e la Banca depositaria non sarà responsabile di esso.

Gli investimenti azionari in Russia sono attualmente soggetti a taluni rischi relativi alla proprietà e alla custodia dei titoli. Quanto sopra descritto è dovuto al fatto che non vengono emessi certificati azionari fisici e la prova della proprietà dei titoli è costituita dall'iscrizione nei registri della società o del relativo conservatore del registro, in cui il

numero di azionisti della società non è superiore a 50 (che non rappresenta la Banca depositaria né fa capo ad essa, oltre che dalla rigida regolamentazione). I certificati che rappresentano le partecipazioni societarie russe non sono depositati presso la Banca depositaria o presso suoi corrispondenti locali, né in un efficace sistema centrale di deposito. Tuttavia la normativa locale si è significativamente evoluta e consolidata nel corso degli ultimi 10 anni, i conservatori dei registri si sono fatti ben più sofisticati in termini di sicurezza e di riduzione del rischio operativo. I casi di perdita della registrazione e della proprietà della partecipazione dei titoli azionari russi a causa di frodi, negligenza o persino per mera omissione si sono fatti sporadici.

Gli investimenti azionari in Russia possono essere altresì effettuati attraverso depositi locali. Né la Depository Clearing Corporation (DCC) né il National Settlement Depository (NSD) sono legalmente riconosciuti quali depositi centrali di titoli o supportati dalla legislazione ai fini della tutela della definitività del titolo. Analogamente ai depositari locali, la DCC e il NSD sono ancora tenuti alla registrazione delle posizioni azionarie presso il conservatore del registro a nome dei propri delegati.

Laddove vengano sollevati dubbi in merito a un determinato investitore, l'intera posizione di delegato di un deposito può essere congelata per un periodo di alcuni mesi fino al completamento delle indagini. Di conseguenza, vi è il rischio che a un investitore possa essere impedito di procedere alle contrattazioni per via di un altro titolare di un conto DCC o NSD. Allo stesso tempo, laddove un conservatore del registro sottostante venga sospeso, gli investitori che effettuano liquidazioni attraverso i conservatori dei registri non possono procedere alla negoziazione, tuttavia è possibile procedere al regolamento tra due conti di deposito. Eventuali discrepanze tra un conservatore del registro e i dati della DCC o del NSD possono influire sui diritti societari e potenzialmente sull'attività di regolamento dei clienti sottostanti, ma tale rischio è ridotto dalle frequenti riconciliazioni di posizione tra i depositi e i conservatori dei registri.

I titoli negoziati sulla Russian Trading Stock Exchange ("RTS") o sulla Moscow Interbank Currency Exchange ("MICEX") possono essere considerati investimenti in titoli negoziati su un Mercato regolamentato.

Ulteriori rischi connessi ai titoli dei mercati emergenti includono: una maggiore incertezza e instabilità sociale, economica e politica, un maggiore coinvolgimento dei governi nell'economia, una minore vigilanza e regolamentazione statale, la mancata disponibilità di strategie di copertura valutaria, la presenza di società di recente costituzione e di dimensioni ridotte, differenze nei principi contabili e di revisione che possono comportare la mancata disponibilità di informazioni in merito agli emittenti e apparati legali meno sviluppati. Inoltre l'imposizione fiscale degli interessi percepiti e delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti può variare nei diversi paesi emergenti e meno sviluppati e in alcuni casi può essere relativamente elevata. La normativa e la prassi fiscale possono altresì essere meno precise e consentire l'imposizione retroattiva. In tal caso, nel corso delle proprie attività di investimento o di valutazione di attività, il Comparto potrebbe essere assoggettato a imposte locali impreviste.

26. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine comportano taluni rischi. Non vi sono garanzie che il Comparto consegua l'obiettivo per cui ha stipulato tale operazione.

Le operazioni di pronti contro termine possono esporre il Comparto a rischi simili a quelli connessi alle opzioni e ai contratti a termine, già descritti in altre sezioni del presente Prospetto. In caso di insolvenza della controparte o di difficoltà operative, i titoli dati in prestito potrebbero essere recuperati in ritardo e solo parzialmente, limitando la capacità del Comparto di perfezionare la vendita di titoli o di far fronte alle richieste di rimborso.

L'esposizione del Comparto alla rispettiva controparte sarà ridotta dal fatto che quest'ultima perderà il diritto alla restituzione della garanzia collaterale qualora si renda inadempiente sulla transazione. Se la garanzia collaterale ha assunto la forma di titoli, esiste il rischio che la vendita degli stessi non permetta di realizzare proventi sufficienti a regolare il debito della controparte verso il Comparto o per l'acquisto di titoli in sostituzione di quelli concessi in prestito alla controparte. In tale ultimo caso, l'agente esterno (c.d. triparty) per il prestito titoli del Comparto provvederà a risarcire il Comparto di eventuali carenze di liquidità a disposizione per l'acquisto di titoli sostitutivi, ma vi è il rischio che detto risarcimento risulti insufficiente o non sia affidabile.

Nel caso in cui il Comparto reinvesta il collaterale in denaro in una o più tipologie di investimento consentite, come descritto in precedenza, vi è il rischio che l'investimento generi un rendimento inferiore all'interesse dovuto alla controparte in relazione a detta

liquidità e che il rendimento sia inferiore alla liquidità inizialmente investita. Esiste altresì il rischio che un investimento diventi illiquido, riducendo la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito e, pertanto, la capacità dello stesso di perfezionare la vendita di titoli o di adempiere alle richieste di rimborso.

27. Conflitti d'interesse potenziali

I Gestori degli investimenti e Schroders possono effettuare transazioni in cui hanno, direttamente o indirettamente, interessi in potenziale conflitto con le responsabilità dei Gestori degli investimenti nei confronti della Società. Né i Gestori degli investimenti né Schroders saranno tenuti a rendere conto alla Società di eventuali profitti realizzati o delle commissioni e remunerazioni percepite in relazione a tali transazioni, o a qualsiasi operazione correlata. Le commissioni spettanti ai Gestori degli investimenti non verranno ridotte, se non diversamente stabilito.

I Gestori degli investimenti assicureranno che tali transazioni vengano effettuate a condizioni che non siano meno favorevoli per la Società rispetto al caso in cui non fosse esistito il potenziale conflitto di interessi.

Tali potenziali conflitti di interessi o responsabilità possono derivare dal fatto che i Gestori degli investimenti o Schroders abbiano investito, direttamente o indirettamente, nella Società.

28. Fondi d'investimento

Alcuni dei Comparti possono investire tutte o sostanzialmente tutte le loro attività in Fondi d'investimento, salvo se diversamente riportato. I rischi d'investimento identificati nella presente Appendice si applicheranno indipendentemente dal fatto che un Comparto investa, direttamente o indirettamente tramite Fondi d'investimento, nelle attività interessate.

Gli investimenti dei Comparti in Fondi d'investimento possono determinare un aumento delle spese/commissioni totali operative, amministrative, di deposito e di gestione. I Gestori degli investimenti cercheranno comunque di negoziare una riduzione delle commissioni di gestione, la quale sarà a beneficio esclusivo del Comparto pertinente.

29. Efficienza fiscale per gli Azionisti

I rendimenti al netto d'imposte degli Azionisti dipendono dalle normative fiscali locali vigenti nel luogo di residenza fiscale degli Azionisti (per osservazioni generali sul regime fiscale, si rimanda alla sezione 3.5 Regime fiscale).

In alcuni paesi, come per esempio Germania, Austria e Regno Unito, esistono normative fiscali che possono determinare l'assoggettamento a imposta di percentuali superiori del rendimento degli investimenti generato da fondi di fondi detenuti dagli Azionisti a un'aliquota più elevata di quella applicata a fondi a strategia unica.

Queste normative fiscali possono essere applicate qualora gli investimenti selezionati dal Gestore degli investimenti per i fondi di fondi siano ritenuti non rispondenti a determinati criteri stabiliti dalle autorità fiscali nel paese di residenza degli Azionisti.

Qualora il fondo di fondi acquisisca investimenti che non si qualificano come "fondi trasparenti" o "fondi con obbligo di informativa" ai fini delle imposte tedesche sugli investimenti, gli Azionisti residenti in Germania a scopo fiscale che detengono partecipazioni nel fondo di fondi saranno soggetti a un'imposizione fiscale forfetaria sfavorevole in misura proporzionale al reddito derivante da tali organismi considerati "fondi occulti" o "fondi senza obbligo di informativa".

Nel Regno Unito, i rendimenti generati da investimenti che costituiscono "fondi senza obbligo di informativa" possono essere assimilati interamente a reddito e pertanto dichiarabili come reddito generato dal fondo di fondi. Di conseguenza, una percentuale superiore del rendimento riveniente all'Azionista dal fondo di fondi sarebbe considerata reddito, anziché capitale, e tassata quindi ad aliquote che al momento sono più elevate di quelle applicate alle plusvalenze.

Il Gestore degli investimenti del fondo di fondi cercherà di selezionare investimenti che si qualifichino come "fondi trasparenti" e "fondi con obbligo di informativa", allo scopo di ridurre al minimo l'impatto di tali normative fiscali sugli Azionisti. È tuttavia possibile che non vi siano investimenti siffatti in grado di soddisfare determinati obiettivi strategici del Gestore degli investimenti e in tal caso può succedere che debbano essere acquisiti "fondi occulti" e "fondi senza obbligo di informativa".

Il Gestore degli investimenti provvederà a fornire tutte le informative necessarie richieste dalle normative fiscali locali allo scopo di consentire agli Azionisti di calcolare il loro obbligo d'imposta in conformità a tali normative.

30. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura in RMB

Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. La quotazione giornaliera del RMB rispetto alle altre principali valute del mercato interbancario dei cambi può fluttuare entro un range limitato prossimo alla parità centrale pubblicata nella Repubblica Popolare Cinese. La convertibilità del RMB dal RMB offshore (CNH) al RMB onshore (CNY) è una procedura valutaria gestita soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dal governo cinese in collaborazione con l'Autorità monetaria di Hong Kong (Hong Kong Monetary Authority, HKMA). Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta in misura significativa, da quello del CNY per via di una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio.

Dal 2005 le politiche di controllo dei cambi perseguite dal governo cinese si sono tradotte in un generale apprezzamento del RMB (sia CNH che CNY). Tale apprezzamento potrebbe continuare o interrompersi e non può essere fornita alcuna garanzia che il RMB non sia soggetto a svalutazione in un dato momento.

Le Classi di Azioni con copertura in RMB partecipano al mercato del RMB offshore (CNH), il che consente agli investitori di effettuare liberamente transazioni in CNH al di fuori della Cina con banche autorizzate del mercato di Hong Kong (banche autorizzate dalla HKMA). Le Classi di Azioni con copertura in RMB non saranno in alcun modo tenute a consegnare CNH a fronte di RMB onshore (CNY).

Appendice III

Specifiche dei Comparti

La Società è concepita per offrire agli Investitori la flessibilità di scegliere portafogli con diversi obiettivi d'investimento e profili di rischio.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di seguito descritti sono vincolanti per i Gestori degli investimenti di ciascun Comparto, sebbene non vi siano garanzie che l'obiettivo di investimento sia conseguito.

- (A) Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici per ogni Comparto sono soggetti alle seguenti regole generali.

Un Comparto investirà, in conformità al proprio nome ovvero quando nella politica d'investimento sia specificato “principalmente”, almeno due terzi del suo patrimonio complessivo (esclusa la liquidità non impiegata a copertura di strumenti finanziari derivati), direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in investimenti corrispondenti a determinate valute, titoli, paesi, regioni geografiche o settori.

Quando disponibilità liquide, depositi e strumenti del mercato monetario con scadenze non superiori a 397 giorni non sono rispettivamente parte dell'obiettivo e della politica d'investimento principale, essi saranno definiti come liquidità.

Il restante terzo del patrimonio totale del Comparto (esclusa la liquidità non impiegata a copertura di strumenti finanziari derivati) può essere investito in altre valute, titoli, paesi, aree geografiche o settori, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati.

Se l'enunciato della politica d'investimento di un Comparto fa riferimento a investimenti in società di un particolare paese o area geografica, tale riferimento indica (in assenza di ulteriori specificazioni) investimenti in società costituite, aventi la sede centrale, quotate o che svolgono una parte preponderante delle proprie attività economiche in tale paese o area geografica.

- (B) La categoria di Comparti classificati come “Comparti azionari speciali” comprende i Comparti che investono in titoli azionari in relazione alla loro classificazione come azioni “growth” oppure “value”. Le azioni “growth” sono quelle per cui si prevede una crescita degli utili più rapida della media del mercato, normalmente perché si tratta di imprese operanti in settori a forte crescita. Le azioni “value” presentano invece la caratteristica di essere sottovalutate rispetto agli utili o al patrimonio delle società che le emettono. Ciò spesso è dovuto al fatto che tali aziende operano in settori maturi o depressi oppure che le loro quotazioni hanno subito una flessione. Gli investitori “value” cercano di acquistare queste azioni quando ritengono che siano divenute particolarmente convenienti.
- (C) Il termine “Alpha” nella denominazione di un Comparto indica che per questo tipo di Comparto il Gestore degli investimenti adotta una strategia di gestione attiva, posizionando il portafoglio in modo aggressivo in relazione alle condizioni di mercato prevalenti. Ciò può avvenire in base a particolari settori, temi o stili, o a determinate azioni che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano il potenziale per esprimere rendimenti superiori rispetto al mercato.
- (D) I Comparti classificati come “Comparti azionari quantitativi” sono gestiti su base bottom-up. Le posizioni sovrappesate o sottopesate su titoli di un dato paese, su un settore e su un titolo sono determinate mediante l'applicazione di tecniche analitiche a questi paesi, settori e titoli.
- (E) I Comparti classificati come “Comparti a rendimento assoluto” sono gestiti con l'obiettivo di generare un rendimento positivo (ossia maggiore di zero) su un periodo non superiore a 12 mesi. Il Gestore degli investimenti cercherà di generare tale rendimento anche in fasi di ribasso dei mercati (o in previsione di tali ribassi) attraverso posizioni corte (coperte) sulle varie fonti di rendimento e/o riallocando il portafoglio in liquidità o strumenti equivalenti. Non vi sono garanzie che detto obiettivo possa essere conseguito.
- (F) Per essere idonei al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, i Comparti EURO Equity, European Equity Focus e European Large Cap investiranno almeno il 75% del loro patrimonio in titoli azionari emessi da società con sede centrale nell'Unione Europea.
- (G) I Gestori degli investimenti hanno facoltà di investire direttamente in titoli russi negoziati sul Russian Trading System Stock Exchange (RTS Stock Exchange) e sul MICEX (Moscow Interbank Currency Exchange). Per informazioni dettagliate sui

rischi connessi alla negoziazione su tali mercati, consultare l'Appendice II.
L'esposizione al mercato russo può altresì essere assunta attraverso l'investimento in American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR).

(H) Livello di leva finanziaria atteso

I Comparti che quantificano l'esposizione globale adottando un approccio Value-at-Risk (VaR) riportano il loro livello di leva finanziaria atteso.

Il livello di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite normativo. I livelli di leva finanziaria dei Comparti potrebbero essere superiori alle attese finché essi resteranno in linea con il proprio profilo di rischio e rispetteranno il proprio limite VaR.

La relazione annuale riporterà il livello effettivo di leva finanziaria nell'ultimo periodo e spiegazioni aggiuntive su tale dato.

La leva finanziaria è una misura (i) dell'uso di derivati e (ii) di qualsiasi leva finanziaria generata dal reinvestimento della liquidità ricevuta a titolo di garanzia nell'utilizzo di tecniche efficienti di gestione del portafoglio e pertanto non tiene conto di altre attività fisiche direttamente detenute nel portafoglio dei Comparti pertinenti.

Approccio basato sulla somma dei valori figurativi:

Il livello di leva finanziaria viene misurato quale (i) la somma dei valori figurativi di tutti i contratti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto ed espressi quali percentuali del Valore netto d'inventario del Comparto e (ii) l'eventuale leva finanziaria aggiuntiva generata dal reinvestimento della liquidità ricevuta quale collaterale in fase di utilizzo di efficienti tecniche di gestione del portafoglio.

Tale metodologia non:

- effettua alcuna distinzione tra gli strumenti finanziari derivati che vengono utilizzati per l'investimento ai fini della copertura. Pertanto le strategie che mirano a ridurre il rischio contribuiranno a un più elevato livello di leva finanziaria per il Comparto.
- consente operazioni di copertura delle posizioni su derivati. Di conseguenza, i rollover su derivati e le strategie che si basano su una combinazione di posizioni lunghe e corte possono contribuire a un consistente aumento della leva finanziaria nel momento in cui essi non aumentano o semplicemente comportare un contenuto aumento del rischio complessivo per il Comparto.
- prende in considerazione la volatilità delle attività derivate sottostanti o non effettua alcuna distinzione tra le attività a breve o lunga scadenza. Di conseguenza, un Comparto che presenta un livello elevato di leva finanziaria non è necessariamente più rischioso di un Comparto che presenta un basso livello di leva finanziaria.

Approccio basato sugli impegni:

In aggiunta all'approccio basato sulla somma dei valori figurativi, il livello di leva finanziaria può inoltre essere calcolato utilizzando la metodologia di conversione dell'impegno (come descritta in dettaglio nelle Linee guida ESMA 10-788) e tiene conto del valore di mercato della posizione equivalente nel sottostante degli strumenti finanziari derivati o del valore figurativo degli strumenti finanziari derivati, a seconda dei casi. Tale metodologia di conversione dell'impegno consente, in alcune circostanze e in conformità con le disposizioni delle Linee guida ESMA 10-788, (i) l'esclusione di alcune tipologie di operazioni swap non sottoposte a leva finanziaria e di alcune operazioni esenti da rischio o leva finanziaria e (ii) la considerazione di operazioni di compensazione e copertura.

(I) Un Comparto può acquisire un'esposizione a materie prime e metalli preziosi tramite relativi (i) strumenti finanziari derivati su indici, (ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (iii) quote di società d'investimento chiuse, (iv) strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività e/o (v) OICVM o altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

(J) Gli strumenti finanziari derivati dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato ovvero OTC.

Valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di società d'investimento chiuse, strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato. In caso contrario saranno limitati al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto,

unitamente ad OIC non aventi i requisiti di cui al punto (v) del precedente paragrafo (l) e a qualsiasi altro investimento effettuato in conformità alla limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I.

- (K) Una politica d'investimento di un Comparto che faccia riferimento a "Classi di attività alternative" comprende quanto segue: immobili, infrastrutture, private equity, materie prime, metalli preziosi e Fondi d'investimento alternativi.

Immobili, infrastrutture, private equity

L'investimento in queste classi di attività sarà ottenuto in linea di massima indirettamente tramite relativi (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (ii) quote di società d'investimento chiuse e (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Materie prime e metalli preziosi

L'investimento in queste classi di attività sarà ottenuto in linea di massima indirettamente tramite relativi (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (ii) quote di società d'investimento chiuse, (iii) strumenti finanziari legati alla o garantiti dalla performance di questa classe di attività e (iv) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Fondi d'investimento alternativi

I Fondi d'investimento alternativi si riferiscono alle strategie di "hedge fund" come long/short, event driven, negoziazione tattica e relative strategie di valore.

L'esposizione sarà ottenuta in linea di massima indirettamente tramite relative (i) quote di società d'investimento chiuse, (ii) strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di queste strategie e (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di società d'investimento chiuse, strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato. In caso contrario saranno limitati al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto, unitamente ad OIC non aventi i requisiti di cui al punto (iii) del precedente paragrafo e a qualsiasi altro investimento effettuato in conformità alla limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I.

Anche gli strumenti finanziari garantiti dalla o legati alla performance di altre attività, che possono differire da quelle menzionate nell'Articolo 41 (1) della Legge, presentano i requisiti di valori mobiliari. Ove un valore mobiliare incorpori uno strumento finanziario derivato, si applicheranno le norme specificate nella sezione "3. Strumenti finanziari derivati" dell'Appendice I.

I Comparti contrassegnati con un asterisco (*) accanto al loro nome non sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tali Comparti saranno lanciati a discrezione degli Amministratori e in quel momento il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Tutti i Comparti offrono Azioni di Classe A, A1, AX, B, B1, C, E, D, I, J e X, se non specificato diversamente.

Queste Classi di Azioni, ove disponibili, potranno essere offerte in diverse valute (ciascuna delle quali definita "Valuta di riferimento") a discrezione degli Amministratori. In caso di offerta in una valuta diversa dalla Valuta del Comparto, verrà istituita un'apposita Classe di Azioni. La conferma in merito ai Comparti e alle valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni denominate in valuta e le Classi di Azioni con copertura può essere richiesta presso la Società di gestione.

Relativamente a tali Classi di Azioni aggiuntive, la Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di copertura totale delle Azioni di dette Classi di Azioni in relazione alla Valuta del Comparto. In tal caso non saranno considerate le esposizioni valutarie o le operazioni di copertura valutaria nell'ambito del portafoglio del Comparto.

La performance delle classi di azioni coperte mira a essere analoga a quella di Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che le strategie di copertura impiegate saranno efficaci nell'offrire differenziali di performance che rispecchino soltanto differenze dei tassi d'interesse corrette per le commissioni.

Relativamente al Comparto QEP Global Active Value, il Gestore degli investimenti effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni alla valuta sottostante proporzionali del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Relativamente ai Comparti Global Bond e Global Unconstrained Bond, il Gestore degli investimenti effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni alla valuta sottostante nell'ambito dell'indice di riferimento del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Gli effetti di queste coperture, laddove poste in essere, si rifletteranno sul Valore netto d'inventario e, di conseguenza, sulla performance di tali Classi di Azioni aggiuntive. Analogamente, tutte le spese connesse a tali operazioni di copertura saranno a carico della Classe di Azioni per la quale sono state sostenute.

La garanzia ricevuta in relazione a operazioni di copertura valutaria (e in particolare operazioni di cambio a termine), per conto delle Classi di Azioni con copertura valutaria, può essere reinvestita in conformità alla politica e alle restrizioni agli investimenti applicabili ai Comparti.

Si noti che tali operazioni di copertura possono essere effettuate quando la Valuta di riferimento si deprezza o si apprezza rispetto alla Valuta del Comparto interessato e pertanto, laddove poste in essere, tali operazioni di copertura possono fornire una significativa protezione agli Investitori della rispettiva Classe di Azioni contro una diminuzione di valore della Valuta del Comparto rispetto alla Valuta di riferimento, ma anche precludere agli stessi la possibilità di trarre vantaggio dall'apprezzamento della Valuta del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli investimenti ha la facoltà di coprire la Valuta del Comparto nei confronti delle divise in cui sono denominate le attività sottostanti del relativo Comparto o le attività sottostanti non coperte di un comparto oggetto di investimento.

Non è garantito che la copertura valutaria posta in essere eliminerà completamente l'esposizione alla Valuta di riferimento.

Per alcuni o per tutti i Comparti obbligazionari, gli Amministratori possono di volta in volta decidere di emettere Classi di Azioni con copertura della durata (duration hedged), le quali adottano strategie di copertura intese a ridurre la sensibilità della Classe di Azioni specifica agli impatti delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Non vi è alcuna garanzia del successo di tali strategie di copertura. Laddove poste in essere, gli effetti di tali coperture si rifletteranno sul Valore netto d'inventario e, di conseguenza, sulla performance della Classe di Azioni. Analogamente, le spese connesse ad eventuali operazioni di copertura saranno a carico della Classe di Azioni con copertura della durata. La performance di queste Classi di Azioni potrebbe essere più volatile di quella delle Classi di Azioni senza copertura e inferiore a quella di altre Classi di Azioni dei Comparti obbligazionari in funzione delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Le Classi di Azioni con copertura della durata possono essere emesse in relazione a qualunque tipologia di Classi di Azioni disponibili dei Comparti obbligazionari. Un elenco delle Classi di Azioni disponibili può essere ottenuto gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono riportati di seguito.

1. Comparti azionari non specializzati

Profilo dell'investitore tipo:

Si tratta di Comparti rivolti ad Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto azionario non specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato, possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, e assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o fuori borsa (over the counter), future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap e contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, ingenerando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi degli investimenti".

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Asian Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società asiatiche (Giappone escluso).
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund EURO Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società di paesi aderenti all'UEM.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Large Cap
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee ad alta capitalizzazione. Le società ad alta capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 80% del mercato europeo per capitalizzazione di borsa.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Italian Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società italiane.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japanese Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto:	JPY

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Swiss Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società svizzere.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto:	CHF

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund UK Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società britanniche.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	GBP

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US All Cap
Obiettivo d'investimento:	<p>Questo Comparto sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto US Equity Alpha. Dal 26 ottobre 2012 non saranno accettate sottoscrizioni da nuovi Investitori e dal 29 novembre 2012 non sarà accettata alcuna ulteriore sottoscrizione dagli Investitori esistenti.</p> <p>Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura. Non esistono limiti di capitalizzazione per i titoli che potranno essere detenuti in portafoglio.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US Large Cap
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi ad alta capitalizzazione. Sono considerate società ad alta capitalizzazione quelle che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 85% del mercato statunitense in termini di capitalizzazione.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

2. Comparti azionari specializzati

Profilo dell'investitore tipo:

Si tratta di Comparti rivolti ad Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto azionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato, possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, e assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o fuori borsa (over the counter), future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap e contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio più elevato. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, ingenerando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi degli investimenti".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli collegati ad azioni di società asiatiche che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche a più bassa capitalizzazione (Giappone escluso). Le società a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano l'ultimo 30% del mercato asiatico (Giappone escluso) in termini di capitalizzazione di borsa.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asia Pacific Property Securities

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in titoli azionari di società immobiliari della regione Asia-Pacifico, Giappone e Australasia inclusi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Total Return

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico. Il Comparto punta inoltre a offrire una certa protezione del capitale, attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati.

Politica d'investimento:

Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti finanziari differenziali, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti.

Considerazioni specifiche sui rischi:

I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo riguardo.

Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Brazilian Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società brasiliane.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Brasil DTVM S.A.
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund BRIC (Brazil, Russia, India, China)
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società in Brasile, Russia, India e Cina.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund China Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale, principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società con sede legale e/o quotate o le cui attività siano significativamente connesse alla Repubblica Popolare Cinese.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Emerging Asia
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni emessi da società delle economie emergenti dell'Asia.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Emerging Europe
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati dell'ex Unione sovietica e quelli emergenti del Mediterraneo. Il portafoglio può assumere un'esposizione limitata ai mercati dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Emerging Markets
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser
Obiettivo d'investimento:	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee. Il Comparto inoltre stipulerà, in maniera selettiva, contratti di opzione al fine di generare proventi aggiuntivi come descritto in dettaglio di seguito. Al fine di migliorare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti può, in maniera selettiva, vendere opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto al fine di generare ulteriore reddito, concordando opportunamente il prezzo di esercizio al quale i titoli saranno venduti in futuro. Il Gestore degli investimenti ha altresì facoltà di vendere opzioni put su titoli da acquistare in futuro, a prezzi target predefiniti al di sotto del livello di mercato corrente.
Considerazioni specifiche sui rischi:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Equity Focus
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento:	Il Comparto investirà in titoli azionari e titoli connessi ad azioni europei. Il portafoglio sarà generalmente concentrato con un massimo di 35 titoli, i quali non avranno restrizioni in termini di dimensione o settore.
Considerazioni specifiche sui rischi:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Equity Yield
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni e titoli legati alle azioni di società europee che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Smaller Companies
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee a più bassa capitalizzazione. Le società europee a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore di ciascun mercato europeo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Special Situations
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale, attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee. Al fine di raggiungere l'obiettivo del Comparto, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli di società in situazioni speciali. Con situazione speciale, il Gestore degli investimenti intende quelle società la cui valutazione non rispecchi pienamente il futuro potenziale.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Total Return
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito. Il Comparto punta inoltre a offrire un determinato livello di protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati e liquidità.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società europee. Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati quali, a mero titolo esemplificativo, future, opzioni e contratti finanziari differenziali su indici o singole società allo scopo di creare esposizioni indirette lunghe e corte. Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.
Considerazioni specifiche sui rischi:	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati di frontiera.
Ulteriori informazioni:	I mercati di frontiera sono i paesi compresi nell'indice MSCI Frontier Markets o altro indice finanziario riconosciuto relativo ai cosiddetti "mercati di frontiera".
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti di tutto il mondo che beneficeranno degli sforzi volti a contenere o limitare l'effetto delle variazioni climatiche globali.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Demographic Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di emittenti su scala globale in grado di trarre vantaggio dagli effetti positivi delle dinamiche demografiche dell'economia mondiale e delle società globali, come l'invecchiamento della popolazione o le nuove tendenze sul piano dei consumi e dell'industria.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Dividend Maximiser
Obiettivo d'investimento:	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni o titoli connessi ad azioni a livello mondiale. Il Comparto inoltre stipulerà, in maniera selettiva, contratti di opzione al fine di generare proventi aggiuntivi come descritto in dettaglio di seguito. Al fine di migliorare il rendimento del Comparto il Gestore degli investimenti può, in maniera selettiva, vendere opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto al fine di generare ulteriore reddito, concordando opportunamente il prezzo di esercizio al quale i titoli saranno venduti in futuro. Il Gestore degli investimenti ha altresì facoltà di vendere opzioni put su titoli da acquistare in futuro, a prezzi target predefiniti al di sotto del livello di mercato corrente.
Considerazioni specifiche sui rischi:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire in titoli azionari e legati ad azioni di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo. Inoltre, può investire in titoli a reddito fisso di tutto il mondo e liquidità a fini difensivi.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Energy
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli di società operanti nel settore energetico.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Equity Yield
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni e titoli connessi alle azioni di società di tutto il mondo che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Property Securities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni di società immobiliari di tutto il mondo.
Gestore degli investimenti:	European Investors Inc.
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Resources Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente assumendo un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni di società operanti nei settori di materie prime, risorse naturali e attività correlate in tutto il mondo.
Politica d'investimento:	Allo scopo di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti può utilizzare un'ampia gamma di attività, compresi Fondi di investimento, strumenti finanziari derivati e warrant. Il Gestore degli investimenti può inoltre investire in depositi presso istituti di credito e in strumenti del mercato monetario.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Small Cap Energy
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società minori operanti nel settore dell'energia e in segmenti a esso correlati.
Politica d'investimento:	Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti acquisirà esposizione a un portafoglio selezionato di titoli azionari che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura. Il Gestore degli investimenti può utilizzare un'ampia gamma di attività, compresi Fondi di investimento, strumenti finanziari derivati e warrant. Il Gestore degli investimenti può inoltre investire in depositi presso istituti di credito e in strumenti del mercato monetario.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società a più bassa capitalizzazione operanti in tutto il mondo. Le società a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano l'ultimo 30% di ciascun mercato, in termini di capitalizzazione di borsa.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Total Return *
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito. Il Comparto punta inoltre a offrire un determinato livello di protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati e liquidità.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati quali, a mero titolo esemplificativo, future, opzioni e contratti finanziari differenziali su indici o singole società allo scopo di creare esposizioni indirette lunghe e corte. Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.
Considerazioni specifiche sui rischi:	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Greater China
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong SAR e di Taiwan.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Hong Kong Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari emessi da società di Hong Kong SAR.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	HKD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Indian Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire principalmente in titoli azionari di società giapponesi. Il Comparto cerca di individuare e investire in titoli fortemente sottovalutati stimando il valore equo di un titolo in base alle prospettive di utili a medio-lungo termine e a fattori qualitativi (sostenibilità di una crescita degli utili superiore alla media, qualità degli utili, validità del team dirigenziale e attenzione agli azionisti). Il Comparto manterrà la posizione in un titolo in un'ottica di lungo termine finché il mercato non ne rifletta il rispettivo valore. Il Comparto predilige i titoli di società a piccola capitalizzazione e un orizzonte d'investimento a lungo termine.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto:	JPY
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi a più bassa capitalizzazione. Le società giapponesi a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, costituiscono in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato giapponese.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto:	JPY

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japanese Total Return *
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito. Il Comparto punta inoltre a offrire un determinato livello di protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati e liquidità.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società giapponesi. Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati quali, a mero titolo esemplificativo, future, opzioni e contratti finanziari differenziali su indici o singole società allo scopo di creare esposizioni indirette lunghe e corte. Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.
Considerazioni specifiche sui rischi:	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto:	JPY
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Korean Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società coreane.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Latin American
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società latinoamericane.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Middle East
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società del Medio Oriente, ivi comprese quelle dei mercati mediterranei emergenti. Il portafoglio può inoltre assumere un'esposizione limitata ai mercati dell'Africa settentrionale.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Swiss Equity Opportunities
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono le migliori opportunità di crescita futura.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto:	CHF

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società svizzere a capitalizzazione medio-bassa. Le società svizzere a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato svizzero.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto:	CHF
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Taiwanese Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società taiwanesi.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US Small & Mid-Cap Equity
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi a capitalizzazione medio-bassa. Le società statunitensi a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 40% del mercato statunitense.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US Smaller Companies
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società USA a più bassa capitalizzazione. Le società statunitensi a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato statunitense.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US Total Return *
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito. Il Comparto punta inoltre a offrire un determinato livello di protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati e liquidità.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società statunitensi. Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati quali, a mero titolo esemplificativo, future, opzioni e contratti finanziari differenziali su indici o singole società allo scopo di creare esposizioni indirette lunghe e corte. Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.
Considerazioni specifiche sui rischi:	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto; tuttavia, non vi è alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

3. Comparti azionari speciali

Profilo dell'investitore tipo:

Si tratta di Comparti rivolti ad Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto azionario speciale può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato, possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, e assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o fuori borsa (over the counter), future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap e contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio più elevato. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, ingenerando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi degli investimenti".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund European Small & Mid-Cap Value

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio con stile value composto da titoli azionari di aziende europee a capitalizzazione medio-bassa. Le società europee a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 40% inferiore del mercato europeo.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto:

EUR

Giorno di negoziazione:

In deroga alla definizione di Giorno di negoziazione riportata nella sezione "Definizioni" del presente Prospetto, un Giorno di negoziazione per questo Comparto corrisponde a ciascun mercoledì (o il Giorno lavorativo successivo qualora il mercoledì non sia un Giorno lavorativo) e l'ultimo Giorno lavorativo di un mese.

4. Comparti azionari alfa

Profilo dell'investitore tipo:

Si tratta di Comparti rivolti a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto azionario alfa può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato, possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, e assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o fuori borsa (over the counter), future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap e contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio più elevato. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, ingenerando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi degli investimenti".

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund European Equity Alpha
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Equity Alpha
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japanese Equity Alpha
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto:	JPY
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund US Equity Alpha
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

5. Comparti azionari quantitativi

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti azionari quantitativi sono rivolti a Investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dall'investimento in azioni.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto azionario quantitativo può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato, possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, e assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o fuori borsa (over the counter), future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap e contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, ingenerando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi degli investimenti".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund QEP Global Core

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati applicando tecniche analitiche.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

USD

Classi di Azioni:

Solo C e I

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio diversificato, con stile value, di azioni e titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund QEP Global Blend

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento:

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso l'applicazione di tecniche analitiche che mirano a conseguire un'allocazione ottimale tra società orientate al valore e quelle orientate alla qualità.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund QEP Global Emerging Markets

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale.

Politica d'investimento:

Il Comparto può investire principalmente in titoli azionari e connessi ad azioni di società dei paesi emergenti.

Il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso l'applicazione di tecniche analitiche che mirano a conseguire un'allocazione ottimale tra società orientate al valore e quelle orientate alla qualità.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund QEP Global Quality

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento totale, principalmente attraverso l'investimento in azioni e in titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo, le cui caratteristiche finanziarie dimostrino una tendenza alla qualità elevata. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso tecniche analitiche che applicano un filtro qualitativo, compresi fattori quali una bassa leva finanziaria e una redditività stabile.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: USD

6. Comparti di asset allocation

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti di asset allocation sono rivolti a Investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dagli investimenti in una vasta gamma di attività e mercati.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto di asset allocation può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per assumere un'esposizione aggiuntiva mediante posizioni lunghe o corte con copertura verso classi di attività, quali, a mero titolo esemplificativo, azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti creditizi, valute e indici immobiliari e di materie prime. È altresì possibile utilizzare strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità al fine di generare reddito aggiuntivo. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

I Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund European Allocation

Questo Comparto sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto European Total Return. Dal 26 ottobre 2012 non saranno accettate sottoscrizioni da nuovi Investitori e dal 29 novembre 2012 non sarà accettata alcuna ulteriore sottoscrizione dagli Investitori esistenti.

Obiettivo d'investimento:

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente tramite l'allocazione tra i mercati azionari e obbligazionari europei, in percentuali variabili di volta in volta in funzione del cambiamento delle condizioni di mercato.

Politica d'investimento:

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto può investire in depositi presso istituti di credito, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, titoli azionari e titoli di debito, direttamente o indirettamente tramite l'uso di Fondi di investimento, strumenti finanziari strutturati o strumenti finanziari derivati come future su indici azionari e obbligazionari.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Global Tactical Asset Allocation

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento positivo superiore alla liquidità nel corso di un ciclo di mercato mediante l'allocazione attiva in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento:

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto utilizzerà una strategia di gestione patrimoniale tattica globale volta a cogliere le opportunità di valore relativo tra paesi, valute e classi di attività (comprese le Classi di attività alternative), che possono comprendere posizioni sintetiche lunghe e corte. La gestione del Comparto punterà a mantenere un'esposizione bilanciata tra posizioni lunghe e corte con un'esposizione netta residua. Le partecipazioni del Comparto saranno sufficientemente liquide da coprire in ogni momento gli obblighi del Comparto derivanti dalle sue posizioni lunghe e corte in derivati. Il Comparto può investire in valori mobiliari, strumenti finanziari derivati, prodotti strutturati, Fondi di investimento, depositi e strumenti del mercato monetario.

Esposizione globale al rischio:

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello atteso di leva finanziaria:

400% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:USD

7. Comparti Multi-Asset

Profilo dell'investitore tipo:	Il profilo è illustrato in dettaglio nella sezione pertinente per ciascun Comparto.
Utilizzo di strumenti finanziari derivati:	Ogni Comparto Multi-Asset può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, immobili, infrastrutture e materie prime. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.
Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:	I Comparti sono veicoli a rischio medio-alto, salvo diversamente indicato nella politica d'investimento dei singoli Comparti. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Asian Multi-Asset Income *
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale e reddito nel medio termine investendo principalmente in azioni asiatiche e titoli a reddito fisso asiatici, direttamente o indirettamente, tramite l'uso di Fondi di investimento o strumenti finanziari derivati (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, future, opzioni e credit default swap).
Politica d'investimento:	Il Comparto cercherà di conseguire l'obiettivo d'investimento effettuando allocazioni attive tra i titoli azionari di società asiatiche che offrono rendimenti interessanti e pagamenti di dividendi sostenibili, obbligazioni asiatiche e altri titoli a tasso fisso o variabile (emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali o emittenti societari) che offrono rendimenti interessanti, liquidità (che sarà considerata come una classe di attività separata e sarà impiegata, ove necessario, allo scopo di limitare il rischio di ribasso durante condizioni sfavorevoli di mercato) e Classi di attività alternative indirettamente tramite ETF, REIT e/o operazioni su derivati idonee. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto può investire in misura sostanziale in titoli non investment grade e privi di rating.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Asian Diversified Growth
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi di investimento (inclusi Exchange Traded Fund e Comparti della Società) che investono principalmente in azioni, titoli di debito e liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto potrà inoltre assumere un'esposizione a immobili, materie prime e altri beni immobili principalmente attraverso l'investimento, ma non in via limitativa, in immobili e materie prime legati a valori mobiliari (inclusi REIT), strumenti finanziari derivati su indici finanziari e Fondi d'investimento (inclusi ETF e fondi di tipo chiuso) che investono in queste classi di attività.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	USD

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income
Obiettivo d'investimento:	Conseguire una crescita del valore del capitale e reddito nel medio-lungo periodo investendo principalmente in titoli azionari e titoli a reddito fisso globali, direttamente o indirettamente, tramite l'uso di Fondi di investimento o strumenti finanziari derivati (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, future, opzioni e credit default swap).
Politica d'investimento:	Il Comparto cercherà di conseguire l'obiettivo d'investimento effettuando allocazioni attive tra i titoli azionari di società di tutto il mondo, che offrono rendimenti interessanti e pagamenti di dividendi sostenibili, obbligazioni globali e altri titoli a tasso fisso o variabile (emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali o emittenti societari) che offrono rendimenti interessanti, liquidità (che sarà considerata come una classe di attività separata e sarà impiegata, ove necessario, allo scopo di limitare il rischio di ribasso durante condizioni sfavorevoli di mercato) e Classi di attività alternative indirettamente tramite ETF, REIT e/o operazioni su derivati idonee. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto può investire in misura sostanziale in titoli non investment grade e privi di rating.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Conservative
Obiettivo d'investimento:	Il Comparto avrà un profilo di rischio medio-basso e mirerà a fornire un rendimento totale in termini di euro, investendo la maggior parte del portafoglio in Fondi di investimento (inclusi Exchange Traded Fund e Comparti della Società) che investono in titoli a reddito fisso e in titoli. Il Comparto potrà inoltre acquisire un'esposizione massima del 30% ad azioni e Classi di attività alternative.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un portafoglio prudente con qualche esposizione limitata alle opportunità di crescita offerte dagli investimenti in una gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth
Obiettivo d'investimento:	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale a lungo termine tramite la sottoscrizione di quote di fondi (inclusi Exchange Traded Fund e Comparti della Società) che investono in azioni e obbligazioni negoziate nei mercati internazionali e in liquidità, nonché attraverso l'investimento diretto in queste classi di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati, per coprire o accrescere l'esposizione di mercato del Comparto assumendo posizioni lunghe o corte nei derivati finanziari. Il Comparto potrà assumere un'esposizione a immobili, società di private equity e materie prime attraverso l'investimento in valori mobiliari (inclusi Fondi comuni d'investimento e REIT), derivati su indici finanziari e Fondi d'investimento (inclusi gli Exchange Traded Fund) che investono in queste classi di attività.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Dynamic Balanced
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale in euro, investendo direttamente o indirettamente, mediante strumenti finanziari derivati e Fondi di investimento (inclusi Exchange Traded Fund e Comparti della Società), in azioni e titoli di debito negoziati in tutto il mondo e in liquidità. Il Comparto potrà anche assumere un'esposizione a valute e classi di attività alternative, quali immobili e materie prime, mediante operazioni in derivati consentite o strumenti come REIT ed ETF. L'allocazione alle classi di attività sarà modificata di volta in volta sulla base delle variazioni delle condizioni di mercato. Il Gestore degli investimenti potrà assumere posizioni in una vasta gamma di opportunità a livello di classi e sottoclassi di attività, nonché a livello settoriale e geografico.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio differenziato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Japan DGF ¹
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi di investimento (inclusi Exchange Traded Fund e Comparti della Società) che investono principalmente in azioni, titoli di debito e liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto potrà inoltre assumere un'esposizione a immobili e materie prime attraverso l'investimento in immobili e materie prime legati a valori mobiliari (inclusi REIT), strumenti finanziari derivati su indici finanziari e Fondi di investimento (inclusi ETF e fondi di tipo chiuso) che investono in queste classi di attività.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto:	JPY
Classi di Azioni:	Solo Azioni C e I

¹ DGF significa Diversified Growth Fund.

8. Comparti Multi-Manager

Profilo dell'investitore tipo:	Il profilo è illustrato in dettaglio nella sezione pertinente per ciascun Comparto.
Utilizzo di strumenti finanziari derivati:	Ciascun Comparto Multi Manager può utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui le Classi di attività alternative.
Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:	Il profilo di rischio di questi Comparti è indicato nella loro specifica politica d'investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Balanced Portfolio
Obiettivo d'investimento:	Il Comparto avrà un profilo di rischio medio e cercherà di conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi di investimento (inclusi Comparti della Società) che investono in azioni e titoli di debito negoziati in tutto il mondo e in liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre acquisire esposizione a Classi di attività alternative. La strategia bilanciata seguita dal Comparto è un metodo di allocazione attiva del portafoglio concepito per generare un rendimento totale acquisendo esposizione diretta e indiretta a un insieme di classi di attività.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio differenziato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Conservative Portfolio
Obiettivo d'investimento:	Il Comparto avrà un profilo di rischio medio-basso e cercherà di conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi di investimento (inclusi Comparti della Società) che investono in azioni e titoli di debito negoziati in tutto il mondo e in liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre acquisire un'esposizione a Classi di attività alternative.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è un veicolo a rischio medio-basso rivolto a Investitori che desiderano un portafoglio prudente con qualche esposizione limitata alle opportunità di crescita offerte dagli investimenti azionari.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Growth Portfolio
Obiettivo d'investimento:	Il Comparto avrà un profilo di rischio medio-alto e cercherà di conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi di investimento (inclusi Comparti della Società) che investono in azioni e titoli di debito negoziati in tutto il mondo e in liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati. Il Comparto può inoltre acquisire un'esposizione a Classi di attività alternative.
Profilo dell'Investitore tipo:	Il Comparto è un veicolo a rischio medio-alto rivolto a Investitori che prediligono la crescita del valore del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un livello di volatilità più elevato per massimizzare i rendimenti a lungo termine.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

9. Comparti a rendimento assoluto

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti a rendimento assoluto sono rivolti a Investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dall'investimento in azioni, titoli di debito, liquidità e/o mercati valutari e OIC.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto a rendimento assoluto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-basso, salvo diversamente indicato nella politica d'investimento specifica del Comparto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Bond Absolute Return

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento assoluto sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari asiatici (Giappone escluso). Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio:

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello atteso di leva finanziaria:

150% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Emerging Europe Debt Absolute Return

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento assoluto sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei paesi dell'Europa emergente.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Absolute Return
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento assoluto derivante da crescita del valore del capitale e del reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

10. Comparti obbligazionari non specializzati

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti obbligazionari non specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto obbligazionario non specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-basso. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund EURO Bond

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio:

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR:

Indice Barclays Capital EURO Aggregate. Questo indice replica i titoli a tasso fisso investment grade denominati in euro.

Livello atteso di leva finanziaria:

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond
Obiettivo d'investimento:	<p>Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni a breve termine e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. La scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio dovrà essere pari o inferiore a tre anni, mentre la vita residua di tali titoli non potrà essere superiore a cinque anni. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p> <p>Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:</p> <p>Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni a breve termine e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. La scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio dovrà essere pari o inferiore a tre anni, mentre la vita residua di tali titoli non potrà essere superiore a cinque anni. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p>
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Indice di riferimento VaR Indice Citigroup 1-3yr EURO Government Bond TR. Questo indice è costituito da titoli di Stato a tasso fisso dell'Area Euro con una scadenza residua compresa tra 1 e 3 anni.</p> <p>Livello di leva finanziaria atteso: 150% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund EURO Government Bond
Obiettivo d'investimento:	<p>Conseguire un rendimento derivante da crescita del valore del capitale e del reddito principalmente tramite investimenti in un portafoglio di obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da Stati dell'Area Euro. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p>
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Indice di riferimento VaR Indice Bank of America Merrill Lynch Euro Government. Questo indice replica la performance del debito sovrano denominato in EUR, emesso pubblicamente dai paesi aderenti all'euro sul mercato delle Euroobbligazioni o sui mercati nazionali dell'emittente.</p> <p>Livello atteso di leva finanziaria: 150% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: EUR

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Global Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto potrà investire non oltre il 20% del proprio patrimonio netto in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Esposizione globale al rischio: Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR

Indice Barclays Capital Global Aggregate Bond. Questo indice senza copertura in USD rappresenta una misura su ampia scala dei mercati di debito a tasso fisso investment grade globali.

Livello atteso di leva finanziaria:

200% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire una combinazione di crescita del valore del capitale e di reddito principalmente investendo in titoli di debito indicizzati all'inflazione emessi da Stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:

Conseguire una combinazione di crescita del valore del capitale e di reddito principalmente investendo in titoli di debito indicizzati all'inflazione emessi da Stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio: Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR

Indice Bank of America Merrill Lynch Global Inflation-Linked Government EUR hedged. Questo indice con copertura in EUR replica la performance del debito sovrano indicizzato all'inflazione investment grade, emesso pubblicamente e denominato sul mercato e nella valuta nazionali dell'emittente.

Livello di leva finanziaria atteso:

150% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: EUR

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Hong Kong Dollar Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in HKD emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Valuta del Comparto: HKD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund US Dollar Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in dollari statunitensi ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo.

Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in dollari statunitensi ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio: Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR

Indice Barclays Capital US Aggregate Bond. Questo indice misura il mercato delle obbligazioni investment grade a tasso fisso, denominate in dollari statunitensi e soggette a tassazione, inclusi Titoli del Tesoro, titoli societari e legati a emissioni governative, titoli garantiti da ipoteca (MBS) (titoli pass-through ARM ibridi e a tasso fisso), titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS).

Livello di leva finanziaria atteso:

50% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto: USD

11. Comparti obbligazionari specializzati

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti obbligazionari specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto obbligazionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Si tratta di Comparti a medio rischio. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito in un'ottica di lungo termine ricercando opportunità nei mercati valutari e obbligazionari in valuta locale in Asia. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Politica d'investimento:

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni in valuta locale di emittenti sovrani, quasi-sovrani e societari asiatici (Giappone escluso).

Esposizione globale al rischio:

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR

Indice HSBC Asian Local Bond. Questo indice replica la performance a rendimento totale di un portafoglio obbligazionario che consiste di obbligazioni liquide e di alta qualità denominate in valuta locale in Asia, Giappone escluso. L'ALBI comprende obbligazioni dei seguenti paesi/regioni: Corea, Hong Kong SAR, India, Singapore, Taiwan, Malesia, Thailandia, Filippine, Indonesia e Cina.

Livello atteso di leva finanziaria:

150% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Esposizione globale al rischio:

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Indice di riferimento VaR

Indice Bank of America Merrill Lynch EMU Corporate. Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Euroobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.

Livello atteso di leva finanziaria:

150% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund EURO High Yield *
Obiettivo d'investimento:	Il Comparto si prefigge di conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.
Politica d'investimento:	Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da emittenti societari, governi, agenzie governative e organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo. Una percentuale non inferiore al 70% del patrimonio netto del Comparto sarà investita in titoli con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	EUR
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond
Obiettivo d'investimento:	<p>Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p> <p>Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:</p> <p>Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.</p>
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Indice di riferimento VaR Indice Barclays Capital Global Aggregate Credit Component USD hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base dei mercati globali a reddito fisso investment grade. Questo indice non comprende titoli sovrani e cartolarizzati.</p> <p>Livello di leva finanziaria atteso: 200% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global High Income Bond
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un reddito elevato principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni e altri titoli di debito a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo.
Politica d'investimento:	Il Comparto può investire nell'intero spettro di titoli disponibili, compresi i titoli garantiti da attività e i titoli garantiti da ipoteca, nonché in titoli non investment grade. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global High Yield
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Una percentuale non inferiore al 70% del patrimonio netto del Comparto sarà investita in titoli con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Indice di riferimento VaR Indice Barclays Capital Global High Yield ex CMBS ex EMG 2% Cap USD hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base del mercato globale del debito non investment grade, con un limite del 2% per ciascun emittente ed esclude i mercati emergenti e i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS).</p> <p>Livello atteso di leva finanziaria: 50% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	USD

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Unconstrained Bond *
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale.
Politica d'investimento:	<p>Il Comparto adotterà una serie di strategie (quali duration, area geografica, curva di rendimento, strategie creditizie e valutarie) utilizzando strumenti finanziari derivati, strumenti di debito, altri titoli a tasso fisso e variabile nonché liquidità, depositi, strumenti del mercato monetario, convertibili e Fondi d'investimento che investano in tali strumenti.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati saranno utilizzati attivamente per acquisire esposizioni lunghe o corte ai mercati del credito, tassi d'interesse, contratti in valuta e volatilità e a vari settori presenti su tali mercati.</p> <p>Gli strumenti di debito e gli altri titoli a tasso fisso e variabile potranno essere denominati in varie valute, emessi da governi, enti pubblici, emittenti sopranazionali o societari di tutto il mondo e potranno includere strumenti non investment grade. Il Comparto ha la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire la maggioranza del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.</p> <p>Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.</p>
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Livello di leva finanziaria atteso: 500% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD
Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Strategic Bond
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive long e short sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto potrà investire nell'intera gamma di valori mobiliari disponibili, inclusi i titoli con rating creditizio non-investment grade.
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Livello atteso di leva finanziaria: 300% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

12. Comparti obbligazionari specializzati (rischio medio-alto)

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti obbligazionari specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito generato dai mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto obbligazionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi:

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian Convertible Bond ¹

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o medium term notes scambiabili di emittenti societari asiatici (Giappone escluso). Il portafoglio potrà altresì assumere un'esposizione limitata a titoli a tasso fisso e variabile, azioni e notes collegate ad azioni.

Gestore degli investimenti:

Fisch Asset Management AG

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Asian High Income *

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un reddito elevato.

Politica d'investimento:

Il Comparto investirà in obbligazioni e altri titoli di debito a tasso fisso e variabile della regione Asia-Pacifico e denominati in varie valute. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. I titoli possono essere emessi da governi, agenzie governative, emittenti sovranazionali e societari. Il Comparto sarà investito principalmente in obbligazioni ad alto rendimento con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualità equivalente attribuita da altre agenzie di rating creditizio). Il Comparto può inoltre investire in derivati compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni. Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

Considerazioni specifiche sui rischi:

Il Comparto utilizzerà derivati di credito per gestire l'esposizione del portafoglio ai mercati creditizi. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte. I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II.

¹ Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori di Schroders in quanto ad alcuni territori potrebbero essere riservati diritti esclusivi di distribuzione. Per eventuali domande in proposito, rivolgersi alla Società di gestione.

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Emerging Market Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.

Politica d'investimento: Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Emerging Market Corporate Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.

Politica d'investimento: Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Emerging Market Sovereign Bond

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.

Politica d'investimento: Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali dei mercati emergenti. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto: USD

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond ¹

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale, principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o medium term notes scambiabili di emittenti societari di tutto il mondo. Il portafoglio potrà altresì assumere un'esposizione limitata a titoli a tasso fisso e variabile, azioni e notes collegate ad azioni.

Gestore degli investimenti: Fisch Asset Management AG

Valuta del Comparto: USD

¹ Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori di Schroders in quanto ad alcuni territori potrebbero essere riservati diritti esclusivi di distribuzione. Per eventuali domande in proposito, rivolgersi alla Società di gestione.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Global Credit Duration Hedged
Obiettivo d'investimento:	<p>Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati, in altri titoli a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti finanziari derivati che, nel complesso, offrono un'esposizione ai mercati creditizi globali. Il Comparto può presentare in qualsiasi momento un'esposizione a titoli di debito con rating investment grade o inferiore. Gli strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati emessi da società o emittenti sovrani costituiranno la maggioranza del patrimonio del Comparto, che tuttavia potrà altresì detenere, di volta in volta, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali.</p> <p>Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p> <p>Il 02.01.13 l'Obiettivo di investimento sarà modificato come segue:</p> <p>Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati, in altri titoli a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti finanziari derivati che, nel complesso, offrano un'esposizione ai mercati creditizi globali. Il Comparto può presentare in qualsiasi momento un'esposizione a titoli di debito con rating investment grade o inferiore. Gli strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati emessi da società o emittenti sovrani costituiranno la maggioranza del patrimonio del Comparto, che tuttavia potrà altresì detenere, di volta in volta, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali.</p>
Politica d'investimento:	<p>Il Comparto può detenere anche credit default swap tra gli strumenti finanziari derivati. In tale contesto, il Comparto opera in veste di acquirente della protezione per coprire il rischio di credito specifico di alcuni emittenti di titoli detenuti in portafoglio. Tuttavia, il Comparto può altresì vendere la protezione per assumere una specifica esposizione al rischio di credito e/o acquistare una protezione senza detenere il titolo sottostante. Al fine di gestire i rischi di credito e di tasso d'interesse e l'esposizione a valute diverse da quella di riferimento, il Comparto può avvalersi di future su tassi d'interesse e opzioni nonché, rispettivamente, di contratti a termine su valute e swap.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi:	Il Comparto utilizzerà derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.
Esposizione globale al rischio:	<p>Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.</p> <p>Livello di leva finanziaria atteso: 200% del patrimonio netto totale</p> <p>Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in misura sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse ovvero un allargamento o una contrazione degli spread creditizi.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto:	EUR

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund RMB Fixed Income *
Obiettivo d'investimento:	Offrire crescita del capitale e reddito a lungo termine in RMB.
Politica d'investimento:	<p>Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni, titoli a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e depositi denominati o coperti in RMB onshore od offshore.</p> <p>Questi strumenti possono essere emessi al di fuori o all'interno della Cina continentale da governi, agenzie governative, emittenti sovranazionali e societari che possono o meno essere istituiti o costituiti nella Cina continentale.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti negoziati sul mercato obbligazionario in RMB a Hong Kong e in strumenti denominati in RMB negoziati su altri Mercati regolamentati. Gli investimenti nei Mercati regolamentati e nei mercati obbligazionari interbancari della Cina continentale possono essere eseguiti indirettamente tramite titoli, certificati o altri strumenti (aventi i requisiti di valori mobiliari e non contenenti un elemento derivato), Fondi d'investimento e operazioni su derivati idonee.</p> <p>Gli investimenti diretti nei Mercati regolamentati della Cina continentale sono attualmente limitati al 35% delle attività del Comparto, ma in futuro potrebbero essere aumentati qualora sia garantito un adeguato livello di liquidità.</p> <p>Entro tale limite del 35% e fino a quando diventeranno Mercati regolamentati, il Comparto limiterà eventuali investimenti diretti in titoli negoziati sui mercati obbligazionari interbancari della Cina continentale al 10% delle sue attività (unitamente a qualsiasi altro investimento effettuato in conformità alla restrizione agli investimenti 1.A(9) di cui all'Appendice I).</p> <p>Il Comparto non investirà nella Cina continentale tramite organismi RQFII (Investitore estero qualificato in RMB) od organismi correlati QFII (Investitore estero qualificato) sotto la vigilanza della China Securities Regulatory Commission fino a quando sia soddisfatta la restrizione agli investimenti 1. (A) (5) (I) di cui all'Appendice I e/o fino a quando detti organismi presentino i requisiti di Fondi d'investimento.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti denominati in valute diverse dal RMB e in strumenti investment grade, inferiori a investment grade e privi di rating.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi:	<p>Va rilevato che il RMB non è attualmente una valuta liberamente convertibile, essendo soggetta a politiche di controllo dei cambi da parte del governo della Repubblica Popolare Cinese. A causa delle restrizioni imposte dal governo della Repubblica Popolare Cinese sui flussi di fondi in RMB transfrontalieri, la disponibilità di RMB offshore potrebbe essere limitata.</p> <p>Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Poiché i tassi di cambio si basano principalmente sulle forze di mercato, i tassi di cambio utilizzati per il RMB rispetto ad altre valute, compresi il dollaro USA e il dollaro di Hong Kong, sono soggetti a movimenti basati su fattori esterni.</p> <p>Non può essere esclusa la possibilità di un'accelerazione dell'apprezzamento del RMB. D'altra parte, non può essere garantito che il RMB non si svaluterà. Eventuali svalutazioni del RMB potrebbero ripercuotersi sfavorevolmente sul valore degli investimenti effettuati nel Comparto. Gli investitori la cui valuta di riferimento non sia il RMB potrebbero risentire negativamente di variazioni dei tassi di cambio del RMB. Inoltre, l'imposizione di restrizioni sul RMB al di fuori della Cina da parte del governo cinese potrebbe limitare la profondità del mercato RMB a Hong Kong e ridurre la liquidità nel Comparto. Le politiche del governo cinese sul controllo dei cambi e sulle restrizioni al rimpatrio di capitali sono soggette a variazioni e la posizione del Comparto potrebbe risentirne sfavorevolmente.</p> <p>Gli investitori sono inoltre soggetti a rischi peculiari del mercato cinese. Eventuali variazioni di rilievo della situazione politica o delle politiche sociali o economiche della Cina continentale potrebbero ripercuotersi negativamente sugli investimenti nel mercato cinese. Il quadro normativo e giuridico per i mercati di capitali della Cina continentale potrebbe non avere un grado di sviluppo analogo a quello dei paesi sviluppati. I principi e le pratiche contabili cinesi potrebbero essere notevolmente differenti dai principi contabili internazionali. I sistemi di regolamento e compensazione dei mercati mobiliari cinesi potrebbero non essere ben collaudati e potrebbero essere soggetti a rischi maggiori di errore o inefficienza. Si ricorda inoltre agli investitori che modifiche alla legislazione fiscale della Cina continentale potrebbero incidere sull'importo di reddito conseguito e sull'importo di capitale generato dagli investimenti nel Comparto.</p>

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto:	RMB

13. Comparti a capitale protetto

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti a capitale protetto sono veicoli a rischio medio finalizzati alla crescita del valore del capitale. Sono rivolti a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari, senza rinunciare a un certo grado di protezione nel breve termine. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ciascun Comparto a capitale protetto può utilizzare strumenti finanziari derivati conformemente ai propri obiettivi d'investimento in maniera tale che detti strumenti risultino essenziali per il raggiungimento di tali obiettivi.

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund European Defensive

Questo Comparto sarà fuso il 7 dicembre 2012 nel Comparto Global Multi-Asset Income. Dal 26 ottobre 2012 non saranno accettate sottoscrizioni da nuovi Investitori e dal 29 novembre 2012 non sarà accettata alcuna ulteriore sottoscrizione dagli Investitori esistenti.

Obiettivo d'investimento:

Partecipare alla crescita del valore del capitale nel lungo periodo dei principali mercati azionari europei, cercando di limitare allo stesso tempo potenziali perdite in conto capitale, alla fine di ogni trimestre, al 5% del valore netto d'inventario per azione all'inizio di detto trimestre. Il Comparto investe principalmente in obbligazioni a breve termine, altri titoli a breve termine a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate a un paniere composto dai maggiori indici azionari europei, compresi il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), l'S&P/MIB 30 (Italia), l'AOE (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), l'SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa).

Il valore degli strumenti finanziari derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un trimestre, pertanto gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo di protezione del capitale del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data di ridefinizione del prezzo trimestrale.

Non è garantito che il Comparto realizzi i propri obiettivi d'investimento né che sia possibile limitare la perdita massima trimestrale al 5%

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

14. Comparti monetari

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti monetari sono veicoli a basso rischio finalizzati alla salvaguardia del capitale in termini di valuta base. Sono rivolti a Investitori con bassa propensione al rischio, i cui obiettivi principali sono il reddito e la conservazione del capitale nel lungo periodo. Gli investitori dovrebbero essere tuttavia consapevoli del fatto che la salvaguardia del capitale non può essere garantita. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

I Comparti monetari non operano come fondi del mercato monetario né come fondi del mercato monetario a breve termine ai sensi delle Linee guida CESR (la nuova ESMA) 10-049.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

I Comparti monetari possono utilizzare strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund EURO Liquidity

Obiettivo d'investimento:

Conseguire liquidità e reddito corrente, coerentemente con l'obiettivo di protezione del capitale, investendo in titoli a reddito fisso a breve termine di alta qualità denominati in euro e a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) che i termini e le condizioni di tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

EUR

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund US Dollar Liquidity

Obiettivo d'investimento:

Conseguire liquidità e reddito corrente, coerentemente con l'obiettivo di protezione del capitale, investendo in titoli di debito a breve termine di alta qualità denominati in dollari USA e a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) che i termini e le condizioni di tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto:

USD

15. Comparti valutari

Profilo dell'investitore tipo:

I Comparti valutari sono veicoli a rischio medio-basso finalizzati alla protezione del potere d'acquisto globale come descritto nei loro rispettivi obiettivi d'investimento. Sono rivolti a Investitori che gestiscono le proprie posizioni di liquidità a più lungo termine e che ricercano una gestione valutaria attiva. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Utilizzo di strumenti finanziari derivati:

Ogni Comparto valutario può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere negoziati over-the-counter, il che può comportare un rischio di controparte più elevato. Il Gestore degli investimenti non intende generare alcun effetto leva mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Global Managed Currency

Obiettivo d'investimento:

Il Comparto investe in un paniere di valute di tutto il mondo con l'intento di conseguire la crescita del valore del capitale e/o opportunità per diversificare il rischio valutario del portafoglio.

Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a reddito fisso in qualsiasi valuta, a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni che disciplinano tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse applicabile con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Il Comparto può investire anche in derivati connessi a valute tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap e opzioni.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

USD

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return CHF*

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in franchi svizzeri, puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.

Politica d'investimento:

Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.

Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.

Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

Gestore degli investimenti:

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto:

CHF

Denominazione del Comparto:

Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return EUR

Obiettivo d'investimento:

Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in euro, puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.

Politica d'investimento:

Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.

Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.

Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: EUR

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return GBP *

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in sterline, puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.

Politica d'investimento: Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.
Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.
Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: GBP

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return JPY *

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in yen giapponesi, puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.

Politica d'investimento: Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.
Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.
Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: JPY

Denominazione del Comparto: Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return RMB *

Obiettivo d'investimento: Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in RMB (CNH), puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.

Politica d'investimento: Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.
Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.
Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.

Gestore degli investimenti: Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto: RMB

* Il Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tale Comparto sarà lanciato a discrezione degli Amministratori e aggiornato di conseguenza alla successiva revisione del Prospetto Informativo.

Denominazione del Comparto:	Schroder International Selection Fund Currency Absolute Return USD
Obiettivo d'investimento:	Conseguire un rendimento superiore alla liquidità in dollari statunitensi, puntando al contempo a conservare il capitale in un orizzonte rinnovabile di 12 mesi.
Politica d'investimento:	<p>Il Comparto investirà in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario in qualsiasi valuta, nonché in derivati legati a valute compresi, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, future, swap e opzioni.</p> <p>Al momento dell'acquisto, la scadenza residua di tutti i depositi e gli strumenti del mercato monetario detenuti dal portafoglio non sarà superiore a 365 giorni.</p> <p>Grazie alla sua strategia di derivati, il Comparto può creare un'esposizione lunga o corta al sottostante dei derivati.</p>
Gestore degli investimenti:	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto:	USD

Appendice IV

Altre informazioni

- (A) Un elenco di tutti i Comparti e Classi di Azioni è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.
- (B) Avvertenza su MSCI (Fonte: MSCI): Le informazioni ottenute da MSCI e da altri fornitori di dati, inclusi nel Prospetto, possono essere utilizzate soltanto per uso interno, non possono essere riprodotte o divulgate in alcuna forma e non possono essere utilizzate per creare strumenti finanziari o prodotti o indici. Le informazioni di MSCI e di altri fornitori di dati sono fornite "come sono" e il fruitore di tali informazioni si assume l'intero rischio in ordine a qualsiasi utilizzo delle stesse. MSCI, ciascuna sua affiliata e ogni altro soggetto coinvolto o connesso alla compilazione o creazione di informazioni MSCI (insieme, le "Parti MSCI") e altri fornitori di dati, disconoscono espressamente qualsiasi garanzia (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali garanzie di originalità, esattezza, completezza, puntualità, conformità, commerciabilità e idoneità a un particolare scopo) in ordine alle stesse. Senza limitazione alcuna a quanto sopra esposto, in nessun caso una Parte MSCI o un altro fornitore di dati è tenuta/o a rispondere di danni diretti, indiretti, speciali, accidentali, punitivi o consecutivi (inclusi, a titolo non esaustivo, i mancati profitti) o di qualsiasi altro danno.

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

5, rue Höhenhof

L-1736

Senningerberg

Granducato del Lussemburgo

Tel. : (+ 352) 341 342 212

Fax

: (+ 352) 341 342 342